



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Mercoledì, 16 settembre 1998

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
— Altri annunzi commerciali » 7

Annunzi giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami » 15
— Ammortamenti » 16
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 18

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta » 19
— Bandi di gara » 19

Altri annunzi:

- Specialità medicinali, presidi sanitari e medico
chirurgici » 44

- Rettifiche » 47

- Indice degli annunzi commerciali Pag. 47

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

ARCA - S.p.a.

Società di Gestione di Fondi Comuni di Investimento Mobiliare

Sede sociale in Milano, via Mosè Bianchi n. 6

Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 228241

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 23 ottobre 1998, alle ore 16,30, presso Arca S.p.a., via Mosè Bianchi n. 6, Milano, in prima convocazione, e per il giorno 6 novembre 1998, alle ore 14,30, stesso luogo e ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In sede ordinaria:

1. Modifiche ai regolamenti dei fondi comuni di investimento mobiliare aperti;
2. Provvedimenti per i casi di responsabilità ex decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472.

In sede straordinaria:

1. Modifiche agli artt. 1,3,13 e 26 dello statuto sociale;
2. Modifica art. 5, Aumento del capitale sociale da L. 25 a L. 40 miliardi mediante emissione di n. 15.000 nuove azioni da nominali L. 1.000.000 ciascuna alla pari.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni nei termini di legge presso le casse sociali.

Milano, 7 settembre 1998

Il presidente: prof. Vittorio Coda.

M-7211 (A pagamento).

ACQUE MINERALI DEL VULTURE - S.p.a. (in sigla VAM - S.p.a.)

Sede: Rionero in Vulture (PZ), vico I Annunziata
Capitale sociale L. 200.000.000 versato per 3/10
Partita I.V.A. e codice fiscale n. 01204890766

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso gli uffici della Sorgente Traficante S.r.l., in Rionero in Vulture (PZ), contrada La Francesca per il giorno 12 ottobre 1998, alle ore 19, in prima convocazione, e occorrendo, per il successivo giorno 13 ottobre 1998, alla stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di modifica dell'art. 9 dello statuto sociale, consistente nella variazione del numero fisso di otto ai numeri variabili da tre a otto membri del Consiglio di amministrazione, da stabilirsi da parte dell'assemblea all'atto del rinnovo dell'organo di amministrazione.

Parte ordinaria:

1. Nomina dell'organo di amministrazione;
2. Nomina dell'organo di controllo.

Deposito delle azioni come per legge.

Rionero in Vulture, 7 settembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott.ssa Aurelia Traficante

S-20757 (A pagamento).

S.T.T. - S.p.a. Società Trasformazione Tabacchi

Sede in Pignataro Maggiore (CE), Località Pezza Tavolette S.n.c.

Registro delle imprese di Caserta
C.C.I.A.A. - R.E.A. n. 0173065
Codice fiscale n. 04840740585

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria della società presso lo studio Rosati in Roma, via Ovidio n. 10 il giorno 2 ottobre 1998 alle ore 11 in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Approvazione bilancio di esercizio al 31 dicembre 1997.

Parte straordinaria:

Provvedimenti di cui all'art. 2448 del Codice civile.

Azioni ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1992 n. 1745.

Seconda convocazione per il giorno 3 ottobre 1998 stessa ora e luogo.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Paolo Zampì

S-20721 (A pagamento).

COFATHEC SERVIZI - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Ostiense n. 333
Capitale sociale L. 40.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese n. 9490/85
Codice fiscale n. 07149930583

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 15 ottobre 1998, alle ore 10, in Roma, via Ostiense n. 333, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 16 ottobre 1998, alle ore 10, in Roma via Ostiense n. 333, in seconda convocazione, nonché in assemblea straordinaria per il giorno 15 ottobre 1998, alle ore 11 in Roma, via Ostiense n. 333 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 16 ottobre 1998, ore 11, in Roma, via Ostiense n. 333, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione della situazione patrimoniale ed economica al 30 giugno 1998;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile.

Possono intervenire i soci che hanno depositato le azioni presso la sede della società nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato e direttore generale:
Aldo Molinari

S-20727 (A pagamento).

INTERPORTO SUD EUROPA - S.p.a.

Sede in Caserta, via Pozzillo, località Ponteselle
Capitale sociale L. 40.000.000.000 (versato L. 12.789.400.000)
Iscritta al n. 10160/90 del registro società
del Tribunale di S. Maria Capua Vetere
Registro ditte n. 127.473
Codice fiscale n. 01871250617

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale sita in Caserta alla via Pozzillo, località Ponteselle, zona ASI il giorno 7 ottobre 1998 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 8 ottobre 1998 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Contratto Interporto Sud Europa S.p.a./NAOS S.p.a. Delibera relativa alla eventuale azione per l'annullamento e la risoluzione di tale contratto, ovvero la conferma e/o ratifica dello stesso;
2. Connesse e conseguenziali.

Per la partecipazione all'assemblea devono essere osservate tutte le norme di legge e di statuto vigenti.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppe Barletta

S-20738 (A pagamento).

DEI MATTIOLI FINANZIARIA - S.p.a.

Sede legale Bologna, piazza Minghetti n. 1
 Capitale sociale L. 20.060.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 50497/1998
 Codice fiscale n. 01887551206

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Roberto Quaranta, in Bologna, via Santo Stefano n. 11, per il giorno 13 ottobre 1998 alle ore 11, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione, nello stesso luogo ed ora per il giorno 16 ottobre 1998 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione per incorporazione della società Dei Mattioli S.p.a.;
2. Delibere inerenti e conseguenti;
3. Conferimento poteri per il compimento di ogni atto necessario e opportuno per la realizzazione della fusione.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i certificati azionari presso la cassa sociale o gli istituti incaricati, cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Bologna, 9 settembre 1998

L'amministratore unico: Massimo Foschi.

S-20762 (A pagamento).

GULF HTM - S.p.a.

Milano, corso Matteotti n. 9
 Capitale sociale L. 10.020.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 1563910
 R.E.A. di Milano n. 1512497
 UIC 113 TU n. 30166
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11969740155

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Asti, presso lo stabile sito in via Caliero n. 24/26, per il giorno 5 ottobre 1998, alle ore 11,30 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 ottobre 1998 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'articolo 2364 n. 2 e 3 del Codice civile;
 Esame della normativa di cui ai decreti legislativi n. 471, 472 e 473 del 1997 e successive modificazioni.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Mauro Guglielmi

S-20756 (A pagamento).

ITALMARE - S.p.a.

Sede sociale Piano di Sorrento, via delle Rose n. 60
 Capitale sociale L. 8.000.000.000
 Iscritta al registro delle imprese di Napoli al n. 441/77
 Codice fiscale n. 01301980635
 Partita I.V.A. n. 01255871210

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria della società Italmare S.p.a. che si terrà il 5 ottobre 1998 alle ore 10 presso la sede sociale in Piano di Sorrento, via delle Rose n. 60 (ex 50/A), Palazzo Italmare, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione il 7 novembre 1998 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Messa in liquidazione della società e nomina liquidatore.

Si ricorda che hanno diritto ad intervenire all'assemblea tutti i soci che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Mariano Pane

S-20737 (A pagamento).

AQUATER - S.p.a.

Sede in S. Donato Milanese (MI)
 Capitale sociale di L. 20.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 158047

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 9 ottobre 1998 alle ore 11,30 in S. Donato Milanese, viale De Gasperi n. 16 presso la sede della società, in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 14 ottobre 1998, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Sanzioni amministrative tributarie: deliberazioni ai sensi dell'art. 11, sesto comma del decreto legislativo n. 472/97;
2. Integrazione del Collegio sindacale.

Potranno partecipare all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le azioni presso la cassa sociale o presso la Cassa di Risparmio delle Province Lombarde nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente e amministratore delegato:
 Angelo Caridi

S-20725 (A pagamento).

C.E.U. CENTRO ESPOSIZIONI UCIMU - S.p.a.

Cinisello Balsamo, viale Fulvio Testi n. 128
 Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 18685 registro società
 Codice fiscale n. 01765630155

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea per il giorno 19 ottobre 1998 alle ore 8 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 ottobre 1998 alle ore 11,30 presso la sede sociale in Cinisello Balsamo, viale Fulvio Testi n. 128, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio straordinario e conseguenziale emissione prestito obbligazionario;
2. Proroga durata della società.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea dei soci gli azionisti che abbiano depositato almeno cinque giorni prima dell'assemblea stessa le relative azioni presso la sede sociale.

Il presidente: Flavio Radice.

S-20759 (A pagamento).

BISCOTTIFICIO BARONI - S.p.a.

Albaredo d'Adige (VR), via Michellorie n. 1

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Verona al n. 7211/VR

Codice fiscale n. 00353940232

Avviso di convocazione della assemblea generale dei soci

Si avvisano i signori soci che è convocata l'assemblea generale ordinaria presso la sede sociale in Albaredo d'Adige (VR), via Michellorie n. 1, per il giorno 2 ottobre 1998 alle ore 15.30 e occorrendo, in seconda convocazione il giorno 5 ottobre 1998 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione utili;
2. Revisione emolumenti amministrativi.

Il diritto di intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e dallo statuto.

Albaredo d'Adige, 7 settembre 1998

Il presidente: Baroni Lorenzo.

S-20760 (A pagamento).

DEI MATTIOLI - S.p.a.

Sede legale Bologna, via Stendhal n. 33

Capitale sociale L. 18.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 32379

Codice fiscale n. 02249290376

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Roberto Quaranta, in Bologna, via Santo Stefano n. 11, per il giorno 13 ottobre 1998 alle ore 11, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione, nello stesso luogo ed ora per il giorno 16 ottobre 1998 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione per incorporazione della società Dei Mattioli Finanziaria S.p.a.;
2. Delibere inerenti e conseguenti;
3. Conferimento poteri per il compimento di ogni atto necessario e opportuno per la realizzazione della fusione.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i certificati azionari presso la cassa sociale o gli istituti incaricati, cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Bologna, 9 settembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Franco Mattioli

S-20763 (A pagamento).

CEVIP PREFABBRICATI - S.p.a.

Sede in Pomezia, via dei Castelli Romani n. 114

Capitale sociale L. 6.500.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma n. 1589/70 C.C.I.A.A. Roma 331357

Codice fiscale n. 00478100589

Partita I.V.A. n. 00903731008

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà presso la sede legale in via dei Castelli Romani n. 114, Pomezia (Roma), il giorno 5 ottobre 1998 alle ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 6 ottobre 1998, stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Ordinaria:*

1. Nomina cariche sociali.

Straordinaria:

2. Copertura perdite al 30 giugno 1998 mediante abbattimento del capitale sociale;
3. Aumento del capitale sociale fino ad un massimo di L. 1.250 milioni con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 comma 5;
4. Modifiche statutarie conseguenti e relative deliberazioni.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Claudio Ciani

S-20770 (A pagamento).

PRAOIL OLEODOTTI ITALIANI - S.p.a.

Sede di Genova, piazza della Vittoria n. 15

Capitale sociale Lire 4.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 42448/1997 del registro delle Imprese di Genova

Codice fiscale n. 11345180159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via Laurentina n. 449 per il giorno 9 ottobre 1998 alle ore 11,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 ottobre 1998 nello stesso luogo ed alla stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Sanzioni amministrative tributarie; deliberazioni ai sensi dell'art. 11, comma 6, decreto legislativo 472/97;
2. Integrazione Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea si osservano le disposizioni di legge e di statuto.

p. Praoil Oleodotti Italiani S.p.a.
Il presidente: ing. Luciano Vinti

G-669 (A pagamento).

SKANDIA ITALIA HOLDING - S.p.a.

Sede in Roma, via Aurelia n. 294

Capitale sociale 200.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Roma n. 7207/87

Partita I.V.A. n. 00862411006

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti della Società sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso la casa di via del Quirinale n. 26 in Roma, in prima convocazione per il giorno 2 ottobre 1998 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 ottobre stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Messa in liquidazione della Società;
2. Nomina del liquidatore;
3. Cambio della sede legale.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali ovvero presso gli istituti di credito incaricati.

L'amministratore: Erik Stattin.

S-20777 (A pagamento).

SOCIETÀ PER IL POLO TECNOLOGICO INDUSTRIALE ROMANO - S.p.a.

Roma, via de' Burrò n. 147

Capitale sociale L. 100.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Roma n. 6870/95

Codice fiscale n. 04976231003

I signori azionisti, sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 5 ottobre 1998 alle ore 14,30 in Roma, via de' Burrò n. 147, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione e del suo presidente previa determinazione del numero dei componenti; determinazione del compenso;
2. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente; determinazione del compenso.
3. Deliberazioni inerenti l'art. 11, comma 6, decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997.
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto a voto, presso la sede sociale.

Roma, 10 settembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Brunetto Tini

S-20781 (A pagamento).

INTERZUCCHERI - S.p.a.

Sede in Genova, corso Andrea Podestà n. 2

Capitale sociale L. 1.500.000.000

Registro delle imprese di Genova n. 59448

Codice fiscale n. 01817710153

Partita I.V.A. n. 03422870109

Avviso di convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Genova, corso Andrea Podestà n. 2, per il 2 ottobre 1998 alle ore 14,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione del numero ed eventuale nomina di amministratori;
2. Sanzioni amministrative tributarie: deliberazioni ai sensi dell'art. 11, sesto comma, del decreto legislativo n. 472/97.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, le loro azioni presso la sede sociale.

Genova, 4 settembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Thierry Devron

S-20771 (A pagamento).

T.P.A. - S.p.a.**Tecnologie e Prodotti per l'Automazione**

Sede in Sesto San Giovanni (MI), via Giosuè Carducci n. 221

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Tribunale di Monza n. 44336

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Sesto San Giovanni, via G. Carducci n. 221 per il giorno 13 ottobre 1998 alle ore 16 ed occorrendo in seconda convocazione stesso luogo, il 16 ottobre 1998 alle ore 16 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del Consiglio di amministrazione da 3 a 4 membri;
2. Nomina di 2 Consiglieri;
3. Nomina di 1 sindaco effettivo in sostituzione del sindaco dimissionario;
4. Delibere di cui all'art. 11, comma 6, del decreto legislativo n. 472/1997.
5. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate almeno 5 giorni prima presso la sede sociale.

Sesto San Giovanni, 7 settembre 1998

L'amministratore delegato: Baranzini Rolando

M-7206 (A pagamento).

FISCAMBI-LOCAZIONI FINANZIARIE - S.p.a.*Società appartenente al Gruppo Intesa*

Sede in Milano, via Agnello n. 12

Capitale sociale L. 60.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 145043 del registro imprese di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 6 ottobre 1998 alle ore 11,30 presso la sede della società in Milano, via Agnello n. 12, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 7 ottobre 1998, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Assunzione, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472, da parte della società, della responsabilità per le sanzioni amministrative e tributarie eventualmente comminate ai rappresentanti della società.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, abbiano depositato le azioni ordinarie presso la sede sociale o presso gli sportelli del Banco Ambrosiano Veneto.

Fiscambi-Locazioni Finanziarie S.p.a.

Il presidente: dott. Giampiero Calleri

M-7204 (A pagamento).

FISCAMBI FACTORING - S.p.a.*Società appartenente al Gruppo Intesa*

Sede in Milano, via Agnello n. 12

Capitale sociale L. 32.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 219246 del registro imprese di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 6 ottobre 1998 alle ore 11 presso la sede della società in Milano, via Agnello n. 12, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 7 ottobre 1998, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Assunzione, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472, da parte della società, della responsabilità per le sanzioni amministrative e tributarie eventualmente comminate ai rappresentanti della società.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, abbiano depositato le azioni ordinarie presso la sede sociale o presso gli sportelli del Banco Ambrosiano Veneto.

Fiscambi Factoring S.p.a.

Il presidente: dott. Giampiero Calleri

M-7205 (A pagamento).

**SOCIETÀ DI GESTIONE DI FONDI IMMOBILIARI
CHIUSSI DI BANCHE POPOLARI - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Amedei n. 4

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Milano n. 158574/98.

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in prima convocazione il giorno 13 ottobre 1998 alle ore 18 in Milano, presso la sede legale della società, via Amedei n. 4, ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 14 ottobre 1998, alle ore 14,30, in Milano stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Variazione della denominazione sociale; variazione dell'atto costitutivo.

Parte ordinaria:

1. Determinazione dei compensi degli amministratori e dei sindaci;
2. Nomina della società di revisione e relativa determinazione del corrispettivo.

Ai fini della partecipazione degli azionisti si applicano le disposizioni di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Attilio Guardone

M-7207 (A pagamento).

INTERSOMER - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Paolo Ferrari n. 6

Capitale sociale L. 3 miliardi, versato

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 311906

Codice fiscale n. 10215870154

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata per il giorno 12 ottobre 1998, alle ore 11, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 13 ottobre 1998, alle ore 11 presso Mediobanca, via Filodrammatici n. 10, Milano, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1998, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; deliberare;
2. Nomina degli amministratori previa determinazione del loro numero;
3. Nomina del Collegio sindacale e determinazione del compenso annuale;
4. Conferimento dell'incarico di revisione contabile dei bilanci sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: dott. Francesco Ripandelli

M-7213 (A pagamento).

ACFA - PHARMA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Ferrante Aporti n. 26

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 294030

Gli Azionisti della suddetta società sono convocati in assemblea per il giorno 13 ottobre 1998 alle ore 11, presso la sede della Farcompa in Pavia via Pollak n. 1, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di trasferimento della sede legale.

Possono partecipare all'assemblea i titolari di azioni che risultino iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che nello stesso termine abbiano depositato presso la sede della società le loro azioni in ottemperanza al disposto di cui all'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Il consigliere delegato: dott. Alessandro Manelli.

M-7219 (A pagamento).

SETECI - S.p.a.

**Società per l'Elaborazione, Trasmissione dati
Engineering e Consulenza Informatica**

Gruppo bancario Mediobanca

Sede in Milano, via Siusi n. 7

Capitale sociale L. 1 miliardo, versato

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 255809

Codice fiscale n. 08075180151

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata per il giorno 8 ottobre 1998, alle ore 10, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 9 ottobre 1998, alle ore 10, presso Mediobanca, via Filodrammatici n. 10, Milano, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1998, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; deliberare relative;
2. Nomina degli amministratori previa determinazione del loro numero;
3. Integrazione del Collegio sindacale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Carlo Tognoli

M-7214 (A pagamento).

THORN ITALIANA - S.p.a.

Sede legale Milano, via Gadames n. 89

Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano registro delle imprese n. 136931

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notaio dott. Sergi Barenghi, in via Mazzini n. 12, Milano, martedì 6 ottobre 1998, alle ore 15 in prima convocazione e mercoledì 7 ottobre 1998 in seconda convocazione, stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica dello statuto sociale relativa agli articoli:

1. Denominazione;
2. Oggetto sociale;
4. Durata.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Milano, 7 settembre 1998

Il consigliere delegato: dott. Alberto Broggi.

M-7215 (A pagamento).

COELTUNNEL - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Olmetto n. 3

Capitale sociale L. 2.174.000.000: versato L. 1.607.000.000

Registro imprese di Milano n. 136845

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 12 ottobre 1998 alle ore 15 in Spino D'Adda, via Milano 18/20 ed in eventuale seconda convocazione, per il giorno 13 ottobre 1998 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento dello stabilimento, del magazzino e degli uffici a San Giuliano Milanese, via Rossini n. 15 a Spino D'Adda via Milano 18/20;
2. Varie e consequenziali.

Per intervenire all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Milano, 7 settembre 1998

L'amministratore unico: dott. Gianfranco Barbesti.

M-7217 (A pagamento).

SPAZIO FINANZA FONDI - S.p.a.

Sede in Milano, corso Monforte n. 15

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 339986 Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 11060330153

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio Salvini-Colombo, in Milano, via Borgogna n. 5 per il giorno 20 ottobre 1998 alle ore 12, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 21 ottobre 1998, stessi luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento a pagamento del capitale sociale fino a L. 10 miliardi. Conseguenti modifiche statutarie;
2. Modifiche statutarie conseguenti alla nuova normativa di cui al decreto legislativo 58/1998 ed in particolare degli articoli 1, 2 e 4 dello statuto sociale.

Per la partecipazione in assemblea valgono le norme di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giorgio Mariotti

M-7223 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.**

Appartenente al Gruppo Bancario Popolare di Verona

S. Geminiano e S. Prospero

Sede sociale e direzione centrale in Bergamo, largo Porta Nuova n. 2

Capitale sociale L. 308.634.235.000

Registro imprese di Bergamo n. 15

Con riferimento al prestito obbligazionario Credito Bergamasco n. 48 - 14 marzo 1997 / 14 marzo 2000 (codice U.I.C. 109.913), si comunica che: il tasso per il periodo 14 settembre 1998 / 14 marzo 1999 è pari all'1,95% su base semestrale, corrispondente a L. 390.000 lorde per ciascuna obbligazione di nominali L. 20.000.000.

Bergamo, 8 settembre 1998

Il condirettore generale: dott. Alessandro Iori.

S-20724 (A pagamento).

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - S.p.a.*Iscritta all'Albo delle Banche e Capogruppo del Gruppo Bancario**B.N.L. iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari**Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi*

Sede legale e direzione centrale in Roma, via Vittorio Veneto n. 119

Capitale sociale L. 2.119.492.110.000 interamente versato

Registro delle imprese di Roma n. 7210/92

Tribunale di Roma

Codice fiscale n. 00651990582

Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari.

La Banca Nazionale del Lavoro comunica alla rispettabile clientela titolare di carte di credito TopCard Classic, Premier e Business, emesse a valere sia sul circuito Visa sia su quello EuroCard, MasterCard che a far data dal 1° ottobre 1998 assumerà il seguente provvedimento:

applicare una commissione di L. 1.500 per ogni acquisto di carburante effettuato in Italia.

Roma, settembre 1998

L'amministratore delegato: Davide Croff.

S-20736 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO**«SAN GIORGIO»****Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Caccamo (PA), via Trieste n. 2

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, con decorrenza immediata viene disposto quanto segue:

il tasso di interesse a tasso variabile con cedola semestrale corrisposto sui certificati di deposito viene calcolato con riferimento al T.U.S., attualmente del 5%, nel modo che segue:

a 6 mesi: meno 1,30%; a 12 mesi: meno 1,45%; a 18 mesi: meno 1,60%; a 24 e 36 mesi: meno 1,70%.

Viene temporaneamente sospesa l'emissione dei certificati di deposito a tasso fisso.

Il presidente: dott. Giorgio Muscarella.

C-24169 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO**DI CHIANCIANO TERME****Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede legale in Chianciano Terme, via Tevere n. 4

Iscritta al registro delle imprese di Siena al n. 239 - Montepulciano

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che a decorrere dal 1° settembre 1998:

i tassi a credito della clientela sui rapporti di deposito a risparmio e conto corrente sono diminuiti dello 0,25%.

Chianciano Terme, 31 agosto 1998

Il presidente: Aldo Guerrini.

C-24180 (A pagamento).

BANCA DI ANCONA, CREDITO COOPERATIVO**Società Cooperativa a responsabilità limitata***Iscritta Albo Banche*

Sede legale in Ancona, via Maggini n. 63/A

Registro società n. 216 Tribunale di Ancona

Partita I.V.A. n. 00184380426

Legge 17 febbraio 1992 n. 154: con decorrenza 2 settembre 1998 relativamente alle operazioni sulla raccolta diminuzione generalizzata dello 0,50% dei tassi di interesse oltre lo 0,50%, dello 0,25% dei tassi di interesse pari allo 0,50% Tasso minimo 0,25% Tasso massimo 3,75%.

Lì, 4 settembre 1998

Il direttore generale: Silvano Pace.

C-24181 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO**DI ARBOREA****Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede di Arborea, via Porcella

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza 1° settembre 1998 i tassi sulle giacenze sui depositi a risparmio e sui conti correnti subiscono una riduzione massima dello 0,25%.

Arborea, 31 agosto 1998

Il presidente: Luciano Sgarbossa.

C-24182 (A pagamento).

BANCO AMBROSIANO VENETO - S.p.a.

Sede sociale in Vicenza, Contrà Santa Corona n. 25

Capitale sociale L. 1.212.500.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Vicenza n. 200/1998

Codice fiscale n. 02204810234

Partita I.V.A. n. 02660360245

Il Banco Ambrosiano Veneto comunica che - con decorrenza 14 settembre 1998 - provvederà per tutta la clientela, relativamente al comparto «valute su versamenti in conto corrente», alla seguente variazione delle condizioni applicate:

istituzione del nuovo tipo valore «Titoli postali (vaglia, assegni vitalizi e assegni di conto corrente postale)» che riguarderà esclusivamente i predetti valori e per il quale viene fissata una condizione di valuta standard di Istituto pari a otto giorni lavorativi;

istituzione del nuovo tipo valore «assegni di conto corrente di altre banche» che riguarderà quindi sia gli assegni «su piazza» che quelli «fuori piazza» di altri Istituti di Credito, gestiti separatamente sino all'11 settembre 1998. Per detto tipo valore vengono fissati le seguenti condizioni standard di Istituto:

giorni valuta: cinque giorni lavorativi;

termini di non stornabilità degli accrediti: dodici giorni lavorativi (la condizione, pari a sei giorni lavorativi, fissata in precedenza per gli «assegni di conto corrente di altri Istituti di credito su piazza» e presente la Banca d'Italia» viene pertanto, con decorrenza 14 settembre 1998, allineata alla nuova condizione standard);

modifica della descrizione del tipo valore «assegni di conto corrente su piazza e fuori piazza del nostro Istituto» in «Assegni di conto corrente del nostro Istituto».

Relativamente alle condizioni di valuta inferiori agli standard di Istituto, sempre con decorrenza 14 settembre 1998 verrà effettuato il seguente intervento:

«assegni circolari di altre banche» e «assegni di conto corrente del nostro Istituto»: aumento di un giorno valuta nei limiti dei valori standard che restano invariati (tre giorni lavorativi);

«assegni di conto corrente su piazza di altre Banche» (tipo valore abrogato dal 14 settembre 1998): cancellazione di tutte le agevolazioni in essere;

«assegni di conto corrente di altre banche»: premesso che per questo tipo valore verranno considerate le condizioni in essere memorizzate in ordine al precedente tipo valore «assegni di conto corrente fuori piazza di altre banche»;

allineamento alla condizione minima di tre giorni lavorativi per tutte le condizioni di valuta inferiori al predetto limite;

ricorrenza a cinque giorni lavorativi (nuovo standard) per tutte le condizioni superiori al predetto valore.

Sempre con decorrenza 14 settembre 1998, ai fini dell'applicazione del «costo per operazione» verrà computato come numero di operazioni di versamento ciascun tipo valore versato, indipendentemente dalla valuta assegnata.

Milano, 7 settembre 1998

p. Banco Ambrosiano Veneto
Il vice direttore generale: Emilio Bevilacqua

M-7216 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'OLTREPO PAVESE

Lungavilla (PV)

Sede in Lungavilla, 27053 - via Umberto I n. 176

Capitale sociale e riserve al 1° settembre 1998 L. 21.723.324.788

Iscritta registro delle imprese di Pavia

Ufficio di Voghera n. 4709 - R.E.A. di Pavia n. 187965

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, con decorrenza 4 settembre 1998, i tassi passivi (avere per la clientela) subiranno una diminuzione dello 0,50 punto percentuale, attestando il limite minimo allo 0,25%.

Lungavilla, 2 settembre 1998

Il presidente: Enzo Ameri.

C-24183 (A pagamento).

OI ITALIA - S.r.l.

ORION - S.r.l.

Estratto (ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile) delle delibere di fusione in data 29 luglio 1998 n. 93219111205 di mio repertorio per la «OI Italia S.r.l.» e in data 29 luglio 1998 al n. 93220111206 di mio repertorio per la «Orion S.r.l.».

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «OI Italia S.r.l.», con sede in Corsico, Alzaia Trieste n. 45, con capitale sociale di L. 185.020.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 353084, codice fiscale n. 06352780016;

società incorporanda: «Orion S.r.l.», con sede in Milano, piazza Belgioioso n. 2, con capitale sociale di L. 100.300.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 212552/1997, codice fi-

scale n. 03799631001.

2. Statuto della società: per la realizzazione della fusione non si prevede di apportare alcuna modifica allo statuto della società incorporante.

3. Rapporto di cambio.

4. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante.

5. Data dalla quale tali quote partecipano agli utili: la fusione non darà luogo a rapporti di cambio, in quanto il capitale sociale della società incorporanda Orion S.r.l. è già interamente posseduto dalla società incorporante OI Italia S.r.l. Ricorrono, pertanto, le fattispecie previste dall'art. 2504-ter secondo comma e dall'art. 2504-quinquies Codice civile, per cui la fusione non esige la determinazione di un rapporto di cambio.

6. Imputazione delle operazioni della società incorporanda al bilancio della società incorporante: la fusione verrà attuata sulla base delle situazioni patrimoniali al 30 aprile 1998 e avrà effetto con l'esecuzione dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile. Le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal primo giorno dell'esercizio in corso alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: nessuna delle due società partecipanti alla fusione ha emesso quote con diritti speciali; non vi sono pertanto, particolari categorie di soci.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle due società partecipanti alla fusione. Le suddette delibere di fusione sono state presentate per l'iscrizione presso il registro imprese di Milano in data 8 settembre 1998 rispettivamente al n. 247026/1998 di protocollo per la società «OI Italia S.r.l.» e al n. 247033/1998 di protocollo per la società «Orion S.r.l.».

Dott. Alfonso Colombo, notaio.

A-1141 (A pagamento).

AZIENDA AGRICOLA RAMONDA - S.r.l.

(in liquidazione) (scissa)

Sede sociale in Feletti di Morsano al Tagliamento

Via Cordovado n. 4

Capitale sociale L. 550.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Pordenone n. 10077

Codice fiscale 02086510159

RAMONDA - S.p.a.

(beneficiaria)

Sede sociale in Rosà, via Mazzini n. 97

Capitale sociale L. 1.700.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Vicenza n. 1085

Codice fiscale n. 00144340247

S.I.L. - S.p.a.

Società Immobiliare Lombarda

(beneficiaria)

Sede sociale in Alte di Montecchio Maggiore, viale Trieste n. 45

Capitale sociale L. 18.125.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Vicenza n. 32240

Codice fiscale n. 01978440152

Estratto dell'atto di scissione

Con atto di scissione in data 15 giugno 1998 n. 117650 di repertorio dott. Lorenzo Stucchi notaio in Lodi registrato in data 3 luglio 1998 in Lodi e iscritto nel registro delle imprese di Pordenone in data 23 luglio 1998 (per quanto riguarda la società Azienda Agricola Ramonda S.r.l. in liquidazione) e nel registro delle imprese di Vicenza in data 7 agosto 1998 (per quanto riguarda le società Ramonda S.p.a. e S.I.L. Società Immobiliare Lombarda S.p.a.), la società Azienda Agricola Ramonda S.r.l. in liquidazione è stata scissa nelle società Ramonda S.p.a. e S.I.L. Società Immobiliare Lombarda S.p.a.

1. Modalità di attuazione della scissione: in relazione alla scissione del ramo d'azienda «Mogliano Veneto» alla beneficiaria SIL Società Immobiliare Lombarda S.p.a. si precisa che verranno assegnate n. 4.000.000 azioni del valore nominale di Lire 1.000 della società beneficiaria ai soci della scissa Azienda Agricola Ramonda S.r.l. in liquidazione, in ragione di n. 13 azioni ogni Lire 1.000 di quote possedute dai soci stessi. In relazione alla scissione degli altri rami d'azienda alla beneficiaria Ramonda S.p.a. unico socio della società scissa, non vi è rapporto di concambio.

2. Modalità di assegnazione delle azioni alle società beneficiarie: in seguito all'operazione di scissione la società SIL Società Immobiliare Lombarda S.p.a. provvederà ad aumentare il proprio capitale sociale di L. 4.000.000.000. Le azioni di nuova emissione saranno interamente assegnate alla società Ramonda S.p.a. in qualità di unico socio della società Azienda Agricola Ramonda S.r.l. in liquidazione. La società Ramonda S.p.a. provvederà invece ad annullare L. 1.762.240.000. di partecipazioni della Azienda Agricola Ramonda, corrispondenti alla quota beneficiaria dalla società in seguito all'operazione di scissione.

3. Decorrenza della scissione: in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis primo comma, n. 6 del Codice civile così come richiamato dall'art. 2504-decies del Codice civile, si precisa che le operazioni della società scissa sono state imputate ai bilanci delle società beneficiarie a decorrere dal 1° gennaio 1998 anche agli effetti fiscali.

4. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle nuove azioni assegnate ai soci della scissa: le nuove azioni che verranno emesse a favore dei soci della società Azienda Agricola Ramonda S.r.l. in liquidazione partecipano agli utili della società beneficiaria con decorrenza in data 1° gennaio 1998.

5. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sono previste particolari categorie di soci.

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle tre società partecipanti alla scissione.

p. Ramonda S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giancarlo Ramonda

p. S.I.L. Società Immobiliare Lombarda S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Angela Ramonda

S-20747 (A pagamento).

SEP SOCIETÀ EDITRICE PADANA - S.p.a.

Sede legale in Mestre-Venezia, via Torino n. 110

Capitale sociale L. 7.300.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Venezia al n. 41394

Codice fiscale n. 00744300286

Partita I.V.A. n. 02742610278

VED - S.p.a.

Sede legale in Mestre-Venezia, via Torino n. 110

Capitale sociale L. 346.438.000

Iscritta al registro delle imprese di Venezia al n. 41393

Codice fiscale n. 01596880243

Partita I.V.A. n. 02742650274

Fusione per incorporazione

A seguito della delibera di fusione pubblicata nella Gazzetta Ufficiale, n. 94 del 23 aprile 1998 è stata attuata la fusione per incorporazione della VED S.p.a. nella SEP - Società Editrice Padana S.p.a., con atto del notaio Aurelio Minazzi di Venezia in data 27 luglio 1998, rep. n. 35930, iscritto nel registro delle imprese di Venezia, in data 20 agosto 1998 rispettivamente ai numeri 31240 e 31242 di protocollo.

Ai soci dell'incorporanda verrà assegnato un'azione dell'incorporante da nominali L. 1.000 per ciascuna azione da nominali L. 1.000 da essi posseduta, per cui l'incorporante delibererà un aumento di capitale di nominali L. 346.438.000 corrispondenti all'attuale capitale della incorporanda.

Le azioni partecipano agli utili dal 1° gennaio 1998.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1998, anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

Non sono riservati trattamenti particolari per categorie di soci né vantaggi a favore degli amministratori.

p. S.E.P. - Società Editrice Padana S.p.a.
Il presidente: Luigino Rossi

p. VED S.p.a.

L'amministratore unico: Giuseppe Bisazza

S-20754 (A pagamento).

NUOVA SAMO - S.r.l.

(Società con unico socio)

Torbole Casaglia (BS), Strada per Orzinuovi n. 74

Capitale sociale L. 2.700.000.000

Registro delle imprese di Brescia n. 39911

Codice fiscale n. 09144560159

Partita I.V.A. n. 03040640173

Estratto di delibera di fusione

L'assemblea dei soci della «Nuova Samo S.r.l.» tenutasi il 22 luglio 1998, come da verbale a rogito notaio Giulio Antonio Averoldi n. 120.512/16.176 di repertorio omologato dal Tribunale di Brescia con decreto 12 agosto 1998 e depositato al registro delle imprese di Brescia il 1° settembre 1998, ha approvato la fusione per incorporazione nella «Muo Group S.p.a.» con sede in Ivrea (TO), via Olivetti n. 8, con il capitale sociale di L. 5.100.000.000, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 2140 - Tribunale di Ivrea, portatrice di tutte le quote della incorporanda.

L'operazione di fusione non dà luogo a concambio di quote; non è prevista alcuna modifica dell'attuale Statuto della incorporante; la fusione avrà efficacia, ai fini contabili e fiscali, dal primo gennaio dell'anno in cui verrà iscritto l'atto di fusione presso il registro delle imprese; non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato; non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Brescia, 3 settembre 1998

Dott. Giulio Antonio Averoldi, notaio.

S-20765 (A pagamento).

ASTRA - S.r.l.

ISA - S.p.a.

Industrie Scaffalature Arredamenti

Entrambe con sede in Bastia Umbra

Le suddette società con rispettive deliberazioni assembleari per i miei rogiti del 31 luglio 1998 repertorio n. 196829 e repertorio n. 196830 entrambe omologate dal Tribunale di Perugia il 12 agosto 1998 depositate nel registro delle imprese del Tribunale di Perugia il 3 settembre 1998 dove sono iscritte rispettivamente al n. 9792 e al n. 21640 hanno approvato il progetto di fusione, già pubblicizzato a norma di legge, con incorporazione della prima nella seconda, da attuare con annullamento di tutte le quote sociali dell'incorporanda «Astra S.r.l.» totalmente possedute dall'incorporante.

Bastia Umbra, 7 settembre 1998

Dott. Mario Briganti, notaio.

S-20766 (A pagamento).

IMMOBILIARE CORIASCO - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Paleocapa n. 3

INFRASTRUTTURE IMMOBILIARI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Paleocapa n. 3

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione di
«Infrastrutture Immobiliari S.p.a.» in «Immobiliare Coriasco S.p.a.»*

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Immobiliare Coriasco S.p.a., sede sociale in Milano, via Paleocapa n. 3, capitale sociale L. 876.184.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese al n. 168888, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03365260151;

società incorporanda: Infrastrutture Immobiliari S.p.a., sede sociale in Milano, via Paleocapa n. 3, capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese al n. 179234, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03880470152.

2. Modalità d'esecuzione: la società incorporante Immobiliare Coriasco S.p.a. e la società incorporanda Infrastrutture Immobiliari S.p.a. sono entrambe possedute al 100% da Finemed Italia S.p.a., con sede in Milano, via Paleocapa n. 3, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 264554, capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato; la fusione determinerà l'annullamento, senza sostituzione alcuna, di tutte le azioni costituenti l'intero capitale sociale della società incorporanda e senza darsi luogo ad alcun aumento di capitale sociale della società incorporante; conseguentemente non necessita stabilire alcun rapporto di cambio. La fusione avverrà sulla base delle situazioni economico-patrimoniali al 30 giugno 1998 di ciascuna società.

3. Data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda sono imputate al bilancio dell'incorporante: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante dal primo gennaio (primo giorno successivo alla data di chiusura dei bilanci delle società partecipanti alla fusione) dell'esercizio in corso alla data di stipula dell'atto di fusione. Analogamente gli effetti fiscali, ai sensi dell'art. 123 del D.P.R. n. 917/1986, avranno decorrenza dal primo gennaio dell'esercizio in corso alla data di stipula dell'atto di fusione.

4. Trattamento o vantaggi riservati a particolari categorie di soci o amministratori: non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari per i soci e per gli amministratori.

5. Iscrizione del progetto nel registro delle imprese: il progetto di fusione è stato iscritto per le società partecipanti alla fusione nel registro delle imprese di Milano in data 9 settembre 1998 ai nn. 246971/1998 - 246974/1998.

Immobiliare Coriasco S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il consigliere delegato: Marco Migliorini

p. Infrastrutture Immobiliari S.p.a.

L'amministratore unico: Marco Molle

S-20773 (A pagamento).

LA MERIDIANA - S.r.l.**BOLOGNA ORTOFRUTTA - S.r.l.****SOCIETÀ IN NOME COLLETTIVO****SERUTI GIUSEPPE E C.**

Estratto delle deliberazioni assembleari di fusione per incorporazione nella società La Meridiana S.r.l. nella società Bologna Ortofrutta S.r.l. e Società in Nome Collettivo Seruti Giuseppe e C. (ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile).

Con assemblee straordinarie dei soci del 19 giugno 1998, atti De Socio dott. Giovanni notaio in Bologna, repertorio n. 169.384 fascicolo n. 26.883 per La Meridiana S.r.l., repertorio n. 169.385 fascicolo n. 26.884 per la Bologna Ortofrutta S.r.l. e repertorio n. 169.386 fascicolo n. 26.885 per la Società in nome collettivo Seruti Giuseppe e C., tutte e tre

depositate per l'iscrizione al registro delle imprese di Bologna, come da ricevuta n. 48123 del 3 settembre 1998 per La Meridiana S.r.l., n. 48124 del 3 settembre 1998 per la Bologna Ortofrutta S.r.l. e n. 48126 del 3 settembre 1998 per la Società in nome collettivo Seruti Giuseppe e C., si è approvato il progetto di fusione per incorporazione nella La Meridiana S.r.l. con sede in Bologna via Azzurra n. 20, iscritta al n. 51902 registro imprese di Bologna, capitale sociale L. 95.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03880580372, della Bologna Ortofrutta S.r.l. con sede in Bologna, via Stendhal n. 6, iscritta al n. 41505 registro imprese di Bologna, capitale sociale L. 75.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03488480371 e della Società in nome collettivo Seruti Giuseppe e C. con sede in San Lazzaro di Savena (BO), via Emilia n. 110, iscritta al n. 37782 registro imprese di Bologna, capitale sociale L. 4.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 03283920373, partita I.V.A. n. 00609391206, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali alla data del 31 dicembre 1997. La fusione comporterà l'aumento del capitale sociale della incorporanda La Meridiana S.r.l. dall'importo attuale di L. 95.000.000 a L. 134.000.000 (centotrentaquattromilioni), per effetto dell'assegnazione ai soci dell'incorporanda Società in nome collettivo Seruti Giuseppe e C., di quote dell'incorporante per nominali L. 4.000.000 sulla base del rapporto di scambio, ed ai soci della incorporanda Bologna Ortofrutta S.r.l. di quote dell'incorporante per nominali L. 35.000.000 sulla base del rapporto di scambio, annullando contestualmente la partecipazione posseduta per il 53,33% dalla incorporanda nella Bologna Ortofrutta S.r.l.

La fusione avrà efficacia, ai soli fini contabili e fiscali (art. 2504-bis, secondo comma del Codice civile, e art. 123 D.P.R. n. 917/1986 settimo comma dalla data in cui la fusione avrà effetto e quindi dall'ultima iscrizione prescritta all'art. 2504 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
della Meridiana S.r.l.: Capucci Paolo

Il presidente del Consiglio di amministrazione
della Bologna Ortofrutta S.r.l.: Seruti Giuseppe

Il legale rappresentante della Società in Nome Collettivo
Seruti Giuseppe e C.: Seruti Giuseppe

S-20778 (A pagamento).

VF ITALIA - S.r.l.**(già WRANGLER ITALIA - S.r.l.)**

Sede in Segrate (Milano), via Cellini n. 31

Capitale sociale L. 17.850.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 317506

LEE ITALIA - S.r.l.

Sede in Segrate (Milano), via Cellini n. 31

Capitale sociale L. 13.760.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 320346

Estratto delle delibere di fusione

(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

L'assemblea straordinaria dei soci della VF Italia S.r.l. (già Wrangler Italia S.r.l.), con sede in Segrate (Milano), via Cellini n. 31, capitale sociale L. 17.850.000.000 (diciassettemilardiottoecentocinquantamiliardi) interamente versato, tenutasi in data 28 luglio 1998, atto n. 154619/12293 di repertorio a rogito notaio F. Cavallone di Milano, e l'assemblea straordinaria dei soci della Lee Italia S.r.l., con sede in Segrate (Milano), via Cellini n. 31, capitale sociale L. 13.760.000.000 (tredicimilardiettecentotessantamiliardi) interamente versato, tenutasi in data 28 luglio 1998, atto n. 154618/12292 di repertorio a rogito notaio F. Cavallone di Milano, hanno deliberato l'approvazione del progetto di fusione per incorporazione della Lee Italia S.r.l. nella VF Italia S.r.l. (già Wrangler Italia S.r.l.).

Non viene effettuata alcuna operazione di aumento di capitale sociale e, quindi, di scambio in quanto la società incorporante, VF Italia S.r.l. (già Wrangler Italia S.r.l.), possiede l'intero capitale sociale della società Lee Italia S.r.l. Non è prevista alcuna assegnazione di quote della società incorporanda ma solamente l'annullamento del capitale sociale delle società incorporate.

La fusione avrà effetti contabili a decorrere dal 1° gennaio 1999.

Non sono previste particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione della società incorporante e della società incorporata sono state rispettivamente iscritte al registro delle imprese di Milano:

VF Italia S.r.l. (già Wrangler Italia S.r.l.) in data 2 settembre 1998;
Lee Italia S.r.l. in data 2 settembre 1998.

p. VF Italia S.r.l. (già Wrangler Italia S.r.l.)
Un amministratore: dott. Marco Di Pietro

S-20779 (A pagamento).

CATANIA MEDICAL CENTER - S.r.l.

AZIENDA AGRICOLA BLANCO FONTANAZZA - S.p.a.

BLANCO 2 - S.r.l.

Estratto delibere fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice Civile)

Si comunica che con delibere dell'assemblea straordinaria dei soci della «Catania Medical Center - S.r.l.» del 12 maggio 1998 in notar G. Vigneri, repertorio n. 66766; della «Azienda Agricola Bianco Fontanazza - S.p.a.» del 12 maggio 1998 in notar G. Vigneri, repertorio n. 66768; della «Bianco 2 - S.r.l.» del 12 maggio 1998 in notar G. Vigneri, repertorio n. 66767 è stato approvato il progetto di fusione per incorporazione nella «Catania Medical Center - S.r.l.» di «Azienda Agricola Bianco Fontanazza - S.p.a.» e «Bianco 2 - S.r.l.» contenente le seguenti indicazioni:

Società partecipanti alla fusione:

A) Catania Medical Center - S.r.l., con sede in Catania, viale A. Doria n. 65, iscritta al n. 15574 registro delle imprese di Catania, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, codice fiscale/partita I.V.A. n. 02042730875 - Società incorporante;

B) Azienda Agricola Bianco Fontanazza - S.p.a., con sede in Catania, corso Italia n. 104, iscritta al n. 16941 registro delle imprese di Catania, capitale sociale L. 2.201.000.000 interamente versato, codice fiscale/partita I.V.A. n. 01133510873 - Società incorporata;

C) Bianco 2 - S.r.l., con sede in Catania, via F. Fichera n. 29/S, iscritta al n. 20084 registro delle imprese di Catania, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, codice fiscale/partita I.V.A. n. 02345530873 - Società incorporata.

Rapporto di cambio e modalità assegnazione quote: nessun rapporto di cambio viene determinato in quanto la «Catania Medical Center - S.r.l.» possiede l'intero capitale sociale di «Azienda Agricola Bianco Fontanazza - S.p.a.» e di «Bianco 2 - S.r.l.».

Per quanto sopra non saranno assegnate quote sociali né viene determinata la data di partecipazione delle quote agli utili.

Data di effetto della fusione: ai fini civili la fusione avrà effetto dalla data di iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese. Ai fini fiscali dal 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data di stipula dell'atto di fusione.

Trattamento e vantaggi a favore di soci e amministratori: nessun trattamento e/o vantaggio particolare è riservato ai soci e agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state iscritte nel registro delle imprese del Tribunale di Catania in data 11 agosto 1998 rispettivamente ai numeri 16574, 16941 e 20084.

Catania, 4 settembre 1998

p. Catania Medical Center - S.r.l.
L'amministratore unico: Mazzei Letizia

p. Bianco 2 - S.r.l.
L'amministratore unico: ing. Giuseppe Spampinato

p. Azienda Agricola Bianco Fontanazza - S.p.a.
L'amministratore unico: Mazzei Letizia

S-20764 (A pagamento).

FINEGIL EDITORIALE - S.p.a.

Sede in Roma, via Po n. 12
Codice fiscale n. 06598550587
Partita I.V.A. n. 01578251009

Estratto (ex art. 2502-bis del Codice civile)

Con verbale di assemblea straordinaria ricevuto dal notaio Carlo Giubbini Ferroni di Roma in data 16 luglio 1998, n. 5974 di repertorio, omologato dal Tribunale di Roma con provvedimento in data 14 agosto 1998, ed iscritto nel registro delle imprese di Roma in data 7 settembre 1998 la «Finegil Editoriale S.p.a.» con sede in Roma, via Po n. 12, capitale sociale L. 34.925.000.000 interamente versato, iscritta al n. 5653/84 del Tribunale di Roma del registro delle imprese di Roma, ha deliberato di approvare il progetto di fusione e quindi la incorporazione nella suddetta «Finegil Editoriale S.p.a.» della «Edi-Sar Società a responsabilità limitata» con sede in Sassari, via Principessa Iolanda n. 39/S, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, iscritta al n. 3271 del Tribunale di Sassari del registro delle imprese di Sassari, sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1997.

La fusione per incorporazione avviene senza determinazione del rapporto di cambio, in quanto il capitale della società incorporanda e quello della società incorporante appartengono allo stesso soggetto e quindi con annullamento del capitale della società incorporanda.

Pertanto alla operazione si applicano le disposizioni di cui all'articolo 2504-quinquies del Codice civile.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della incorporante è quella del 1° gennaio 1998, come pure alla stessa data viene fissata la decorrenza degli effetti fiscali della fusione.

Non esistono particolari categorie di soci.

A favore dell'unico socio e degli amministratori delle società partecipanti alla fusione non è riservato né previsto alcun trattamento particolare.

L'amministratore delegato: dott. Marco Benedetto.

S-20780 (A pagamento).

S.A.F.A.R. - S.c. a r.l.

Servizi Autonomi Farmacisti Abruzzesi Riuniti

Sede in Pescara, via Raiale n. 110/2
Capitale sociale L. 1.302.000.000
Registro delle imprese di Pescara n. 4998
Codice fiscale n. 00941440687

YOUNG B.F. - S.r.l.

Sede in Pescara, via Gobetti n. 122
Capitale sociale L. 98.000.000
Registro delle imprese di Pescara n. 9084
Codice fiscale n. 01159380680

Estratto delibere di fusione per incorporazione della Young B.F. S.r.l. nella Cooperativa S.A.F.A.R. a r.l. delle rispettive assemblee straordinarie in data 2 luglio 1998.

La fusione avverrà mediante incorporazione della Young B.F. S.r.l. nella S.A.F.A.R. Soc. coop. a r.l. senza controcambio in quanto la società incorporante detiene tutte le quote della società incorporanda e con annullamento delle quote rappresentative del capitale sociale della società incorporanda, già posseduto per intero dalla società incorporante.

Le operazioni effettuate dalla società incorporanda nel corrente esercizio saranno imputate sia ai fini contabili che fiscali, al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1998.

Non esistono trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state depositate presso il registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Pescara in data 14 agosto 1998 per l'incorporante Cooperativa S.A.F.A.R. a.r.l. e in data 14 agosto 1998 per la incorporanda Young B.F. S.r.l.

Pescara, 2 settembre 1998

Coop. S.A.F.A.R. a.r.l.
Il presidente: (firma illeggibile)

Young B.F. S.r.l.
L'amministratore unico: (firma illeggibile)

C-24170 (A pagamento).

RAMERA - S.r.l.

A TUTTO CASA - S.r.l.

Atto di scissione

Ai sensi dell'articolo 2502-bis del Codice civile, il dott. Tomaso Petroboni, notaio in Chiari, dichiara che la società «Ramera - Società a responsabilità limitata» con sede in Chiari (BS), via Brescia n. 35 con atto in data 25 febbraio 1998 ai numeri 74851/17176 di suo repertorio, ha attuato la scissione di cui al verbale di assemblea in data 17 settembre 1997 ai numeri 72910/16764 di suo repertorio, mediante trasferimento di parte del proprio patrimonio a favore della costituenda società «A Tutto Casa S.r.l.» con sede in Chiari (BS), via Brescia n. 35; che gli effetti della scissione decorreranno dal giorno 31 luglio 1998; che l'atto è stato iscritto nel registro delle imprese di Brescia in data 31 luglio 1998 al n. 46172/1998 di protocollo.

Dott. Tomaso Petroboni, notaio.

C-24178 (A pagamento).

FLAG IMMOBILIARE - S.r.l.

Sede legale Cinisello Balsamo, via XXV Aprile n. 13

IMMOBILIARE CROCCETTA - S.r.l.

Sede legale Cinisello Balsamo, via XXV Aprile n. 13

Estratto delibere di fusione (art. 2502-bis del Codice civile)

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «Flag Immobiliare S.r.l.», sede legale in Cinisello Balsamo, via XXV Aprile n. 13, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano n. 50737 (Tribunale di Monza), codice fiscale n. 02273100962; società incorporanda: «Immobiliare Crocetta S.r.l.», sede legale in Cinisello Balsamo, via XXV Aprile n. 13, capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano n. 45445 (Tribunale di Monza), codice fiscale n. 02094850969.

Rapporto di cambio delle quote: la fusione avverrà senza determinazione di cambio, seguendo la procedura semplificata di cui all'art. 2504-quinquies del Codice civile, in considerazione del fatto che la società incorporanda «Immobiliare Crocetta S.r.l.» è interamente posseduta dalla società incorporante «Flag Immobiliare S.r.l.». La fusione, pertanto, avverrà mediante l'annullamento di tutte le quote rappresentanti il capitale sociale della società incorporanda «Immobiliare Crocetta S.r.l.».

Decorrenza degli effetti contabili, fiscali e civilistici della fusione: le operazioni della società incorporanda «Immobiliare Crocetta S.r.l.», ai fini contabili e fiscali, saranno imputate al bilancio della società incorporante «Flag Immobiliare S.r.l.», a partire dalla data del

1° gennaio 1998. Gli effetti giuridici della fusione avranno effetto dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione di cui all'art. 2504 del Codice civile.

Altre indicazioni previste dalla legge: il punto 7 dell'art. 2501-bis del Codice civile (trattamento riservato a particolari categorie di soci) non è applicabile nella situazione oggetto delle delibere di fusione; non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle due società partecipanti alla fusione. La deliberazione di fusione della società incorporante «Flag Immobiliare S.r.l.» (verbale di assemblea in data 23 giugno 1998, repertorio n. 22265/2653 a rogito notaio R. Genghini di Cinisello Balsamo) è stata iscritta nel registro delle imprese di Milano in data 31 agosto 1998, al numero di protocollo n. 244042/1998.

La deliberazione di fusione della società incorporanda «Immobiliare Crocetta S.r.l.» (verbale di assemblea in data 23 giugno 1998, repertorio n. 22266/2654 a rogito notaio R. Genghini di Cinisello Balsamo) è stata iscritta nel registro delle imprese di Milano in data 31 agosto 1998, al numero di protocollo 244035/1998.

Flag Immobiliare S.r.l.

L'amministratore unico: Matteo Corricelli

Immobiliare Crocetta S.r.l.

L'amministratore unico: Matteo Corricelli

C-24184 (A pagamento).

FININGEST - S.r.l.

Savona, via Nazario Sauro n. 4

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Savona n. 11920 - R.E.A. n. 97835

Codice fiscale n. 00890000094

CENTRO CALOR SYSTEM - S.r.l.

Savona, via Isidoro Bonini

Capitale sociale L. 21.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Savona n. 6998 - R.E.A. n. 80360

Codice fiscale n. 00621000090

DE.SAR. - S.r.l.

Savona, via Molinero n. 19/rosso

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Savona n. 14126 - R.E.A. n. 104712

Codice fiscale n. 00986880094

Estratto delle deliberazioni di fusione per incorporazione delle società «Centro Calor System S.r.l.» e «De.Sar. S.r.l.» nella società «Finingest S.r.l.».

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Finingest S.r.l., con sede in Savona via N. Sauro n. 4, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Savona al n. 11920 - R.E.A. n. 97835, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00890000094.

società incorporande:

a) Centro Calor System S.r.l., con sede in Savona, via Isidoro Bonini, capitale sociale L. 21.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Savona al n. 6998 - R.E.A. n. 80360, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00621000090;

b) De.Sar. S.r.l., con sede in Savona, via Molinero n. 19/rosso, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Savona al n. 14126 - R.E.A. n. 104712, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00986880094.

2. Rapporto di cambio: l'operazione sopra illustrata comporterà l'annullamento delle partecipazioni possedute dalla società incorporante «Finingest S.r.l.» nelle società «Centro Calor System S.r.l.» e «De.Sar. S.r.l.», che verranno incorporate, senza aumento del proprio capitale sociale e senza alcun rapporto di cambio poiché le partecipazioni da annullare totalitariamente. Di conseguenza, non è previsto neppure alcun conguaglio in denaro a seguito dell'operazione.

3. Modalità di assegnazione delle quote dell'incorporante: non essendovi alcun rapporto di cambio come sopra indicato, non vi è assegnazione delle quote.

4. Data dalla quale tali quote partecipano agli utili: come già indicato, non vi sono nuove quote.

5. Effetti contabili della fusione: le operazioni delle società incorporate saranno imputate, anche ai sensi dell'art. 123 del T.U.I.R., al bilancio della incorporante «Finigest S.r.l.» a partire dal 1° luglio 1998.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non è previsto alcun trattamento speciale riservato a particolari categorie di soci.

7. Vantaggi particolari a favore di amministratori: non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La deliberazione di fusione della società «Finigest S.r.l.» in data 5 agosto 1998, con rogito a ministero del notaio dott. Flavio Brundu di Savona, n. 25641 di repertorio, registrato all'ufficio del registro di Savona in data 7 agosto 1998, è stata iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Savona in data 1° settembre 1998, protocollo n. 10711. La deliberazione di fusione della società «Centro Calor System S.r.l.» in data 5 agosto 1998, con rogito a ministero del notaio dott. Flavio Brundu di Savona, n. 25639 di repertorio, registrato all'ufficio del registro di Savona in data 7 agosto 1998, è stata iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Savona in data 1° settembre 1998, protocollo n. 10713/98.

La deliberazione di fusione della società «De.Sar. S.r.l.» in data 5 agosto 1998, con rogito a ministero del notaio dott. Flavio Brundu di Savona, n. 25640 di repertorio, registrato all'ufficio del registro di Savona in data 7 agosto 1998, è stata iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Savona in data 1° settembre 1998, protocollo n. 10712/98.

Savona, 8 settembre 1998

Finigest S.r.l.

L'amministratore unico: Pastorino Giorgio

Centro Calor System S.r.l.

L'amministratore delegato: Levratto Giuliano

De.Sar. S.r.l.

L'amministratore delegato: Castagna Ezio

G-667 (A pagamento).

MEDIOLANUM VITA - S.p.a.

Sede sociale Basiglio, Milano 3, Palazzo Meucci, via F. Sforza

ARAM - S.p.a.

Sede sociale Basiglio, Milano 3, Palazzo Meucci, via F. Sforza

PARTNER LIFE - S.p.a.

Sede sociale Basiglio, Milano 3, Palazzo Meucci, via F. Sforza

Estratto delle delibere di fusione

Le società:

Mediolanum Vita S.p.a. con verbale di assemblea straordinaria del 27 luglio 1998, repertorio n. 54076/6034, dott. Giorgio Pozzi, notaio in Milano, omologato dal Tribunale di Milano in data 14 agosto 1998, con decreto n. 13096, ed iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 3 settembre 1998.

Aram S.p.a. con verbale di assemblea straordinaria del 27 luglio 1998, repertorio n. 54075/6033, dott. Giorgio Pozzi, notaio in Milano, omologato dal Tribunale di Milano in data 14 agosto 1998, con decreto n. 13097, ed iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 3 settembre 1998.

Partner Life S.p.a. con verbale di assemblea straordinaria del 27 luglio 1998, repertorio n. 54074/6032, dott. Giorgio Pozzi, notaio in Milano, omologato dal Tribunale di Milano in data 14 agosto 1998, con decreto n. 13098, ed iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 3 settembre 1998, hanno deliberato la fusione per incorporazione delle ultime due nella prima.

La citata fusione: sarà attuata senza alcuna variazione del capitale sociale della società incorporante, ma darà unicamente luogo all'annullamento delle n. 19.700 azioni ordinarie, del valore nominale di L. 535.500 cadauna, costituenti l'intero capitale sociale della società incorporanda «Aram S.p.a.» che è posseduto interamente dalla società «Mediolanum S.p.a.», unica società anche della società incorporante «Mediolanum Vita S.p.a.», ed all'annullamento delle n. 40.000 azioni ordinarie, da nominali L. 1.000.000 cadauna, costituenti l'intero capitale sociale della società incorporanda «Partner Life S.p.a.» che è posseduta per il 25% direttamente dalla società incorporante «Mediolanum Vita S.p.a.» e per il restante 75% dalla società incorporanda «Aram S.p.a.», avverrà sulla base dei bilanci al 31 dicembre 1997 di ciascuna società, già approvati dalle rispettive assemblee dei soci.

Le operazioni delle incorporate saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data di efficacia della fusione.

Gli effetti fiscali, ai sensi dell'art. 123 del D.P.R. n. 917/86, avranno decorrenza dal 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data di efficacia della fusione.

Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti ex art. 2504-bis del Codice civile nei confronti di terzi che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

Non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari per i soci e per gli amministratori.

Mediolanum Vita S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente e consigliere delegato: Alfredo Messina

Aram S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente e consigliere delegato: Alfredo Messina

Partner Life S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente e consigliere delegato: Alfredo Messina

M-7221 (A pagamento).

RLP BRAGANTI - S.p.a.

Sede in Milano, via Randaccio n. 2

Capitale L. 1.500.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 229033 del Tribunale di Milano

R.E.A. n. 1145462

AREA - S.p.a.

Sede in Cornaredo, via Edison n. 5

Capitale L. 3.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 13787/1998

R.E.A. n. 1502604

Fusione per incorporazione

Con deliberazioni delle assemblee straordinarie del 7 luglio 1998, n. 44124/12102 di repertorio e n. 44125/12103 di repertorio per notaio Franco Zito di Gaviate, (Distretto di Milano), iscritte al registro delle imprese di Milano in data 7 agosto 1998, suddette società hanno deliberato la fusione per incorporazione nella «RLP Braganti S.p.a.» con sede in Milano della «AREA S.p.a.» con sede in Cornaredo.

La fusione sarà attuata, ai sensi dell'art. 2501 primo comma del Codice civile. Non ricorrano i presupposti di applicazione degli articoli 2501-bis, primo comma, numeri 3, 4 e 5, 2501-quater e 2501-quinquies del Codice civile e pertanto la fusione stessa comporterà l'annullamento senza concazzo né conguagli in denaro delle numero 3.000.000 (tre milioni) azioni da nominali L. 1.000 (mille) ciascuna della incorporanda società che sono tutte possedute in piena proprietà dalla incorporante «RLP Braganti S.p.a.».

Le operazioni della società incorporanda saranno da imputarsi al bilancio della incorporante ai sensi dell'art. 2501-bis, primo comma, n. 6 del Codice civile e dell'art. 123, settimo comma, del testo unico D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917 a decorrere dal 1° gennaio 1998. Non è previsto alcun trattamento speciale a favore di particolari categorie di soci né ai possessori di titoli diversi dalle azioni delle due società partecipanti alla fusione; non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle medesime due società.

p. RLP Braganti S.p.a.
p. Area S.p.a.; dott. Franco Zito notaio

M-7210 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI GORIZIA

Comune di Romans d'Isonzo, in persona del sindaco pro-tempore rappresentato difeso e domiciliato dall'avv. Livio Grapulin, corso Italia n. 180, ha convenuto davanti al Tribunale di Gorizia, Reat Luigi, Candussi Renzo, Candussi Nives, Bolzan Maria, Maricchio Vinicio e Boldrini Luigia, quest'ultima di ignota dimora residenza e domicilio per ottenere la declaratoria di acquisto della proprietà per usucapione dei 6/7 della p.c. 328 della P.T. 839 di Romans d'Isonzo.

L'interessato ha fornito prova testimoniale. La prima udienza è fissata al 10 febbraio 1999 ed i convenuti sono invitati a costituirsi nel termine di venti giorni prima dell'udienza indicata ai sensi dell'art. 166 c.p.c. e a comparire all'udienza dinanzi al giudice designato con l'avvertimento che la costituzione oltre i termini suddetti implica la decadenza di cui all'art. 167 c.p.c. La notifica per pubblici proclami alla convenuta Boldrini Luigia è stata autorizzata dal presidente del Tribunale di Gorizia con decreto dd. 28 luglio 1998.

Gorizia, 26 agosto 1998

Avv. Livio Grapulin.

C-24163 (A pagamento).

PRETURA DI CATANIA SEZIONE DI TRECASTAGNI

Giusta autorizzazione del presidente del Tribunale di Catania del 17 marzo 1998 in calce all'atto di citazione che oggi ex art. 150 c.p.c. si notifica in estratto, i coniugi Giuffrida Stefano, 16 marzo 1917, Aci S. Antonio (CT), e Coco Concetta 12 aprile 1923, Viagrande (CT), rappresentati e difesi dall'avv. Bruno Giaconia Fisauli c/o il cui studio in Catania, via A. Mario n. 47, sono elettivamente domiciliati (omissis), citano, quali eredi sopravvissuti di Topazio Vincenza vedova Parisi Angelo fu Conetto e ad ella collaterali i signori Topazio Salvatore Amedeo, Micaela ed Antonio, ed ancora Francesco, Carmelo, Mario, Agata, Concetta ed Anna Maria; quali eredi sopravvissuti di Parisi Giuseppe fu Conetto, in linea retta, i signori Parisi Giuseppe e Carobene Rosanna e Benito; quali eredi sopravvissuti di Parisi Rosaria fu Conetto in Bonaccorso, in linea retta, i signori Bonaccorso Conetto, Agosta Placido, Giuseppe e Concetta, Minnella Gioacchina, Settimo, Angela, Alfia, Concetta, Grazia e Rosanna, Panettieri Agata, Giovanni, Grazia e Rosanna; quali eredi sopravvissuti di Parisi Francesco fu Conetto in Zappalà, in linea retta, i signori Zappalà Anna, Provvidenza, Concetta,

Provvidenza, Grazia, Anna, Carmelo, Antonino e Francesca; quali eredi sopravvissuti di Parisi Angela fu Conetto in Giuffrida, in linea retta, i signori Giuffrida Giovanni, Domenico, Salvatore, Luciano, Agatina, Angela, Carmela, Filippa, Grazia, Sebastiano, Domenico, Angelo, Mario e Salvatore, Boncaldino Domenico e Antonino, Villaggio Antonino, Fortunato, e Carmela, Privitera Salvatrice, Carmela Grazia, Rosa, Anna Maria, Antonino, Fortunato, Salvatore, e Giuseppe, Russo Domenico Filippa, Angela e Giuseppe, e tutti gli altri eventuali eredi di Parisi Angelo fu Conetto (morto a Catania il 13 aprile 1954), a comparire dinanzi al pretore di Trecastragni per l'udienza del 27 gennaio 1999, con invito a costituirsi nei tempi e nelle forme ex art. 166 c.p.c., in difetto incorrendo nelle decadenze ex art. 167 c.p.c., per ivi sentire ritenere e dichiarare che gli attori, per effetto di usucapione sono divenuti proprietari assoluti dell'immobile sito in Viagrande, via Regina Elena n. 9, in quel N.C.E.U., part. 655, fg. 13, n. 171, tutt'oggi in ditta al defunto Parisi Angelo fu Conetto (omissis); ogni altra statuizione inerente e conseguenziale come per legge (omissis).

Avv. B. Giaconia Fisauli.

C-24171 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TRIESTE

Estratto

I sottoscritti avv. Alessandro Deboni e dott.ssa Claudia Gruber nell'interesse di Antonio Palermo e Fiorella Sineri hanno presentato domanda diretta alla uscupazione di 1/4 della P.T. 2265 del C.C. di Sereola.

Si provvede come autorizzato dal presidente del Tribunale di Trieste con decreto dd. 31 luglio, 3 agosto 1998, alla notifica per pubblici proclami ex art. 150 c.p.c., del suddetto estratto dell'atto di citazione a Maria Sancier vedova Godina, Giuseppina Godina in Sancier e Antonia Godina in Sancier, invitandole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 163 n. 7 c.p.c., a costituirsi nel termine di venti giorni prima dell'udienza del 13 gennaio 1999, con l'avvertimento che la costituzione oltre ai suddetti termini implica la decadenza di cui all'art. 167 c.p.c., per ivi sentir accogliere, in loro presenza o in loro legittima contumacia, la domanda di uscupazione proposta.

Trieste, 27 agosto 1998

Ivana Gigliotti, assistente Unep.

C-24172 (A pagamento).

PRETURA DI GORIZIA Sezione Distaccata di Monfalcone

Estratto

I sottoscritti proc. avv. Franco Ferletic e Cristina Da Ros nell'interesse dei signori Emilia Cotic e Ostello Zimolo hanno presentato domanda diretta all'uscupazione delle seguenti realtà: P.T. 69 di Redipuglia, corpo 4°, p.c. 118, pascolo, di attuale proprietà indivisa di quindici persone nonché gravata di due diritti di usufrutto.

Si provvede pertanto come espressamente autorizzato dal presidente del Tribunale di Gorizia con decreto dd. 8 giugno 1998 alla notifica per pubblici proclami ex art. 150 c.p.c., del suddetto estratto dell'atto di citazione per i undici dei comproprietari ed esattamente: 1) Carolina Pascoli vedova Trevisan; 2) Carlo Trevisan fu Giobatta; 3) Luigi Trevisan fu Giobatta; 4) Giuseppe-Pio Trevisan fu Giobatta; 5) Emilia Trevisan fu Giobatta; 6) Guido Trevisan fu Giobatta; 7) Innocente Maruzzi di Antonio; 8) Giacomo Maruzzi di Antonio; 9) Elisa Maruzzi di Antonio; 10) Maria Maruzzi in Trevisan; 11) Toni Virginia vedova Maruzzi;

invitando gli stessi a costituirsi nel termine di venti giorni prima dell'udienza fissata per il giorno 25 gennaio 1999 ad ore di rito avanti al pretore di Gorizia, sezione distaccata di Monfalcone nella sua ordinaria sede del Palazzo di Giustizia con avvertimento che la costituzione oltre i suddetti termini implica le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c., per ivi in loro presenza o legittima contumacia sentir accogliere la domanda di usucapione così proposta.

Gorizia - Monfalcone, 20 luglio 1998

Avv. Cristina Da Ros.

C-24200 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

La sottoscritta Banca Popolare di Novara, filiale di Cesano Maderno, corso Libertà n. 42/c, rappresentata dal signor Tarantola Carlo, (nato a Pavia il 19 marzo 1948), nella sua qualità di direttore della filiale, chiede la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana parte seconda, Foglio delle inserzioni, un estratto del decreto di ammortamento, da essa ottenuto, del seguente tenore:

ammortamento di assegno bancario n. 294543797 di L. 3.230.000 tremiladuecentotrentamila emesso il 28 febbraio 1998 a valere sul c/c 2750 presso la nostra agenzia di Seregno, intestato a Confalonieri Dante residente in Seregno.

Il pretore di Desio, su ricorso della Banca Popolare di Novara filiale di Cesano Maderno ha pronunciato con decreto del 25 maggio 1998 ai sensi di legge, l'ammortamento dell'assegno bancario sopra citato autorizzandone l'ammortamento dopo giorni quindici dalla data di pubblicazione di un estratto nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non venga fatta opposizione dall'eventuale detentore.

Il richiedente: (firma non apponibile).

S-20741 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma con decreto del 5 settembre 1998, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 09/8134259 della Banca Popolare del Lazio, agenzia Ciampino, emesso in data 13 luglio 1998 all'ordine di Peroni Paolo, ed avente un importo di L. 10.000.000.

Per opposizione giorni quindici.

Avv. Romano Silvestri.

S-20742 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto dell'8 settembre 1998 il pretore di Roma ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno n. 0295947633 di L. 2.000.000 rilasciato da Zileri Cristiano quale amministratore della Miles e Miles S.a.s. sul Banco di Sicilia agenzia n. 2 di Roma all'ordine di M.M. (me medesimo).

Opposizione giorni quindici.

Zileri Cristiano.

S-20743 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Conegliano, con decreto 21 luglio 1997, ha pronunciato in favore della Cartimballo Est S.r.l., l'ammortamento dell'assegno bancario n. 108266764 dell'importo di L. 7.000.000, tratto sulla Banca Popolare dell'Irpinia il 15 marzo 1994, emesso da Todisco Genaro e poi girato alla medesima Cartimballo Est S.r.l.

Conegliano, 28 luglio 1998

Avv. Enrico Travaini.

S-20752 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Forlì, in data 1° giugno 1998, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0170283953.08, dell'importo di L. 1.100.000 emesso e sottoscritto da Cavassi Giancarlo in favore di Simonetto Claudia, senza indicazione della data di emissione, tratto dal c/c n. 412 acceso presso la Banca Popolare di Milano agenzia di Forlì, intestato a Cavassi Giancarlo ed ha autorizzato il pagamento dopo quindici dalla presente pubblicazione, purché nel frattempo non venga opposizione dal detentore.

Avv. Fabrizio Ragni.

S-20768 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Roma con decreto dell'8 settembre 1998, ha dichiarato l'ammortamento degli assegni circolari numero: 087360814103; 087360814204; 087360814305; 087360814406; 087360814507; 087360814608, tutti emessi dalla Banca Nazionale del Lavoro agenzia n. 3 di Roma in data 7 settembre 1998 a favore del sig. Giulio Droghini, aventi un importo di L. 5.000.000 ciascuno.

Per opposizione giorni quindici.

Naccarato Geltrude Clelia.

S-20782 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Tribunale di Grosseto su richiesta del notaio Francesco Luigi Savona ha pronunciato l'ammortamento di numero tre cambiali emesse dal signor Buccì Loris a favore della So.Ge.Fi. S.r.l. per la somma di L. 2.608.550 ciascuna con scadenza al 26 luglio 1987, 26 settembre 1987 e 26 aprile 1988, andate smarrite.

Che detto decreto è stato disposto, che l'ammortamento avrà efficacia trascorsi trenta giorni dalla presente inserzione salvo opposizione.

Massa Marittima, 4 settembre 1998

Dott. Francesco Luigi Savona.

C-24164 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Tribunale di Grosseto su richiesta del notaio Francesco Luigi Savona ha pronunciato l'ammortamento di numero quattro cambiali emesse dal signor Bucci Loris a favore della So.Ge.Fi. S.r.l. per la somma di L. 1.480.000 ciascuna con scadenza al 30 gennaio 1987, 30 marzo 1988 e 30 gennaio 1989 e 30 gennaio 1990, andate smarrite.

Che detto decreto è stato disposto, che l'ammortamento avrà efficacia trascorsi trenta giorni dalla presente inserzione salvo opposizione.

Massa Marittima, 4 settembre 1998

Dott. Francesco Luigi Savona.

C-24176 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano, con decreto in data 6 luglio 1998, ha pronunciato l'ammortamento dell'effetto cambiario di L. 1.000.000, emesso il 7 gennaio 1998, scadente il 30 giugno 2000, a favore di Locafit S.p.a., a firma Fosella Davide.

Opposizione legale entro trenta giorni.

p. Locafit S.p.a.
il procuratore: rag. Giovanni Negri

M-7218 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con ordinanza del pretore di Firenze in data 27 agosto 1998 Cron. 3554, è stato pronunciato l'ammortamento di otto cambiali qui appresso descritte contenenti nel retro gli estremi di quattro formalità ipotecarie pubblicate presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Firenze in data 23 novembre 1982 al n. 24093 R.G. ed ai numeri 3131 - 3132 - 3133 - 3134 R.P., rispettivamente a favore di Giani Alessandra, Disperati Edvige, Frosali Dino e Zazzeri Enzo, e precisamente:

n. 2 cambiali ognuna del seguente tenore:

Firenze il 22 novembre 1982 L. 7.500.000;

Al 31 maggio 1983 pagheremo per questa cambiale al Giani Alessandra la somma di lit. settemilionequicentomila, Società Atlas S.r.l., f.to l'amministratore unico: dr. Lorenzo Marinese, nome e indirizzo del debitore: Società Atlas S.r.l., via Marche n. 72, 00100 Roma, codice fiscale n. 00343410429;

n. 2 cambiali ognuna del seguente tenore:

Firenze il 22 novembre 1982 L. 7.500.000;

Al 31 maggio 1983 pagheremo per questa cambiale al Disperati Edvige la somma di lit. settemilionequicentomila, Società Atlas S.r.l., f.to l'amministratore unico: dr. Lorenzo Marinese, nome e indirizzo del debitore: Società Atlas S.r.l., via Marche n. 72, 00100 Roma, codice fiscale n. 00343410429;

n. 2 cambiali ognuna del seguente tenore:

Firenze il 22 novembre 1982 L. 7.500.000;

Al 31 maggio 1983 pagheremo per questa cambiale al Frosali Dino la somma di lit. settemilionequicentomila, Società Atlas S.r.l., f.to l'amministratore unico: dr. Lorenzo Marinese, nome e indirizzo del debitore: Società Atlas S.r.l., via Marche n. 72, 00100 Roma, codice fiscale n. 00343410429;

n. 2 cambiali ognuna del seguente tenore:

Firenze il 22 novembre 1982 L. 7.500.000;

Al 31 maggio 1983 pagheremo per questa cambiale al Zazzeri Enzo la somma di lit. settemilionequicentomila, Società Atlas S.r.l., f.to l'amministratore unico: dr. Lorenzo Marinese, nome e indirizzo del debitore: Società Atlas S.r.l., via Marche n. 72, 00100 Roma, codice fiscale n. 00343410429;

p. Società Antares Immobiliare
L'amministratore unico: Buzzatti Franco

F-913 (A pagamento).

Ammortamenti cambiari

Il pretore di Latina con decreto 12 giugno 1998, ha pronunciato l'ammortamento di tredici vaglia cambiari emessi il 10 marzo 1979 da Benedetti Aldo e Colonnelli Rita a favore Imme.re E.S.A.F.A. - Centro Sud S.r.l., dell'importo di L. 150.000 cadauno, con scadenze mensili ad iniziare dal 10 gennaio 1984 al 10 maggio 1984 e quindi 10 luglio 1984 ed infine dal 10 novembre 1984 al 10 maggio 1985.

Termine per l'opposizione giorni trenta.

Latina, 3 settembre 1998

Avv. Edoardo Orsini.

C-24219 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il pretore della Pretura Circondariale di Ancona, con decreto 19 giugno 1998, ha dichiarato la inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 3270050783/72, emesso l'11 marzo 1998 dalla Banca delle Marche ag. di Chiaravalle, di L. 50.000.000, scadente l'11 giugno 1998, autorizzando la predetta Banca a rilasciare a Serrani Vitaliano di Chiaravalle, il duplicato del certificato decorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione dell'estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica salva opposizione del detentore.

Serrani Vitaliano.

C-24173 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Palermo con decreto del 25 giugno 1998, ha dichiarato l'inefficacia del libretto a risparmio al portatore n. 21991211491530 emesso dal Banco di Sicilia - Ag. 10, contrassegnato Butera Vincenzo recante un saldo, di L. 5.662.914 e ne dispone il rilascio del duplicato trascorso il termine di giorni novanta dalla data di pubblicazione del presente decreto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Butera Vincenzo.

C-24189 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di nome**

Il procuratore della Repubblica di Roma con decreto in data 30 giugno 1998 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Campoli Anna Maria Margherita, nata a Rocca di Papa (RM) il 6 giugno 1930 e residente in Roma, chiede di essere autorizzata a cambiare il nome in «Anna Maria, Margherita».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Anna Maria Margherita Campoli.

S-20716 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma con decreto in data 27 agosto 1998 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Albani Aldobrando Maria, Alessandro, nato a Roma il 12 maggio 1981 ed ivi residente, venga autorizzato a cambiare il nome in «Brando, Maria, Alessandro».

Chiunque sia interessato può fare opposizione.

Avv. Edoardo Albanese Ginammi.

S-20717 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con provvedimento del 10 giugno 1998 n. 48/98 il procuratore generale della sezione distaccata della Corte di Appello Trento, con sede in Bolzano, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con cui Abou El Mirate Lachen, nato a Tamanar (MA) il 15 luglio 1961, e residente in Silandro, frazione Corres 126, ha chiesto il cambiamento del nome per suo figlio Abou El Mirate Islam, nato a Silandro il 3 maggio 1997 da «Islam» in «Ilyass».

Chiunque abbia interesse può far opposizione nei modi e nei termini di legge.

Silandro, 24 luglio 1998

Il richiedente: Abou El Mirate Lachen.

C-24168 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto emesso in data 11 giugno 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale il sig. Petrioli Fabrizio, nato a Bagno a Ripoli (FI) il 6 dicembre 1942 ivi residente in Antella, via Montisoni n. 6, ha chiesto il cambiamento del nome da «Fabrizio» in «Fabrizio».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 7 settembre 1998

Fabrizio Petrioli.

F-911 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica della Corte di Appello di Catanzaro con decreto n. 19/98 R.C.N. del 15 luglio 1998 ha autorizzato il cambiamento del nome della minore Nardini Egeria, nata a Catanzaro il 1° agosto 1984 in Nardini «Emma Jenny», accogliendo la domanda 27 aprile 1998 della madre di detta minore, signora D'Ippolito Annarita abitante in Catanzaro Lido, via Dandolo n. 11.

Eventuali opposizioni nei modi e termini di legge.

Catanzaro, 31 agosto 1998

Avv. Giovanni Infuso.

C-24175 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 28 agosto 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Vollero Roberto e De Simone Maria Cristina hanno chiesto, per conto del figlio minore Izin Zhan Selesdenovitch nato a Perm (Russia) il 22 ottobre 1995 residente a Firenze, via Lorenzo Medici n. 20 il cambiamento del nome in quelli di «Alessandro, Francesco Ernesto».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 7 settembre 1998

Vollero Roberto - De Simone Maria Cristina.

F-912 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'Appello di Genova con decreto in data 3 settembre 1998 ha autorizzato D'Antonio Aniello nato a Genova il 17 luglio 1962, residente in Genova via Loria n. 281/8, a pubblicare la domanda per il cambiamento del proprio nome in «Nello».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Genova, 8 settembre 1998

D'Antonio Aniello.

G-668 (A pagamento).

Anteponizione di nome

I sottoscritti Capodivento Savino e Medved Nadia, rendono noto che il procuratore generale di Torino con decreto in data 15 settembre 1997 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta, nei riguardi del figlio minore Gabriele nato a Torino il 28 settembre 1991 residente a Legnano (MI) via C. Menotti n. 196, di anteponizione del nome Jacopo Maria a quello di Gabriele e l'apposizione del segno della virgola tra i due nomi, in modo da risultare «Capodivento Jacopo Maria, Gabriele».

Chiunque via abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge (trenta giorni).

Capodivento Savino - Medved Nadia.

M-7208 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

2° REGGIMENTO DI SOSTEGNO AVES «ORIONE»

Bologna, via Aeroporto n. 9/2
Tel. 051/400190 - Fax 404462
Codice fiscale n. 80068930371

Avviso d'asta pubblica

Il giorno 11 novembre 1998, alle ore 11, sarà esposta presso il 2° Reggimento di Sostegno Aves «Orione» in Bologna, un'asta pubblica per l'alienazione a corpo di n. 7 lotti di parti di materiali aeronautici dichiarati fuori uso per cause tecniche per un importo complessivo di L. 597.936.000 dislocati in Roma presso l'ente militare denominato: 8° CER.MANT.

Le norme e condizioni che regolano la gara di appalto e lo schema di contratto sono disponibili per la cognizione dei concorrenti all'asta presso il 2° Reggimento di Sostegno Aves «Orione».

Tutte le ditte con obbligo di iscrizione previsto dalla legge, devono presentare certificato di iscrizione al registro delle imprese istituito presso la C.C.I.A.A. previsto dalla legge n. 580 del 29 dicembre 1993 e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 581 del 7 dicembre 1995, in cui dovrà risultare, altresì, pena l'esclusione dalla gara, che la ditta non si trova in stato di liquidazione, di fallimento e di concordato preventivo. Se trattasi di ditta individuale, oltre alla detta certificazione dovrà essere presentato certificato del casellario giudiziale. Se trattasi di ente o di associazione a carattere semplice, dovrà essere presentato un certificato rilasciato dal Prefetto, dal quale risulti l'esatta denominazione dell'ente, nonché le generalità e la carica della persona o delle persone che hanno la facoltà di rappresentare ed obbligare l'ente stesso. Se trattasi di privato, dovrà essere presentato un certificato di residenza debitamente legalizzato o dichiarazione sostitutiva di cui agli articoli 2 e 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, certificato del casellario giudiziale.

Le offerte dovranno pervenire al 2° Reggimento di Sostegno Aves «Orione» di Bologna a mezzo posta (con lettera raccomandata) o di terze persone e per essere valide devono giungere non oltre le ore 14 del giorno 9 novembre 1998.

Per l'aggiudicazione sarà seguito il metodo delle offerte segrete, e si procederà seduta stante all'aggiudicazione lotto per lotto anche in presenza di una sola offerta, purché il prezzo sia superiore o almeno uguale al prezzo base del lotto cui si riferisce.

Per partecipare alla gara, ciascun concorrente è tenuto ad effettuare, per ogni lotto posto a gara il versamento a titolo di deposito cauzionale provvisorio di una somma non inferiore al 20% dell'ammontare dell'offerta presentata.

L'aggiudicatario del lotto, è tenuto ad effettuare il pagamento dei materiali prima del ritiro degli stessi e, comunque, entro 10 giorni solari dalla data di ricezione da parte dell'aggiudicatario dell'avvenuta approvazione del contratto.

Il capo del servizio amministrativo:
Magg. amm. Antonio Faedda

C-24206 (A pagamento).

2° REGGIMENTO DI SOSTEGNO AVES «ORIONE»

Bologna, via Aeroporto n. 9/2
Tel. 051/400190 - Fax 404462
Codice fiscale n. 80068930371

Avviso d'asta pubblica

Il giorno 11 novembre 1998, alle ore 10, sarà esposta presso il 2° Reggimento di Sostegno Aves «Orione» in Bologna, un'asta pubblica per l'alienazione a corpo di n. 9 lotti di elicotteri AB204, completi di turbomotori dichiarati fuori uso per cause tecniche per un importo complessivo di L. 1.251.705.000 dislocati sul presidio di base Aves Aeroporto Boscomantico (VR).

Le norme e condizioni che regolano la gara di appalto e lo schema di contratto sono disponibili per la cognizione dei concorrenti all'asta presso il 2° Reggimento di Sostegno Aves «Orione».

Tutte le ditte con obbligo di iscrizione previsto dalla legge, devono presentare certificato di iscrizione al registro delle imprese istituito presso la C.C.I.A.A. previsto dalla legge n. 580 del 29 dicembre 1993 e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 581 del 7 dicembre 1995, in cui dovrà risultare, altresì, pena l'esclusione dalla gara, che la ditta non si trova in stato di liquidazione, di fallimento e di concordato preventivo. Se trattasi di ditta individuale, oltre alla detta certificazione dovrà essere presentato certificato del casellario giudiziale. Se trattasi di ente o di associazione a carattere semplice, dovrà essere presentato un certificato rilasciato dal Prefetto, dal quale risulti l'esatta denominazione dell'ente, nonché le generalità e la carica della persona o delle persone che hanno la facoltà di rappresentare ed obbligare l'ente stesso. Se trattasi di privato, dovrà essere presentato un certificato di residenza debitamente legalizzato o dichiarazione sostitutiva di cui agli articoli 2 e 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, certificato del casellario giudiziale.

Le offerte dovranno pervenire al 2° Reggimento di Sostegno Aves «Orione» di Bologna a mezzo posta (con lettera raccomandata) o di terze persone e per essere valide devono giungere non oltre le ore 14 del giorno 9 novembre 1998.

Per l'aggiudicazione sarà seguito il metodo delle offerte segrete, e si procederà seduta stante all'aggiudicazione lotto per lotto anche in presenza di una sola offerta, purché il prezzo sia superiore o almeno uguale al prezzo base del lotto cui si riferisce.

Per partecipare alla gara, ciascun concorrente è tenuto ad effettuare, per ogni lotto posto a gara il versamento a titolo di deposito cauzionale provvisorio di una somma non inferiore al 20% dell'ammontare dell'offerta presentata.

L'aggiudicatario del lotto, è tenuto ad effettuare il pagamento dell'elicottero prima del ritiro dello stesso e, comunque, entro 10 giorni solari dalla data di ricezione da parte dell'aggiudicatario dell'avvenuta approvazione del contratto.

Il capo del servizio amministrativo:
Magg. amm. Antonio Faedda

C-24205 (A pagamento).

BANDI DI GARA

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA Assessorato degli Enti Locali Finanze ed Urbanistica

Bando di gara licitazione privata

1. Ente appaltante: Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato EELL - Finanze ed Urbanistica, settore Economato, via XXIX Novembre n. 41 - 09123 Cagliari, tel. 070/6064080 - 6064019 - 6064163, fax 070/6064370.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata (procedura ristretta) a favore dell'offerta più bassa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95.

3. a) Luogo di prestazione del servizio: lotto I: Cagliari e provincia, lotto II: Oristano e Nuoro e provincie, lotto III: Sassari e provincia;

b) natura del servizio da fornire:

A) servizio di vigilanza uffici regionali;

B) categoria 23 - N. CPC 873 (salvo 87304).

4. Durata del contratto: 3 (tre) anni dall'approvazione del contratto.

5. Termine ultimo per il ricevimento della domanda di partecipazione: entro trentasei giorni dalla data di cui al punto 16);

a) indirizzo al quale devono essere inoltrate: vedi punto 1);

b) domanda di partecipazione: lettera, in bollo se formata in Italia;

c) lingua nella quale deve essere redatta la domanda: italiana.

6. Cauzione definitiva: 1/10 del prezzo di aggiudicazione.

7. Modalità di pagamento della prestazione: mensile posticipata.

8. Prestatori di servizi: imprese singole o che dichiarino di volersi raggruppare ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

9. Verifica offerte: si procederà alla verifica delle offerte anomalamente basse ai sensi dell'art. 25, decreto legislativo 157/95.

10. Offerta unica: si procederà all'aggiudicazione anche quando sia presente una sola offerta;

11. Requisiti soggettivi:

a) iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato o per le imprese di uno stato membro della C.E.E., ad uno dei registri professionali di cui all'art. 30, par. 3 della Direttiva C.E.E. n. 92/50; che non si trovino in nessuna delle condizioni previste come causa di esclusione dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

b) autorizzazione prefettizia all'esercizio della vigilanza.

Detta autorizzazione dovrà essere relativa alle province per cui si intende partecipare.

12. Requisiti economico-finanziari:

idonee dichiarazioni bancarie comprovanti l'affidabilità fino a concorrenza di:

L. 5.000.000.000 per il lotto I,

L. 800.000.000 per il lotto II,

L. 2.000.000.000 per il lotto III;

fatturato globale nell'ultimo triennio non inferiore a:

L. 67.000.000.000 per il lotto I;

L. 9.600.000.000 per il lotto II;

L. 27.000.000.000 per il lotto III;

13. Requisiti tecnico - organizzativi:

a) dichiarazione di avere nel proprio organico, alla data della gara, almeno 50 unità in servizio;

b) elenco dei principali servizi prestati nell'ultimo triennio con l'indicazione degli importi.

14. Altre informazioni:

a) valore presuntivo del contratto: L. 33.500.000.000 lotto I, L. 4.800.000.000 lotto II, L. 13.500.000.000 lotto III;

b) è ammessa la partecipazione per singolo lotto.

I sopraelencati requisiti possono risultare da una dichiarazione ai sensi dell'art. 3 della legge 15/68.

15. Normativa applicabile: decreti legislativi n. 358/92 e n. 157/95, regi decreti 18 novembre 1923, n. 2440 e 3 maggio 1924, n. 827, legge regionale 5 maggio 1983, n. 11.

16. Data di trasmissione alla G.U.C.E.: 8 settembre 1998.

Il coordinatore generale: dott. Roberto Neroni.

S-20723 (A pagamento).

SOCIETÀ AUTOSTRADE ROMANE ED ABRUZZESI - S.p.a. Gestione Conto ANAS

Bando di gara

1. Ente appaltante: Società Autostrade Romane ed Abruzzesi S.p.a. Gestore Conto ANAS, via G.V. Bona n. 105 - 00156 Roma, telef. 06/41592.1, fax 06/41592225.

2. a) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta (pubblico incanto);

b) —

3. a) Luogo di fornitura in opera: Aut. A24 Roma-Teramo e A25 Torano-Pescara. Tratta Tagliacozzo-L'Aquila Ovest e Torano-Avezano;

b) oggetto dell'appalto: gara n. 10/98F, fornitura e posa in opera di barriere metalliche di sicurezza spartitraffico. Importo presunto lire italiane 19.600.000.000;

c) —

4. Termine di esecuzione della fornitura e posa in opera: 200 giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna.

5. a) Richiesta di documenti: i documenti relativi all'appalto (bando integrale, schema contratto, capitolato speciale d'appalto-norme generali, capitolato speciale d'appalto-norme Tecniche, Elenco prezzi Unitari, piano di Sicurezza e Coordinamento, Manuale dell'operatore, sommario circolari e norme per lavori in autostrada) possono essere ritirati presso la stazione appaltante;

b) termine per la presentazione della richiesta: 6 giorni prima del termine fissato per la presentazione dell'offerta;

c) modalità di pagamento dei documenti: presso la sede dell'ente appaltante dietro pagamento della somma di L. 80.000 oppure spedizione previo versamento in c/c postale n. 41744004 intestato alla Sara p. a. all'indirizzo di cui al punto 1) per L. 100.000 per spese varie e postali con l'indicazione nella causale di versamento «Acquisto elaborati gara n. 10/98F».

6. a) Termine per il ricevimento delle offerte: entro il giorno 4 novembre 1998, ore 16;

b) indirizzo: vedi punto 1);

c) lingua o lingue: Italiano *

7. a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte; tutti gli offerenti possono presenziare all'apertura delle offerte;

b) data, ora e luogo: l'apertura dei plichi contenenti le offerte avrà luogo il giorno 5 novembre 1998 alle ore 9 presso la sede dell'Ente appaltante di cui al punto 1).

8. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria L. 392.000.000 cauzione definitiva 10% dell'importo netto di aggiudicazione.

9. —

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammesse a presentare offerta imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Il raggruppamento aggiudicatario dovrà presentare mandato conferito all'impresa capogruppo tramite scrittura privata autenticata.

11. Condizioni minime: unitamente all'offerta l'offerente dovrà presentare:

a) certificato di iscrizione all'ufficio del registro delle imprese dal quale risulti esercitata l'attività inerente l'oggetto dell'appalto;

b) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori nella cat. 7 imp. minimo L. 6.000.000.000.

L'offerente di altro Stato della C.E.E. dovrà presentare certificati rilasciati dalle Amministrazioni competenti in base alla legislazione vigente nello Stato di appartenenza;

c) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa con firma autentica, dalla quale risulti:

c. 1) che l'offerente non si trovi nelle condizioni di esclusione di partecipazione all'appalto previste dall'art. 11, primo comma, lettere a), b), c), d), e) ed f) del decreto legislativo n. 358/1992;

c. 2) di avere raggiunto nell'ultimo triennio antecedente la data di pubblicazione del bando un fatturato per forniture cui si riferisce l'appalto non inferiore a L. 19.000.000.000;

c. 3) che i beni oggetto della fornitura risponderanno a quanto prescritto dalle norme di qualità vigenti così come dettagliatamente specificato nel bando di gara integrale;

c. 4) di aver preso visione delle condizioni di fornitura in opera come dettagliatamente previsto nel bando di gara integrale;

d) documento comprovante l'avvenuta costituzione della cauzione provvisoria di cui al punto 8);

e) i documenti relativi all'appalto di cui al punto 5a) debitamente sottoscritti in ogni foglio dal legale rappresentante dell'impresa firmataria della dichiarazione di cui al punto 11c).

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centottanta giorni.

13. Criteri di aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi unitari posto a base di gara ai sensi dell'articolo 16, primo comma, lettera a) del decreto legislativo 358/1992.

14. Altre informazioni: qualora, per la posa in opera, l'offerente intenda avvalersi di altra/e impresa/e, in sede di offerta dovrà attenersi a quanto previsto dall'art. 18, legge 19 marzo 1990, n. 55 così come modificato dall'art. 34, legge 11 febbraio 1994, n. 109. L'impresa/e subappaltatrice/i dovrà/anno possedere i requisiti soggettivi minimi stabiliti dall'art. 5 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 55/91.

È esclusa la competenza arbitrale per tutte le controversie tra la stazione appaltante e l'impresa aggiudicataria ai sensi dell'art. 16 della legge n. 741/81.

Le modalità di presentazione dell'offerta sono indicate nel bando di gara integrale.

15. Data di invio del bando: 9 settembre 1998.

16. Data di ricevimento del bando: 9 settembre 1998.

Soc. autostrade Romane ed Abruzzesi
L'amministratore delegato: dott. ing. Francesco Bruni

S-20726 (A pagamento).

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE AREA DI RICERCA ROMA - TOR VERGATA

Bando di gara

Categoria 14: procedura aperta per il servizio di Pulizia destinato ai locali dei seguenti Istituti in Roma:

Istituto di Analisi dei Sistemi ed Informatica, Viale Manzoni n. 30, Roma;

Progetto Finalizzato Trasporti, viale dell'università n. 11, Roma;

Istituto di Tecnologie Biomediche, via G.B. Morgagni n. 30/E Roma;

Istituto per il Trattamento dei Minerali, via Bolognola n. 7, Roma;

Istituto per le applicazioni del calcolo «Mauro Picone» viale del Policlinico n. 137, Roma;

Gruppo Nazionale di Struttura della materia viale dell'università n. 11 Roma;

Istituto di Studi sulle Regioni, Lungotevere delle Armi n. 22, Roma;

Istituto di Elettronica dello Stato Solido; via Cineto Romano n. 42, Roma;

Progetto Finalizzato Beni Culturali, viale dell'Università n. 11, Roma;

Istituto di Studi Giuridici sulla Comunità Internazionale, corso V. Emanuele n. 251, Roma;

Istituto di Ricerca sulle Acque, via Reno n. 1, Roma;

Istituto di Studi sulla Ricerca e Documentazione Scientifica, via C. De Lollis n. 12, Roma;

Istituto di Ricerche sulla Popolazione Viale Beethoven n. 56, Roma;

Gruppo Nazionale Astronomia viale dell'università n. 11, Roma;

CPC 874 importo presunto annuo a base di gara L. 563.472.000 (I.V.A. esclusa).

Lotto unico.

Durata del contratto: 1° gennaio 1999 - 31 dicembre 2003. Indirizzo al quale richiedere i documenti: C.N.R. Area della Ricerca di Roma Tor Vergata - Segreteria di direzione, via del fosso del Cavaliere n. 100 - 00133 Roma, Italia.

Termine per la richiesta dei documenti: 15 ottobre 1998 ore 15.

Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti o loro incaricati muniti di delega.

Data, ora e luogo di apertura offerte: 10 novembre 1998 ore 10, Area della Ricerca di Roma Tor Vergata, via del Fosso del Cavaliere n. 100 Roma.

Cauzione: provvisoria pari a L. 15.000.000 e cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale alla stipula del contratto. I pagamenti saranno corrisposti entro novanta giorni dalla presentazione di regolare fatture.

Sono ammessi a partecipare i raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 157/95.

Le imprese che intendono partecipare alla gara, pena l'esclusione, dovranno allegare all'offerta la documentazione specificata nella «Modalità di presentazione dell'offerta» che può essere ritirata presso C.N.R. - Area della Ricerca di Roma Tor Vergata, segreteria di direzione, via del Fosso del Cavaliere n. 100 - 00133 Roma.

L'offerta deve intendersi valida ed irrevocabile per sei mesi decorrenti dal termine ultimo fissato per la sua presentazione.

Criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lett. a) decreto legislativo 157/95 (prezzo più basso) fatto salvo quanto disposto dall'art. 25 dello stesso decreto legislativo.

Le offerte e la documentazione redatte in lingua italiana dovranno pervenire entro le ore 15 del 9 novembre 1998, pena esclusione dalla gara.

Ufficio C.E.E.: data invio del bando 8 settembre 1998 data di ricevimento del bando 8 settembre 1998.

p. II CNR

Il direttore: dott. ing. Andrea Fasulo

S-20735 (A pagamento).

COMUNE DI FORNOVO DI TARO (Provincia di Parma)

Avviso di aggiudicazione lavori
(art. 20 della legge n. 55/90)

1. Oggetto dell'appalto: lavori di recupero, come centro di accoglienza e ricettività povera, complesso edilizio ex Foro Boario ed ex Macello Comunale mediante demolizioni, ricostruzioni, adattamenti, nonché sistemazione urbanistica di alcune aree limitrofe.

2. Importo a base d'asta: L. 2.571.860.000.

3. Sistema di aggiudicazione: licitazione privata effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'importo a corpo posto a base d'asta, con procedura accelerata di cui all'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994, integrata dal decreto ministeriale del 18 dicembre 1997.

4. Gara esposta in data 2 settembre 1998. Responsabile del procedimento ing. Giovanni Coppi.

5. Imprese invitate n. 17: Coge Costruzioni Generali S.p.a. di Parma; Consorzio Cooperative Costruzioni di Bologna; Consorzio Nazionale Cooperative di Produzione Lavoro «Ciro Menotti» di Ravenna; Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro di Ravenna; Consorzio Veneto Cooperativo di Marghera (VE); Costruzioni San Marco S.r.l. e ing. Pavesi & C. S.r.l. di Parma; F.lli Manghi S.p.a. di Fontanellato (PR); ICI Impresa Costruzioni S.r.l. di Parma; Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro Cons. Coop. di Forlì; Pinazzi Costruzioni S.r.l. di Parma; Cooperativa Edile Appennino a r.l. di Sacerno di Calderara di Reno (BO); Edil.Ge.Co. S.r.l. di Parma; Gonizzi Giordano di Langhirano (PR); Pinazzi Italo & C. S.r.l. di Parma; Car S.r.l. di Calvese (TN); Calcestruzzi Val D'Enza S.r.l. di Montecchio Emilia (RE); Poloni S.r.l. di Alzano Lombardo.

6. Imprese offerenti n. 15: Coge Costruzioni Generali S.p.a. di Parma; Consorzio Cooperative Costruzioni di Bologna; Consorzio Nazionale Cooperative di Produzione Lavoro «Ciro Menotti» di Ravenna; Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro di Ravenna; Consorzio Veneto Cooperativo di Marghera (VE); Costruzioni San Marco S.r.l. e ing. Pavesi & C. S.r.l. di Parma; F.lli Manghi S.p.a. di Fontanellato (PR); ICI Impresa Costruzioni S.r.l. di Parma; Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro Cons. Coop. di Forlì; Pinazzi Costruzioni S.r.l. di Parma; Edil.Ge.Co. S.r.l. di Parma; Gonizzi Giordano di Langhirano (PR); Pinazzi Italo & C. S.r.l. di Parma; Car S.r.l. di Calvese (TN); Calcestruzzi Val D'Enza S.r.l. di Montecchio Emilia (RE).

7. Impresa aggiudicataria: Consorzio Nazionale Cooperative di Produzione Lavoro «Ciro Menotti» con sede in Ravenna, con il ribasso del 12,72%.

Fornovo di Tarò, 8 settembre 1998

Il responsabile settore uso ed assetto del territorio:
ing. Giovanni Coppi

S-20755 (A pagamento).

AZIENDA MEDITERRANEA GAS E ACQUA - S.p.a.

Genova, via dei SS. Giacomo e Filippo n. 7

Tel. 010/558115 - Fax 010/5586322

Avviso di gara

L'Azienda Mediterranea Gas e Acqua S.p.a. (A.M.G.A.) indice la presente gara per pubblico incanto per l'affidamento di un contratto avente ad oggetto la posa in opera di tubazioni sottomarine connesse all'impianto di depurazione sito in Genova Voltri e gestito dall'A.M.G.A. stessa.

La gara è indetta ai sensi della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modifiche ed integrazioni, per le norme applicabili sia in considerazione della natura della stazione appaltante (società per azioni a prevalente capitale pubblico locale), sia nei limiti stabiliti dal decreto legislativo n. 101/1995, nonché ai sensi della normativa previgente in quanto non incompatibile con quella citata.

L'aggiudicazione verrà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'importo a corpo, posto a base di gara di L. 2.930.000.000 (due miliardi novecentotrentamila) oltre I.V.A.

Possono partecipare alla presente gara le imprese che se italiane siano in possesso dell'iscrizione all'albo nazionale costruttori alla categoria G7 (ex categoria 13a) per un importo non inferiore a L. 3.000.000.000; se di nazionalità diversa da quella italiana, ma appartenenti a Stati membri della Comunità europea dell'iscrizione in analogo albo di Stato membro della CEE per categoria e importo corrispondenti.

Chi fosse interessato a partecipare alla presente gara per pubblico incanto potrà rivolgersi alla sede dell'A.M.G.A., in Genova, via SS. Giacomo e Filippo n. 7, ufficio approvvigionamenti, dalle ore 9 alle ore 12,30, da lunedì a venerdì, sia per il ritiro del bando integrale della gara, sia per il ritiro dell'altra documentazione di gara.

Le offerte con l'ulteriore documentazione richiesta dovranno pervenire all'A.M.G.A. S.p.a., via SS. Giacomo e Filippo n. 7 - 16121 Genova, entro le ore 13 del ventiseiesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso di gara nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

La gara verrà espletata alle ore 16,30 del giorno di scadenza per la presentazione delle offerte.

Il dirigente servizio affari istituzionali e legale:
dott. Armando Manzoni

S-20758 (A pagamento).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA Servizio Patrimonio e Provveditorato

Licitazioni private

La Regione Emilia-Romagna, servizio patrimonio e provveditorato con sede in Bologna, viale A. Moro n. 38, telefono 051/283081, telex 051/283084, indice due licitazioni private per la stipula di contratti assicurativi (categoria 6, servizi finanziari, lettera d) servizi assicurativi, di cui al decreto legislativo n. 157/1995.

Le licitazioni private di cui sopra saranno esperte secondo i criteri di cui al decreto legislativo n. 157/1995 e si configurano come licitazioni private a procedura ristretta.

Le polizze oggetto della prima licitazione privata sono riferite a: responsabilità civile generale (R.C.T. e R.C.O.);

responsabilità civile patrimoniale e tutela legale dei dirigenti della Regione Emilia-Romagna.

L'importo presunto dei servizi in oggetto è di L. 960.000.000, I.V.A. compresa.

Le polizze oggetto della seconda licitazione privata sono riferite a: R.C. auto per i veicoli di proprietà regionale;

infortuni dipendenti per i collaboratori che usano auto di proprietà regionale;

kasko per i collaboratori che usano auto proprie per motivi di servizio.

L'importo presunto dei servizi in oggetto è di L. 500.000.000, I.V.A. compresa.

I contratti avranno durata di un anno e saranno rinnovabili, a discrezione dell'amministrazione regionale, per un massimo di altri due anni.

Le compagnie assicuratrici interessate dovranno presentare offerta in lingua italiana specificando il prezzo richiesto in lire italiane.

L'amministrazione regionale si riserva la facoltà di aggiudicare la gara anche nel caso che venga presentata una sola offerta ritenuta congrua e valida.

L'aggiudicazione verrà effettuata a favore della compagnia che avrà complessivamente presentato l'offerta più vantaggiosa, secondo il criterio del prezzo più basso, risultante dalla quotazione del premio annuo.

Alla presente gara potranno partecipare i raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

Le domande di partecipazione, in carta legale, redatte in lingua italiana, e specificando per quale licitazione privata si intenda partecipare, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 ora del quindicesimo giorno dalla data di spedizione del bando di gara all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea per la sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità stessa.

Le domande di cui sopra dovranno essere inviate a: Regione Emilia-Romagna, viale Aldo Moro n. 38, Bologna, servizio patrimonio e provveditorato; dovranno essere redatte in lingua italiana e inserite in plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, sul quale dovrà essere specificato l'oggetto della domanda.

La Regione Emilia-Romagna, entro trenta giorni dalla data di scadenza della richiesta di partecipazione, provvederà a spedire gli inviti alle compagnie assicuratrici ammesse unitamente al capitolato tecnico.

Nella domanda di partecipazione le compagnie assicuratrici dovranno attestare, sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile, quanto segue:

a) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalle gare elencate nell'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

b) gli istituti bancari che potranno fornire idonee dichiarazioni;

c) l'elenco dei principali servizi effettuati negli ultimi tre esercizi ad amministrazioni od enti pubblici con il rispettivo importo e data, risultanti da certificati rilasciati o controfirmati dall'autorità competente;

d) la propria agenzia operante sulla piazza di Bologna, completa di indirizzo, o in alternativa, la disponibilità ad aprire una propria agenzia, su Bologna, qualora risultassero aggiudicatarie.

Le dichiarazioni di cui ai punti sopracitati dovranno essere fornite quali referenze successivamente verificabili, anche sotto forma di autocertificazione ai sensi della legge n. 15/1968, al fine di provare la capacità economica, finanziaria e tecnica della ditta interessata.

Il presente avviso di gara è stato inviato per la sua pubblicazione all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE in data 16 settembre 1998 e da quest'ultimo ricevuto in data 16 settembre 1998.

Il responsabile del servizio patrimonio e provveditorato:
dott.ssa Anna Fiorenza

B-860 (A pagamento).

COMUNE DI QUARRATA

(Provincia di Pistoia)

Servizio Lavori Pubblici

Via Trieste n. 1

Tel. 0573/77110 - Fax 0573/771126

Avviso d'asta

Questo comune deve indire pubblico incanto per l'appalto dei lavori di Costruzione delle opere di urbanizzazione dell'Area Ex Lenzi e del Centro Città di Quarrata per un'importo a base d'asta di L. 3.329.596.093, I.V.A. esclusa.

La suddetta gara verrà esposta il giorno 7 ottobre 1998, alle ore 9,30 nella sede comunale di via Trieste n. 1, avanti al presidente della commissione di gara che procederà ai sensi di legge.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni secondo il criterio del massimo ribasso sull'importo a corpo posto a base di gara.

Non saranno ammesse alla gara di appalto le offerte in aumento.

Saranno ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994, con esclusione dei soggetti di cui alla lettera c) del medesimo articolo.

Categorie di iscrizione all'ANC tutte obbligatorie e prevalenti:

n. 2, per la classifica di 750 milioni;

n. 6, per la classifica di 1500 milioni;

n.10/a, per la classifica di 1500 milioni;

n. 11, per la classifica di 750 milioni.

Ai sensi dell'art. 21, comma 2-bis, della legge n. 109/1994, e successive modificazioni ed integrazioni, si procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso oltre il limite stabilito con decreto Ministero lavori pubblici del 18 dicembre 1997.

L'opera è finanziata per lire 3.029 milioni con i fondi CIPE e per lire 1.231 milioni con i fondi del mutuo di contratto con la Cassa DD.PP. in Roma in posiz. n. 432847700.

Per partecipare alla gara occorre far pervenire, esclusivamente per mezzo del servizio postale di Stato, entro e non oltre le ore 12 del giorno 6 ottobre 1998, un plico raccomandato, debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente, indirizzato al comune di Quarrata, piazza Vittoria n. 1 - 51039 Quarrata (PT), con la seguente dicitura: «Offerta e documenti per la gara di pubblico incanto per l'aggiudicazione dell'appalto dei lavori di costruzione delle opere di urbanizzazione dell'Area Ex Lenzi».

Il bando integrale di gara, pubblicato all'albo pretorio, i capitoli d'oneri, il piano di sicurezza e coordinamento ed i documenti complementari, potranno essere richiesti, previo pagamento delle somme dovute per la riproduzione, presso la copisteria «La Bottega dell'Arte» posta in via Vittorio Veneto n. 5 - Quarrata, tel. 0573/738660.

Quarrata, 4 settembre 1998

Il dirigente servizio tecnico: ing. Gianfranco Biagini.

C-24165 (A pagamento).

COMUNE DI QUARRATA

(Provincia di Pistoia)

Unità Operativa Lavori Pubblici

Via Trieste n. 1

Tel. 0573/77110 - Fax 0573/771126

Avviso d'asta

Questo comune deve indire pubblico incanto per l'appalto dei lavori di costruzione della fognatura nera per le frazioni di Vignole, Casini e Caserana, 2° Stralcio, per un'importo a base d'asta di L. 854.016.420, I.V.A. esclusa.

La suddetta gara verrà esposta il giorno 9 ottobre 1998, alle ore 9,30 nella sede comunale di via Trieste n. 1, avanti al presidente della Commissione di gara che procederà ai sensi di legge.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni secondo il criterio del massimo ribasso sull'importo a corpo posto a base di gara.

Non saranno ammesse alla gara di appalto le offerte in aumento.

Saranno ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994, con esclusione dei soggetti di cui alla lettera c) del medesimo articolo.

Categoria di iscrizione all'ANC n. 10/a, considerata prevalente, per la classifica di 1.500 milioni.

Ai sensi dell'art. 21, comma 2-bis, della legge n. 109/1994, e successive modificazioni ed integrazioni, si procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso oltre il limite stabilito con decreto Ministero lavori pubblici del 28 dicembre 1997.

L'opera è finanziata con i fondi del mutuo di L. 1.000 milioni contratto con la Cassa DD.PP. in Roma in posiz. n. 431811800.

Per partecipare alla gara occorre far pervenire, esclusivamente per mezzo del servizio postale di Stato, entro e non oltre le ore 12 del giorno 8 ottobre 1998, un plico raccomandato, debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente, indirizzato al comune di Quarrata, piazza Vittoria n. 1 - 51039 Quarrata (PT), con la seguente dicitura: «Offerta e documenti per la gara di pubblico incanto per l'aggiudicazione dell'appalto dei lavori di costruzione della fognatura nera della pianura 2° Stralcio».

Il bando integrale di gara, pubblicato all'albo pretorio, il piano di sicurezza e coordinamento ed i documenti complementari, potranno essere richiesti, previo pagamento delle somme dovute per la riproduzione, presso la copisteria «La Bottega dell'Arte» posta in via Vittorio Veneto n. 5 - Quarrata, tel. 0573/738660.

Quarrata, 4 settembre 1998

Il dirigente area tecnica: ing. Gianfranco Biagini.

C-24166 (A pagamento).

COMUNE DI QUARRATA
(Provincia di Pistoia)
Unità Operativa Lavori Pubblici
Via Trieste n. 1
Tel. 0573/77110 - Fax 0573/771126

Avviso d'asta

Questo comune deve indire pubblico incanto per l'appalto dei lavori di costruzione di edificio per biblioteca e uffici dell'Area ex Lenzi per un importo a base d'asta di L. 1.600.000.000, I.V.A. esclusa.

La suddetta gara verrà esposta il giorno 6 ottobre 1998, alle ore 9,30 nella sede comunale di via Trieste n. 1, davanti al presidente della commissione di gara che procederà ai sensi di legge.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 21 comma 1, della legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni secondo il criterio del massimo ribasso sull'importo a corpo posto a base di gara.

Non saranno ammesse alla gara di appalto le offerte in aumento.

Saranno ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 della legge 109/94, con esclusione dei soggetti di cui alla lettera c) del medesimo articolo.

Categorie di iscrizione all'ANC n. 2 per la classifica di 3.000 milioni.

Ai sensi dell'art. 21, comma 2-bis della legge 109/94, e successive modificazioni ed integrazioni, si procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso oltre il limite stabilito con decreto Ministero Lavori Pubblici del 18 dicembre 1997.

L'opera è finanziata per L. 1.563 milioni con i fondi GRT 354/96 e per L. 1.042 milioni con i fondi del mutuo di contratto con la Cassa DD.PP. in Roma in posiz. n. 432751600.

Per partecipare alla gara occorre far pervenire, esclusivamente per mezzo del servizio postale di Stato, entro e non oltre le ore 12 del giorno 5 ottobre 1998, un plico raccomandato, debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente, indirizzato al comune di Quarrata, piazza Vittoria n. 1 - 51039 Quarrata (PT), con la seguente dicitura: «Offerta e documenti per la gara di pubblico incanto per l'aggiudicazione dell'appalto dei lavori di costruzione edificio per biblioteca e uffici dell'Area ex Lenzi».

Il bando integrale di gara, pubblicato all'Albo Pretorio, il piano di sicurezza e coordinamento, i capitolati d'oneri ed i documenti complementari, potranno essere richiesti, previo pagamento delle somme dovute per la riproduzione, presso la copisteria «La Bottega d'Arte» posta in via Vittorio Veneto n. 5 - Quarrata, tel. 0573/738660.

Quarrata, 4 settembre 1998

Il dirigente servizio tecnico: ing. Gianfranco Biagini.

C-24167 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA
OSPEDALE CIVILE DI LEGNANO
Legnano (MI), Italia, via Candiani n. 2

2. a) Asta pubblica.

3. a) Luogo della consegna U.O. Urologia del presidio ospedaliero di Magenta, via Donatori di Sangue n. 50, 20013 Magenta (MI);

b) Fornitura di n. 1 Ecocolor Doppler.

4. L'apparecchiatura dovrà essere consegnata, entro 60 giorni dal ricevimento dell'ordine.

5. a) I documenti pertinenti alla gara possono essere ritirati o richiesti al seguente indirizzo: U.O. Gestione Approvvigionamenti Azienda Ospedaliera Ospedale Civile di Legnano, via Candiani n. 2 - 20025 Legnano (MI) Italia. Tel. 0331/449255.56.

6. a) Termine per la ricezione delle offerte: 19 ottobre 1998 alle ore 17,30;

b) L'indirizzo a cui devono essere inviate le offerte è il seguente: Direttore Generale - Azienda Ospedaliera - Ospedale Civile di Legnano, via Candiani n. 2 - 20025 Legnano (MI) - Italia.

c) Lingua da utilizzare: Italiano.

7. a) Legali rappresentanti delle ditte partecipanti o persone appositamente delegate;

b) L'apertura delle buste contenenti le offerte avverrà il giorno 20 ottobre 1998 alle ore 15 presso un'aula dell'Azienda Ospedaliera presidio di Magenta, via Donatori di sangue n. 50 - 20013 Magenta - Italia.

9. Pagamento a 90 giorni dalla data di ricevimento della fattura. 10. È ammesso il raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo del 24 luglio 1992 n. 358.

11. La documentazione di gara da allegare all'offerta è quella prevista dal capitolato speciale di appalto.

12. L'offerta dovrà rimanere vincolata per un periodo non inferiore a 120 giorni dal termine di presentazione della stessa.

13. Il criterio di aggiudicazione è quello previsto dall'art. 10 comma 1 lettera b) della legge regionale n. 14 del 19 maggio 1997.

Legnano, 4 settembre 1998

Il direttore generale: dott. prof. Giuseppe Santagati.

C-24174 (A pagamento).

AZIENDA MEDITERRANEA GAS E ACQUA - S.p.a.

Genova, via dei SS. Giacomo e Filippo n. 7

Tel. 010/558115 - Fax 010/5586322

Avviso di gara

L'Azienda Mediterranea Gas e Acqua S.p.a. (A.M.G.A.) indice la presente gara per pubblico incanto per l'affidamento di un contratto avente ad oggetto la fornitura e il montaggio in opera di n. 5 impianti di sollevamento connessi ai collettori fognari siti in Genova Voltri e gestiti dall'A.M.G.A. stessa.

La gara è indetta ai sensi della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche e integrazioni, per le norme applicabili sia in considerazione della natura della stazione appaltante (società per azioni a prevalenza capitale pubblico locale), sia nei limiti stabiliti dal decreto legislativo n. 101/95, nonché ai sensi della normativa previgente in quanto non incompatibile con quella citata.

L'aggiudicazione verrà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'importo a corpo, posto a base di gara di L. 1.953.511.500 (miliardi novecentocinquantaquattro milioni cinquecentoundicimilacinquecento) oltre I.V.A.

Possono partecipare alla presente gara le imprese che se italiane siano in possesso dell'iscrizione all'albo nazionale costruttori alla categoria S23 (ex categoria 12a) per un importo non inferiore a L. 1.500.000.000; se di nazionalità diversa da quella italiana, ma appartenenti a stati membri della Comunità Europea dell'iscrizione in analogo albo di Stato membro della CEE per categoria e importo corrispondenti.

Chi fosse interessato a partecipare alla presente gara per pubblico incanto potrà rivolgersi alla sede dell'A.M.G.A., in Genova, via SS. Giacomo e Filippo n. 7, uffici approvvigionamenti, dalle ore 9 alle ore 12,30, da lunedì a venerdì, sia per il ritiro del bando integrale della gara, sia per il ritiro dell'altra documentazione di gara.

Le offerte con l'ulteriore documentazione richiesta dovranno pervenire all'A.M.G.A. S.p.a., via SS. Giacomo e Filippo n. 7 - 16121 Genova, entro le ore 13 del ventiseiesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso di gara nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

La gara verrà espletata alle ore 14 del giorno di scadenza per la presentazione delle offerte.

Il dirigente servizio affari istituzionali e legale:
dott. Armando Manzoni

S-20761 (A pagamento).

COMUNE DI COMO

Avviso di gara

Il Comune di Como con deliberazione della Giunta Comunale n. 787 del 20 luglio 1998, esecutiva, ha stabilito di conferire ad un soggetto esterno l'incarico per la redazione del progetto definitivo ed esecutivo relativo ai lavori di collegamento viario via Canturina-via Oltrecolle dell'importo presunto stimabile di massima in L. 7.180.860.000 oltre I.V.A.

Lo stanziamento a disposizione dell'Amministrazione Comunale per la remunerazione di tutte le prestazioni connesse con l'esecuzione dell'incarico di cui all'oggetto, ogni spesa ed onere incluso è di L. 290.000.000 (I.V.A. e cassa Previdenza incluse).

Sono ammessi alla gara i professionisti, (ingegneri o architetti) regolarmente iscritti ai rispettivi Albi Professionali, singoli, associati o riuniti in associazioni temporanee e le Società di ingegneria. Nel caso di partecipazione di Società di ingegneria, dovranno essere indicati nominativamente i Tecnici personalmente responsabili, che dovranno essere ingegneri o architetti regolarmente iscritti ai rispettivi Albi Professionali.

Gli interessati sono pertanto invitati a presentare, perentoriamente entro le ore 12 del giorno 6 ottobre 1998 all'Ufficio Protocollo Generale Comune di Como, via V. Emanuele II n. 97, Cap. 22100 - apposito plico sigillato recante la seguente intestazione: «Affidamento incarico per la redazione del progetto definitivo ed esecutivo nonché per i relativi adempimenti ex decreto legge 494/1996, del collegamento viario fra la via Oltrecolle e la via Canturina».

Esso dovrà contenere, pena l'esclusione, la documentazione elencata nell'avviso integrale di gara che potrà essere richiesto presso il Settore Amministrativo L.L.P.P. tel. 031/252.374 - fax 031/252.205.

Como, 1° settembre 1998

Il responsabile del procedimento:
dott. ing. Antonio Viola

C-24177 (A pagamento).

COMUNE DI COMO

Avviso gara per la fornitura e posa in opera di attrezzature ed arredi per mense scolastiche

1. Comune di Como, Settore Economato, via Vittorio Emanuele II n. 97, 22100 Como, (tel. 031/252.201 - fax 031/252.259).

2. Asta pubblica da esperirsi ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/94 e con il metodo di cui all'art. 16, primo comma, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92.

3. a) Franco diversi edifici scolastici ubicati nel territorio comunale; b) Fornitura e posa in opera di attrezzature ed arredi per un importo presunto di L. 310.000.000 + I.V.A.

4. Consegnare entro e non oltre 60 giorni dalla data dell'ordine;

5. Il capitolato Speciale d'Appalto può essere richiesto al Settore Economato, che provvederà all'invio tramite servizio postale;

6. L'offerta, redatta in lingua italiana, dovrà pervenire entro le ore 12 del 26 ottobre 1998 al Comune di Como - ufficio Archivio - via Vittorio Emanuele II n. 97 - 22100 Como - I.

7. Le ditte partecipanti verranno ammesse ad assistere all'apertura dei plichi pervenuti, relativamente all'ammissibilità alla gara delle ditte partecipanti, che avverrà alle ore 15 dello stesso giorno.

8. Per la partecipazione alla gara è richiesta una cauzione provvisoria di L. 15.000.000.

10. Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi art. 10 decreto legislativo 358/92.

12. L'offerta avrà validità per i dodici mesi successivi alla data della aggiudicazione.

Como, 2 settembre 1998

Il dirigente suppl. dott. Antonio Auciello.

C-24179 (A pagamento).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Rimini

Bando di gara

1. Azienda Unità Sanitaria Locale di Rimini - via Coriano n. 38 - 47900 Rimini - I - Tel. 0541.707763 fax 0541.707806.

2.a) Procedura ristretta accelerata a licitazione privata;

b) procedura accelerata conseguente allo sviluppo di nuovi protocolli in campo vascolare.

3.a) Luogo di consegna: magazzino farmaceutico dell'ospedale di Rimini.

3.b) Natura e quantità: presidi per angiografia e cateteri, presidi per interventistica di radiologia vascolare.

Importo annuo complessivo presunto L. 1.600.000.000 IVA esclusa. La durata della fornitura è annuale con possibilità di rinnovo per ulteriori tre anni, da disporre annualmente.

3.c) La fornitura è suddivisa in n. 104 lotti, aggiudicabili separatamente.

4. Consegne: entro due mesi dall'ordine; entro sette giorni in caso di urgenza; per prodotti Speciali, entro trenta giorni dall'ordine, in caso di urgenza entro 24/48 ore.

5. Possono presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6.a) Le domande redatte in carta legale, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del 30 settembre 1998.

6.b) Indirizzo: Azienda U.S.L. di Rimini, via Coriano n. 38 - 47900 Rimini - Italia.

6.c) Le domande devono essere redatte in lingua italiana.

7. Gli inviti a presentare offerte saranno spediti entro trenta giorni dal termine di presentazione delle istanze di partecipazione.

8. Non è richiesta cauzione provvisoria.

9. Alle istanze di partecipazione, le ditte dovranno allegare:

a) dichiarazione, anche cumulativa, da parte del legale rappresentante, autenticata ai sensi della legge n. 15/1968 (per le ditte estere ai sensi dell'art. 11, comma 3 del decreto legislativo n. 358/1992) attestante:

il fatturato del triennio 1995/96/97, distinto per esercizio;

l'elenco delle principali forniture analoghe effettuate nel triennio 1995/96/97, con il relativo importo, data e destinatario;

l'insussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 20 Direttiva CEE 93/36;

l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 3 del decreto legislativo n. 490/1994 (Antimafia);

che la ditta è regolarmente iscritta alla C.C.I.A.A. o analogo Registro di Stato aderente alla C.E.E.

b) Attestazione rilasciata da parte di un Istituto Bancario concernente l'idoneità economica e finanziaria della ditta. Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese, la documentazione di cui alle lettere a) e b) dovrà essere presentata per ogni singola impresa.

10. La fornitura sarà aggiudicata con il criterio di cui all'art. 26, comma 1, lett. b) della Dir. 93/36 CEE ed all'art. 16, comma 1) lett. b) del decreto legislativo n. 358/92 (qualità/prezzo).

11. -; 12. Non sono ammesse varianti.

13. Per ulteriori informazioni: Unità Organizzativa Acquisizione Beni e Servizi Azienda U.S.L. di Rimini, Tel. 0541.707586, fax 0541.707579.

14. -; 15. -; 16. Il presente bando è stato inviato all'U.P.U.C.E. in data 3 settembre 1998 e dal medesimo Ufficio ricevuto in data 3 settembre 1998.

Il direttore generale: dott. Walther Domeniconi.

C-24185 (A pagamento).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Azienda Unità Sanitaria Locale di Rimini

Bando di gara

1. Azienda Unità Sanitaria Locale di Rimini - via Coriano n. 38 - 47900 Rimini - I - Tel. 0541.707763 fax 0541.707806.

2.a) Procedura ristretta a licitazione privata accelerata;

b) procedura accelerata a seguito di variazione di protocolli operativi in diverse Divisioni di Chirurgia dell'Azienda.

3.a) Luogo di consegna: magazzino farmaceutico dell'Ospedale di Rimini.

3.b) Natura e quantità: dispositivi per chirurgia endoscopica, fili di sutura, suture meccaniche. Importo annuo complessivo presunto L. 2.600.000.000 IVA esclusa. La durata della fornitura è annuale con decorrenza dalla data di aggiudicazione con possibilità di rinnovo per ulteriori tre anni, da disporsi annualmente.

3.c) La fornitura è suddivisa in n. 52 lotti, aggiudicabili separatamente. Le ditte possono presentare offerta anche per un solo lotto e laddove previsto anche per un solo riferimento.

4. Consegne: presso U.O. farmaceutica Ospedaliere via Settembrini, 2 - Rimini entro dieci giorni dall'ordine, entro due-tre giorni in caso d'urgenza.

5. Possono presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6.a) Le domande redatte in carta legale, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del 30 settembre 1998.

6.b) Indirizzo: Azienda U.S.L. di Rimini, via Coriano, 38 - 47900 Rimini - Italia.

6.c) Le domande devono essere redatte in lingua italiana.

7. Gli inviti a presentare offerte saranno spediti entro trenta giorni dal termine di presentazione delle istanze di partecipazione.

8. Non è richiesta cauzione provvisoria.

9. Alle istanze di partecipazione, le ditte dovranno allegare:

a) dichiarazione, anche cumulativa, da parte del legale rappresentante, autenticata ai sensi della legge n. 15/1968 (per le ditte estere ai sensi dell'art. 11, comma 3 del decreto legislativo n. 358/1992) attestante:

il fatturato del triennio 1995/96/97, distinto per esercizio;

l'elenco delle principali analoghe forniture effettuate nel triennio 1995/96/97, con il relativo importo, data e destinatario;

l'insussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 20 Direttiva CEE 93/36;

l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 3 del decreto legislativo 490/1994 (Antimafia);

che la ditta è regolarmente iscritta alla C.C.I.A.A. o analogo Registro di Stato aderente alla C.C.E.

b) Attestazione rilasciata da parte di un Istituto Bancario concernente l'idoneità economica e finanziaria della ditta. Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese, la documentazione di cui alle lettere a) e b) dovrà essere presentata per ogni singola impresa.

10. La fornitura sarà aggiudicata per singolo lotto e dove previsto per singolo riferimento con il criterio di cui all'art. 26, comma 1, lett. b) della Dir. 93/36 CEE ed all'art. 16, comma 1) lett. b) del decreto legislativo n. 358/1992 (qualità/prezzo).

11. -, 12. Non sono ammesse varianti.

13. Per ulteriori informazioni: Unità Organizzativa Acquisizione Beni e Servizi Azienda U.S.L. di Rimini, Tel. 0541.707586, fax 0541.707579.

14. -, 15. -, 16. Il presente bando è stato inviato all'U.P.U.C.E. in data 3 settembre 1998 e dal medesimo Ufficio ricevuto in data 3 settembre 1998.

Il direttore generale: dott. Walther Domeniconi.

C-24186 (A pagamento).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Azienda Unità Sanitaria Locale di Rimini

Bando di gara

1. Azienda Unità Sanitaria Locale di Rimini - via Coriano n. 38 - 47900 Rimini - I - Tel. 0541.707763 fax 0541.707806.

2.a) Procedura ristretta a licitazione privata per un periodo triennale, rinnovabile per altri tre, da disporsi annualmente;

b) procedura accelerata per la necessità di garantire la fornitura.

3.a) Luogo di consegna: Ospedali di Rimini, Riccione, Santarcangelo, Villa Assunta di Rimini;

b) natura e quantità della fornitura: gas per uso medicale e di laboratorio per fabbisogno Presidi ospedalieri Azienda USL Rimini l'importo annuo presunto L. 350.000.000 + IVA, compresa l'effettuazione della manutenzione degli impianti di distribuzione, la fornitura a vario titolo di contenitori gas e apparecchiature di controllo con collegamento alle reti di distribuzione gas;

c) unico lotto.

4. Termine di consegna, si rinvia al Capitolato d'oneri.

5. Possono partecipare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate.

6. Le domande di partecipazione, in carta legale e in lingua italiana, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del 30 settembre 1998 al seguente indirizzo: Azienda U.S.L. Rimini, Ufficio Protocollo - Via Coriano, n. 38 - 47900 - Rimini - I - tel. 0541.707763 - fax 0541.707806 - 47900 - Rimini - Italia.

7. Gli inviti a presentare offerte saranno spediti entro trenta giorni dal termine di presentazione delle istanze di partecipazione.

8. Non è richiesta cauzione provvisoria.

9. Alle istanze di partecipazione, le ditte dovranno allegare autocertificazione, anche cumulativa, del legale rappresentante, autenticata ex legge n. 15/1968 (per le ditte estere ai sensi dell'art. 11, comma 3 del decreto legislativo n. 358/1992 attestante:

a) l'insussistenza cause esclusione ex art. 20 Direttiva 93/36 CEE;

b) l'insussistenza cause esclusione ex art. 3 del decreto legislativo n. 490/1994 (Antimafia);

c) iscrizione C.C.I.A.A. o analogo Registro di Stato aderente alla C.C.E. (data e numero);

d) l'elenco principali servizi, con oggetto identico a quello della presente gara, svolti negli ultimi tre anni, con indicazione importi, date ed enti pubblici destinatari dei servizi stessi. All'istanza di partecipazione dovrà essere allegata documentazione originale di istituti di credito, attestante l'idoneità finanziaria ed economica ed una dichiarazione sul volume d'affari della ditta negli ultimi tre anni, distinto per esercizio. Nel caso di raggruppamento temporaneo d'impresa, l'autocertificazione di cui alle lettere a), b), c), d), dovrà essere presentata per ciascuna impresa associata. All'istanza di partecipazione dovrà, a pena esclusione essere allegato:

certificato di iscrizione all'ANC per la categoria 5/b per un importo di L. 150.000.000. In caso di raggruppamento d'impresa, ciascuna ditta riunita dovrà essere iscritta alla categoria 5/b per un importo tale che la somma del raggruppamento sia uguale o superiore a quella richiesta;

dichiarazione autenticata sulla ubicazione e potenzialità di centrali di produzione primaria di ossigeno liquido F.U., N20 F.U., N2 liquido. Per ciascuna centrale dovrà essere presentato quanto richiesto dai decreti legislativi n. 178/1991, n. 538/1992 e dalle "Norme di Buona Fabbricazione" con indicazione per ciascuna centrale, del responsabile tecnico, del responsabile sicurezza. Qualora la ditta non disponesse di impianti di produzione primaria propri o, pur disponendone non fossero attivi, dovrà allegare una dichiarazione autenticata con cui si impegna ad allegare all'offerta economica, dichiarazione rilasciata dal proprio fornitore primario che si impegna a fornire al concorrente i prodotti F.U. per tutta la durata del contratto;

dichiarazione autenticata sulla ubicazione e potenzialità delle centrali di distribuzione di ossigeno gassoso F.U., N20 F.U., Aria per uso medicale e gas per usi di laboratorio. Per ciascun centro dovrà essere presentato quanto richiesto dai decreti legislativi n. 178/1991, n. 538/1992.

10. La fornitura sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 26, lett. a) Direttiva 93/36 CEE (prezzo più basso), in favore della ditta o raggruppamento che avrà praticato il maggiore ribasso sui prezzi a base d'asta presenti nel capitolato d'oneri.

12. Non sono ammesse varianti.

13. Le domande di partecipazione non vincolano l'Azienda appaltante. Per ulteriori informazioni rivolgersi a: Azienda U.S.L., Rimini - U.O. Acquisizione Beni e Servizi, Via Coriano, n. 38 - Rimini, tel. 0541.707583 dalle ore 8,30 alle ore 13 di ogni giorno non festivo.

14. Il presente bando è stato inviato all'U.P.U.C.E. in data 3 settembre 1998 e dal medesimo Ufficio ricevuto in data 3 settembre 1998.

Il direttore generale: dott. Walther Domeniconi.

C-24187 (A pagamento).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Rimini

Bando di gara

1. Azienda Unità Sanitaria Locale di Rimini - via Coriano n. 38 - 47900 Rimini - I - Tel. 0541.707763 fax 0541.707806.

2.a) Procedura ristretta accelerata ad appalto concorso;

b) procedura accelerata conseguente la riorganizzazione dei laboratori analisi.

3.a) Luogo di consegna: ospedale di Rimini e ospedale Riccione.

3.b) Natura e quantità: Sistema Analitico di Chimica Clinica Urgenze/Emergenze per i Laboratori Analisi dell'A.U.S.L.

Importo annuo complessivo presunto L. 750.000.000 IVA esclusa. La durata della fornitura è biennale con possibilità di rinnovo per ulteriori quattro anni, da disporsi biennalmente.

3.c) La fornitura è suddivisa in n. 2 lotti, aggiudicabili indivisibilmente.

4. Consegne: entro dieci giorni dall'ordine; entro due-tre giorni in caso di urgenza.

5. Possono presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6.a) Le domande redatte in carta legale, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del 30 settembre 1998.

6.b) Indirizzo: Azienda U.S.L. di Rimini, via Coriano, 38 - 47900 Rimini - Italia.

6.c) Le domande devono essere redatte in lingua italiana.

7. Gli inviti a presentare offerte saranno spediti entro trenta giorni dal termine di presentazione delle istanze di partecipazione.

8. Non è richiesta cauzione provvisoria.

9. Alle istanze di partecipazione, le ditte dovranno allegare:

a) dichiarazione, anche cumulativa, da parte del legale rappresentante, autenticata ai sensi della legge n. 15/1968 (per le ditte estere ai sensi dell'art. 11, comma 3 del decreto legislativo n. 358/1992) attestante:

il fatturato del triennio 1995/96/97, distinto per esercizio;

l'elenco delle principali analoghe forniture effettuate nel triennio 1995/96/97, con il relativo importo, data e destinatario;

l'insussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 20 Direttiva CEE 93/36;

l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 3 del decreto legislativo 490/1994 (Antimafia);

che la ditta è regolarmente iscritta alla C.C.I.A.A. o analogo Registro di Stato aderente alla C.E.E.

b) Attestazione rilasciata da parte di un Istituto Bancario concernente l'idoneità economica e finanziaria della ditta. Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese, la documentazione di cui alle lettere a) e b) dovrà essere presentata per ogni singola impresa.

10. La fornitura sarà aggiudicata con il criterio di cui all'art. 26, comma 1, lett. b) della Dir. 93/36 CEE ed all'art. 16, comma 1) lett. b) del decreto legislativo n. 358/92 (qualità/prezzo).

11. -; 12. Non sono ammesse varianti.

13. Per ulteriori informazioni: Unità Organizzativa Acquisizione Beni e Servizi Azienda U.S.L. di Rimini. Tel. 0541.707586, fax 0541.707579.

14. -; 15. -; 16. Il presente bando è stato inviato all'U.P.U.C.E. in data 3 settembre 1998 e dal medesimo Ufficio ricevuto in data 3 settembre 1998.

Il direttore generale: dott. Walther Domeniconi.

C-24188 (A pagamento).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Rimini

Bando di gara

1. Azienda Unità Sanitaria Locale di Rimini - via Coriano n. 38 - 47900 Rimini - I - Tel. 0541.707763 fax 0541.707806.

2. Procedura ristretta a licitazione privata accelerata per l'assegnazione del servizio di ossigenoterapia e ventilazione meccanica polmonare a domicilio - categoria di servizio 25.

Numero di riferimento CPC 93.

Importo annuo presunto L. 345.000.000 IVA esclusa.

3. Luogo di esecuzione: al domicilio del paziente.

4. -; 5. È previsto un unico lotto indivisibile.

6. -; 7. Non sono ammesse varianti.

8. Il contratto avrà durata annuale, con decorrenza dalla data di aggiudicazione e con possibilità di rinnovo per ulteriori tre anni da disporsi annualmente.

9. Possono presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 e del decreto legislativo n. 358/1992.

10.a) Procedura accelerata alla riorganizzazione del Servizio in oggetto.

10.b) Le domande di partecipazione, redatte in carta legale, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del 30 settembre 1998.

10.c) Indirizzo: Azienda U.S.L. di Rimini, Via Coriano n. 38 - 47900 Rimini - I.

10.d) Lingua: italiana.

11. Gli inviti a presentare offerte saranno spediti entro trenta giorni dal termine di presentazione delle istanze di partecipazione.

12. Non è richiesta cauzione provvisoria.

13. Alle istanze di partecipazione, le ditte dovranno allegare:

a) dichiarazione, anche cumulativa, del legale rappresentante, autenticata ai sensi della legge n. 15/1968 (per le ditte estere ai sensi dell'art. 11, comma 3 del decreto legislativo n. 358/1992) attestante:

il fatturato del triennio 1995/96/97, distinto per esercizio;

l'elenco delle principali forniture analoghe effettuate nel triennio 1995/96/97, con il relativo importo, data e destinatario;

l'insussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 3 del decreto legislativo n. 490/1994 (Antimafia);

che la ditta è regolarmente iscritta alla C.C.I.A.A. o analogo Registro di Stato aderente alla C.E.E. alla data di pubblicazione del presente bando.

b) attestazione rilasciata da parte di un Istituto Bancario concernente l'idoneità economica e finanziaria della ditta.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese, la documentazione di cui alle lettere a) e b) dovrà essere presentata per ogni singola impresa.

14. L'aggiudicazione sarà effettuata unicamente al prezzo più basso a norma dell'art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995.

15. Le domande di partecipazione non vincolano l'Azienda appaltante.

Per ulteriori informazioni: Unità Organizzativa Acquisizione Beni e Servizi Azienda U.S.L. di Rimini, Tel. 0541.707582, fax 0541.707579.

16. -; 17. Il presente bando è stato inviato all'U.P.U.C.E. in data 3 settembre 1998 e dal medesimo Ufficio ricevuto in data 3 settembre 1998.

Il direttore generale: dott. Walter Domeniconi.

C-24194 (A pagamento).

SOCIETÀ DELLE AUTOSTRADE DI VENEZIA E PADOVA - S.p.a.

Bando di gara a pubblico incanto

1. Ente appaltante: Società delle Autostrade di Venezia e Padova S.p.a., via Botenigo n. 64/A, 30175 Marghera (VE), codice fiscale e partita I.V.A. n. 00337020275, tel. 041/54.97.111, telefax 041/93.51.81.

La Società è servita dall'ufficio postale di Marghera Centro, piazza Concordia n. 8, casella postale n. 4222.

2. Appalto: pubblico incanto, secondo l'art. 73, lettera c) e l'art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 per lavori di realizzazione di un sistema telematico centralizzato di gestione, sorveglianza e controllo del traffico sulla Tangenziale Ovest di Mestre (TWM).

I lavori sono stati approvati dall'A.N.A.S., con disposizione n. 2639 del 10 agosto 1998.

3. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, con applicazione dell'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore alla soglia di anomalia determinata ai sensi del decreto del ministro dei LL.PP. datato 18 dicembre 1997 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 1 del 2 gennaio 1998.

Non sono ammesse offerte in aumento né condizionate od espresse in modo indeterminato né offerte parziali.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di presentazione di una sola offerta valida.

4. Luogo di esecuzione, caratteristiche generali e descrizione dei lavori: Tangenziale Ovest di Mestre; realizzazione di un sistema telematico centralizzato di gestione, sorveglianza e controllo del traffico composto dai seguenti sottosistemi: sottosistema di monitoraggio del traffico (sensori), sottosistema di sorveglianza del traffico (telecamere), sottosistema di regolazione degli accessi alle rampe di ingresso in Tangenziale (sensori e semafori - denominato Ramp Metering), sottosistema di pannelli a messaggio variabile per l'utenza, sottosistema di comunicazione (dati e video) tra dispositivi locali e centrali, sottosistema di alimentazione elettrica.

È previsto che per gli interventi da effettuarsi sulle carreggiate della Tangenziale determinanti riduzioni della sede viaria o rallentamenti allo scorrimento del traffico possa essere richiesta l'esecuzione in periodo notturno senza alcun compenso aggiuntivo sui prezzi di elenco. Saranno a carico dell'aggiudicatario anche gli oneri e le prestazioni necessarie per l'individuazione, lo spostamento ed il ripristino di eventuali sottoservizi interferenti con l'esecuzione dei lavori oggetto del presente appalto.

L'appalto non è suddiviso in lotti. Lavori scorparabili: nessuno.

Iscrizione A.N.C.: categoria 18 (diciotto) con classifica d'importo fino a L. 3.000.000.000 (tre miliardi).

5. Entità delle prestazioni: lavori a corpo per un importo a base d'asta L. 2.733.532.105 (due miliardi settecento trentatremilioni cinquecentotrentaduecentocinquante) al netto di I.V.A., suddivisi secondo le seguenti categorie di lavoro comprendenti la fornitura, l'installazione e la posa di:

apparati elettronici L. 1.472.114.000;

portali e pali L. 406.211.705;

quadri elettrici L. 60.439.000;

cavidotti L. 290.409.600;

fondazioni L. 85.956.000;

cavi per TD L. 124.326.000;

cavi per alimentazione L. 294.075.800.

Importo totale a base d'appalto L. 2.733.532.105.

6. Termine di esecuzione dei lavori: giorni 300 (trecento) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

7. Garanzie e coperture assicurative: all'appaltatore saranno richieste le garanzie e le coperture assicurative previste dall'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

8. Finanziamento e pagamenti: il finanziamento dell'appalto è a completo carico della scrivente società appaltante. I pagamenti delle prestazioni saranno effettuati per stati di avanzamento predisposti dalla direzione lavori ogni qualvolta il credito dell'impresa aggiudicataria avrà raggiunto l'importo al netto del ribasso contrattuale di L. 900.000.000 (novecentomilioni).

9. Soggetti ammessi: sono ammessi a partecipare alle procedure di aggiudicazione dei lavori i soggetti indicati all'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

10. Svincolo dell'offerta: decorsi 120 (centoventi) giorni dalla data di esperimento della gara i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta a mezzo di comunicazione scritta.

11. Subappalto: secondo le disposizioni della normativa vigente ed in particolare l'art. 18 della legge n. 55/1990 e l'art. 34 della legge n. 109/1994 e loro successive modificazioni ed integrazioni.

12. Partecipazione di imprese aventi sede in uno stato dell'Unione Europea: alle condizioni previste dagli art. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

13. Informazioni, elaborati tecnici, sopralluoghi: il capitolato speciale d'appalto, l'elenco prezzi, planimetrie ed elaborati grafici, nonché ogni altro elaborato o documento tecnico complementare relativo all'esecuzione dei lavori saranno in visione e potranno essere esaminati presso la direzione tecnica della società.

I documenti sono acquistabili presso l'eliografia Biancato Armido (via Cappuccina n. 151/B, 30172 Mestre/Venezia), previo avviso telefonico al n. 041/531.46.30, al costo di L. 635.160 (I.V.A. compresa) da corrispondersi direttamente alla eliografia stessa.

Si fa vincolo di effettuare sopralluogo e di prendere visione degli elaborati di progetto: la società rilascerà apposita attestazione che dovrà essere allegata agli altri documenti di gara formandone parte sostanziale.

Per il sopralluogo e per la presa visione dei documenti tecnici, gli interessati dovranno rivolgersi alla direzione tecnica della società, tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 13 fino al giorno 27 ottobre 1998 previo appuntamento telefonico al n. 041/54.97.143.

14. Modalità di partecipazione e termine di presentazione dell'offerta: per partecipare alla gara i concorrenti dovranno far pervenire, tramite il servizio postale, un plico raccomandato, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura indirizzato alla scrivente società (vedi punto 1.), recante esternamente, pena l'esclusione, oltre al nominativo dell'impresa mittente anche la dicitura: «Asta pubblica del 27 ottobre 1998, sistema gestione e controllo traffico TWM», contenente l'offerta ed i documenti come più avanti indicato.

Il plico dovrà pervenire entro il termine perentorio delle ore 12 del 26 ottobre 1998.

Il plico suddetto potrà inoltre essere recapitato direttamente a mano mediante consegna all'apposita commissione di gara, in busta regolarmente affrancata, dalle ore 9 alle ore 10 del giorno 27 ottobre 1998 fissato per la gara.

La gara seguirà a partire dalle ore 10 dello stesso giorno 27 ottobre 1998, in seduta pubblica, presso la sede della società.

Chiunque è ammesso ad assistere all'apertura dei plichi.

Il recapito del plico rimarrà ad esclusivo rischio del mittente intendendosi esonerata questa società da ogni responsabilità ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

Non si darà corso al plico pervenuto in modo difforme a quanto sopra precisato.

15. Offerta economica: la dichiarazione contenente l'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana, su carta legale; dovrà indicare la misura del ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base d'asta, espresso in cifre ed in lettere (in caso di discordanza prevale l'offerta indicata in lettere); dovrà essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa sia essa singola o capogruppo di associazione temporanea.

Detta offerta dovrà essere racchiusa in una propria busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, pena l'esclusione; non dovrà contenere alcun altro documento e dovrà essere inserita nel plico di cui sopra; dovrà riportare sul frontespizio, pena l'esclusione, il nominativo dell'impresa mittente e la seguente dicitura: «Asta pubblica del 27 ottobre 1998, offerta economica sistema controllo gestione traffico TWM».

16. Documentazione: i plichi dovranno essere corredati, pena l'esclusione, anche della sottoelencata documentazione da non inserirsi nella busta contenente l'offerta:

A) certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori per la categoria 18 (diciotto) o S19 (diciannove) in base al decreto 15 maggio 1998, n. 304, con classifica d'importo fino a L. 3.000.000.000 (tre miliardi) di data non anteriore di 1 (uno) anno a quella fissata per la gara, in originale od in copia autenticata;

B) certificato generale del casellario giudiziale, in originale od in copia autenticata, di data non anteriore di sei mesi a quella fissata per la gara;

se l'impresa è individuale il certificato deve essere prodotto per il titolare nonché per tutti i direttori tecnici;

se l'impresa è costituita in società commerciale, società cooperativa e consorzi il certificato dovrà essere prodotto in ogni caso per tutti i direttori tecnici nonché per tutti i componenti se trattasi di società in nome collettivo, per tutti i soci accomandanti se trattasi di società in accomandita semplice, per tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza per ogni altro tipo di società;

C) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura, registro delle imprese, in originale od in copia autenticata, di data non anteriore di sei mesi a quella fissata per la gara, rilasciato ai sensi del decreto Presidente della Repubblica n. 581 del 7 dicembre 1995 in attuazione dell'art. 8 della legge n. 580/1993, dal quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti ed i loro poteri ed in particolare del firmatario dell'offerta e della dichiarazione più avanti indicata ed attestante inoltre che l'impresa non si trovi in stato di amministrazione controllata, di liquidazione e di fallimento.

Detto certificato dovrà essere presentato dalle imprese individuali, dalle società commerciali, società cooperative e consorzi; per questi ultimi dovrà riportare la composizione consorziale;

D) certificato del Tribunale, sezione fallimenti, in originale od in copia autenticata, di data non anteriore di sei mesi a quella fissata per la gara, attestante che a carico dell'impresa non risultano pendenti istanze di fallimento, la stessa impresa non ha presentato domanda di concordato, non figurano in corso procedure di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o liquidazione coatta amministrativa e che dette procedure non si siano verificate negli ultimi cinque anni;

E) cauzione, ai sensi dell'art. 30, comma 1, della legge n. 109/1994, da prestare mediante fidejussione assicurativa o bancaria, pari al 2% (dueper cento) dell'importo dei lavori ovvero per un importo di L. 54.670.642 (cinquantaquattromilioniaseicentotantamilaesecentoquarantadue);

F) attestazione, già rilasciata dalla società, di aver effettuato sopralluogo e di aver preso visione degli elaborati progettuali, del capitolato speciale d'appalto, dell'elenco prezzi e del piano di sicurezza e coordinamento di cui al decreto legislativo n. 494/1996;

G) dichiarazione, successivamente verificabile, redatta su carta legale a firma del legale rappresentante debitamente autenticata ai sensi della legge n. 15/1968:

G1) di aver preso visione dei luoghi e delle condizioni locali ove debbono eseguirsi i lavori nonché degli elaborati di progetto;

G2) di aver preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi nonché di aver preso conoscenza e di accettare tutte le condizioni ed oneri contrattuali che possono influire sull'esecuzione dei lavori;

G3) di aver giudicato l'importo a base d'asta ed i prezzi indicati remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto, presentato e determinato a propria completa soddisfazione, considerando altresì che i prezzi medesimi rimarranno fissi ed invariabili;

G4) di aver tenuto conto, nel formulare l'offerta, degli oneri previsti per il piano di sicurezza fisica dei lavoratori stabilito dall'art. 18, comma 8, della legge n. 55/1990 e dall'art. 9 decreto presidente del Consiglio dei ministri n. 55/1991 tanto anche alla luce delle disposizioni di cui all'art. 31 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni;

G5) di aver tenuto conto delle norme vigenti riguardanti la salute e la sicurezza dei lavoratori ed in particolare del decreto legislativo n. 626/1994, del decreto legislativo n. 242/1996 e del decreto legislativo n. 494/1996, di applicare tutte le norme riguardanti le condizioni di lavoro, previdenza, assicurazione e quant'altro stabilito nei contratti collettivi di lavoro circa il trattamento economico dei lavoratori e di impegnarsi all'osservanza delle norme anzidette anche da parte di eventuali subappaltatori nei confronti dei loro rispettivi dipendenti;

G6) di aver tenuto conto degli oneri conseguenti all'applicazione delle «Norme di sicurezza per l'esecuzione dei lavori sull'autostrada in presenza di traffico» edite a stampa dalla società nonché degli oneri conseguenti all'applicazione del piano di sicurezza e coordinamento redatto in ottemperanza al decreto legislativo n. 494/1996;

G7) di aver tenuto conto degli oneri per la predisposizione e mantenimento in perfetta efficienza della segnaletica, conforme alla vigente legislazione, per la segnalazione dei cantieri di lavoro in presenza di traffico e dei mezzi operativi presenti sulla carreggiata autostradale con riferimento in particolare alle circolari del ministero dei LL.PP. n. 2900 del 20 novembre 1984, n. 1220 del 22 luglio 1983 e autorizzazione protocollo n. 2146 del 20 settembre 1989 nonché degli oneri relativi alla guardia diurni, notturna e festiva dei cantieri per tutta la durata dei lavori;

G8) di avvalersi per i beni inerenti la sicurezza della circolazione stradale di fornitori che realizzeranno la fornitura come prescritto nelle specifiche tecniche e secondo criteri che assicurano la qualità della fabbricazione ai sensi delle norme UNI EN ISO 9002/94 e 9000, in conformità a quanto previsto dalle circolari del ministero dei Lavori Pubblici n. 2357 del 16 maggio 1996, n. 5923 del 27 dicembre 1996, n. 3107 del 9 giugno 1997 e n. 3652 del 17 giugno 1998 anche per quanto riguarda il possesso delle certificazioni di qualità per i suddetti beni;

G9) di impegnarsi a mantenere valida e vincolante l'offerta per 120 (centoventi) giorni consecutivi a decorrere dalla data fissata per la gara;

G10) di immediata disponibilità operativa;

G11) di disponibilità ad eseguire i lavori in ore notturne senza alcun compenso aggiuntivo;

G12) di avere a disposizione il personale e di essere in possesso o di avere l'effettiva disponibilità delle attrezzature, dei mezzi d'opera ed equipaggiamenti tecnici necessari per l'esecuzione dei lavori;

G13) di aver realizzato una cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera c) e d) del decreto ministeriale n. 172/1989, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, almeno pari a 1,5 (unovigilacinque) volte l'importo a base d'asta;

G14) di aver sostenuto, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, un costo per il personale dipendente pari almeno al 10% (dieci per cento) della cifra d'affari in lavori di cui al punto che precede.

Per le imprese riunite ai sensi dell'art. 23, comma 2, del decreto legislativo n. 406/1991 i requisiti di cui ai precedenti punti G13) e G14) dovranno essere posseduti in misura pari al 60% (sessantaper cento) dall'impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla/e impresa/e mandante/i, ciascuna delle quali dovrà possedere i suddetti requisiti almeno nella misura del 20% (ventiper cento) di quanto richiesto cumulativamente all'intero raggruppamento.

Non saranno ammesse le offerte per le quali anche uno solo dei documenti sopra richiesti risulti mancante od incompleto od irregolare o pervenga in modo diverso da come prescritto nel presente bando.

16. Dati personali: ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modifiche, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha finalità di consentire l'accertamento dell'ideoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di aggiudicazione per i lavori di cui trattasi.

Tutte le spese per la partecipazione alla gara, a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente. Tutta la documentazione inviata dalle imprese concorrenti resta acquisita agli atti della società appaltante.

Nel mentre l'offerta è da considerarsi impegnativa per le imprese concorrenti, la società si riserva la possibilità di annullare la gara senza che le imprese stesse possano vantare diritti di sorta: qualora non si proceda ad alcuna aggiudicazione, la gara resterà senza effetto ed in tale eventualità nessun indennizzo né rimborso spese sarà dovuto alle imprese concorrenti.

Prot. n. 3572/AG

Marghera-Venezia, 7 settembre 1998

Il presidente: dott. Gianfranco Barbato.

C-24192 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE TA/1

TARANTO, viale Virgilio n. 31

Partita I.V.A. n. 02026690731

Bando di gara

Il Direttore Generale dell'Azienda U.S.L. TA/1, con sede in Taranto al Viale Virgilio n. 31, rende noto che è indetta la seguente procedura ristretta, licitazione privata, per la presumibile somma di lire 250.000.000 oltre I.V.A. procedura ristretta, licitazione privata, per fornitura in somministrazione di presidi monouso per la Divisione di Occlusistica del P.O. di Martina Franca.

Le domande a partecipazione redatte in lingua italiana, corredate dalla dichiarazione resa ai sensi della legge n. 15/1968 in cui si attesti di essere iscritti alla C.C.I.A.A. per articoli attinenti l'oggetto della gara nonché aver realizzato nell'ultimo triennio un fatturato complessivo pari all'importo posto a base di gara, dovranno pervenire a quest'Azienda U.S.L. TA/1, viale Virgilio n. 31 - 74100 Taranto, entro e non oltre le ore 12, del giorno 26 ottobre 1998.

Ulteriori notizie riguardanti la gara potranno essere richieste al fax 099/378522 e saranno riscontrate stesso mezzo.

Il direttore generale: dott. Giuseppe Brizio.

C-24195 (A pagamento).

PROVINCIA DI CREMONA

Cremona, corso Vittorio Emanuele II n. 17

Avviso di gara pubblico incanto (estratto)

Oggetto: Lavori di completamento dell'edificio scolastico sito nel comune di Crema, via Libero Comune, nuova sede del liceo artistico statale terzo lotto di lavori.

Importo lavori: L. 1.541.122.973 a base d'asta (somme a disposizione e I.V.A. escluse).

Operazione finanziaria della Cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale.

Criterio di aggiudicazione: art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base d'asta.

Requisiti di partecipazione: categoria A.N.C. prevalente 2ª (Edifici civili, industriali, monumentali completi di impianti e di opere connesse e accessorie ...) per importo adeguato alla base d'appalto.

Sopraluogo: obbligatorio alternativamente nei giorni 6 o 7 ottobre 1998 ore 10, presso il cantiere interessato dai lavori in via Libero Comune Crema (di fronte al distributore).

Termine presentazione offerte: 20 ottobre 1998 ore 12, esclusivamente mediante piego sigillato e raccomandato a mezzo servizio postale.

Gara: 20 ottobre 1998 ore 9,30.

Bando integrale: Albi pretori comune di Cremona, Crema, Casalmaggiore, Soresina e della provincia di Cremona dal 15 settembre 1998 al 20 ottobre 1998.

Fogli annunci legali della Provincia di Cremona edizione del 15 settembre 1998.

Sito Internet: <http://www.rccr.cremona.it> dal 15 settembre 1998 al 20 ottobre 1998.

Ritiro diritto presso il Servizio appalti e contratti della provincia di Cremona in orario d'ufficio. È ammesso l'invio a mezzo telefax previa circostanza richiesta anche a mezzo fax (0372/406318).

Responsabile del procedimento: dott. Antonello Bonvini (*ex lege* n. 241/1990 art. 4).

Per ulteriori informazioni rivolgersi anche con richieste via fax (0372/406318) ai seguenti numeri 0372/406267 - 406268 - 406262.

Il dirigente: dott. Antonello Bonvini.

C-24198 (A pagamento).

POLICLINICO SAN MATTEO

Istituto di Ricovero e Cura

a Carattere Scientifico di Diritto Pubblico

Pavia, viale Golgi n. 19

Avviso di gara ad asta pubblica

Il Policlinico San Matteo indice gara mediante procedura aperta nella forma dell'asta pubblica per la fornitura di forniture da tavola porzionate - Lotto n. 1 - e forniture a forma intera - Lotto n. 2 - occorrenti al fabbisogno dell'Istituto, per la durata di 24 mesi, ai sensi dei decreti legislativi n. 358/1992, della direttiva n. 93/36 C.E.E. e del regio decreto n. 827/1924 per quanto compatibile. L'importo annuo complessivo presunto della fornitura di cui sopra è di L. 380.000.000 + I.V.A.

Le ditte interessate dovranno presentare domanda di partecipazione entro le ore 15 del giorno 29 ottobre 1998 (termine ultimo di ricezione) e dovranno essere inviate esclusivamente con raccomandata a/r o in corso particolare o tramite agenzie di recapito autorizzate.

La domanda in carta libera dovrà essere corredata, pena l'esclusione dalla gara, dai seguenti documenti:

A) certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A.;

B) dichiarazione della Ditta di non trovarsi in alcuna delle situazioni previste dall'art. 11, comma 1, lettere a), b), d) ed e) del decreto legislativo n. 358/1992;

C) dichiarazione bancaria attestante la capacità finanziaria ed economica della Ditta;

D) elenco in carta libera delle principali forniture analoghe a quelle oggetto della presente gara effettuate negli ultimi tre anni (1995, 1996, 1997) con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati.

Le forniture effettuate a favore di amministrazioni o enti pubblici, devono essere provate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi. Nel caso in cui la ditta concorrente non sia in grado di produrre le certificazioni di cui sopra, sono ammesse dichiarazioni temporaneamente sostitutive, sottoscritte ai sensi dell'art. 3, comma 2, della legge n. 127/1997, così come modificato dall'art. 2, comma 7, della legge n. 191 del 16 giugno 1998. Nel caso di forniture effettuate a privati, i contratti sono certificati dall'acquirente ovvero, in mancanza di tale certificato, semplicemente dichiarate dall'offerente. L'Ente si riserva di chiedere in una seconda fase, le documentazioni originali o copie conformi agli originali dei certificati di cui trattasi.

E) descrizione delle attrezzature tecniche e dell'organizzazione distributiva della Ditta;

F) certificato generale del casellario giudiziale del rappresentante della Ditta o del titolare se trattasi di persona fisica;

G) indicazione del numero di codice fiscale e/o partita I.V.A. della ditta concorrente nonché l'indicazione relativa alla sede dell'Ufficio Imposte dirette territorialmente competente nei confronti della ditta offerente;

H) dichiarazione di presa visione ed accettazione in ogni sua parte del capitolato speciale di gara richiesto al Servizio provveditorato (tel. 0382/503830-995, fax 503990);

I) autocertificazione con la quale si attesti la conformità della produzione alle norme europee.

Tutta la documentazione sopra citata dovrà essere di data non anteriore a sei mesi, rispetto a quella di scadenza del termine di presentazione delle domande.

Le modalità di costituzione di associazioni temporanee di imprese sono quelle previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, ricordando che la documentazione richiesta dovrà essere presentata da ogni singola ditta facente parte dell'associazione temporanea d'impresa.

Verrà accordata aggiudicazione in base ai criteri sanciti dall'art. 16 lett. A del decreto legislativo n. 358/1992 e quindi al prezzo più basso.

In ora, data e luogo che saranno tempestivamente comunicati a tutte le ditte offerenti si procederà all'apertura delle buste contenenti la documentazione sopra riportata.

L'apertura delle buste contenenti le offerte economiche delle ditte che avranno superato l'esame della campionario, come indicato nel punto 5 del capitolato, avrà luogo in una successiva seduta di cui verranno precisati luogo, giorno ed ora, mediante apposita comunicazione rivolta a tutte le ditte offerenti.

Il plico contenente quanto riportato nell'art. 2 del capitolato dovrà riportare all'esterno la seguente dicitura: «Asta pubblica prot. n. 3481/98/Gen.» e dovrà essere inviata al seguente indirizzo: Policlinico San Matteo - Ufficio Archivio-Protocollo, piazzale Golgi - 27100 Pavia, seguendo le modalità indicate dal più volte citato capitolato.

L'invio per posta è ad esclusivo rischio del mittente e non saranno presi in considerazione plichi che perverranno per qualsiasi motivo fuori termine.

Il presente bando è stato inviato in data 2 settembre 1998 all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Servizio Provveditorato dell'Ente.

Il commissario straordinario: dott. Danilo Monni.

C-24199 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE CIVILE DI LEGNANO

Legnano, via Candiani n. 2

Pubblico incanto (procedura aperta)

Luogo di consegna: magazzini dei presidi ospedalieri dell'Azienda Ospedaliera - Ospedale Civile di Legnano (MI).

Fornitura di: soluzioni disinfettanti - durata 24 mesi - Importo biennale complessivo presunto: L. 339.130.000 + I.V.A.

I termini di consegna saranno di volta in volta specificatamente indicati nei singoli ordinativi.

I documenti pertinenti la gara possono essere ritirati o richiesti al seguente indirizzo: U.O. Gestione degli Approvvigionamenti Azienda Ospedaliera - Ospedale Civile di Legnano, via Candiani n. 2 - 20025 Legnano (MI), tel. 0331/449.255 - 567.

Il termine ultimo per la ricezione delle offerte è fissato entro le ore 17 del 26 ottobre 1998.

L'indirizzo a cui devono essere inviate le offerte è il seguente: al Direttore Generale Azienda Ospedaliera - Ospedale Civile di Legnano, via Candiani n. 2 - 20025 Legnano (MI).

Alla seduta di gara potranno intervenire le persone indicate nel bando di gara.

L'apertura delle buste contenenti le offerte avverrà il giorno 27 ottobre 1998 alle ore 10 presso un'aula dell'Azienda Ospedaliera, via Candiani n. 2 - 20025 Legnano (MI).

Cautione definitiva sarà dovuta nei casi e nelle forme indicate nel bando di gara.

Pagamento: 90 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

È ammesso il raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo del 24 luglio 1992 n. 358.

La documentazione di gara da allegare all'offerta è quella prevista dal bando di gara.

L'offerta dovrà rimanere vincolata per un tempo non inferiore a novanta giorni dal termine di presentazione della stessa.

Il criterio di aggiudicazione è quello indicato dall'art. 10, punto 1, lett. b) della L.R. 19 maggio 1997, n. 14.

Legnano, 4 settembre 1998

Il direttore generale: dott. prof. Giuseppe Santagati.

C-24201 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE CIVILE DI LEGNANO

Legnano, via Candiani n. 2

Pubblico incanto (procedura aperta)

3.a) Luogo della consegna: magazzini dei presidi ospedalieri dell'Azienda Ospedaliera - Ospedale Civile di Legnano (MI);

b) Fornitura di accessori per endoscopia digestiva, per un periodo di 24 mesi. Importo biennale complessivo presunto: L. 541.666.667 + I.V.A.;

c) La fornitura è articolata in 19 lotti. L'offerta potrà riguardare anche singoli lotti.

4. I termini di consegna degli accessori saranno di volta in volta specificatamente indicati nei singoli ordinativi.

5.a) I documenti pertinenti la gara possono essere ritirati o richiesti al seguente indirizzo: U.O. Gestione Approvvigionamenti Azienda Ospedaliera Ospedale Civile di Legnano, via Candiani n. 2 - 20025 Legnano (MI) - Italia, tel. 0331/449.255.56.

6.a) Termine per la ricezione delle offerte: 14 ottobre 1998 alle ore 17;

b) L'indirizzo a cui devono essere inviate le offerte è il seguente: Direttore Generale Azienda Ospedaliera Ospedale Civile di Legnano, via Candiani n. 2 - 20025 Legnano (MI) - Italia;

c) Lingua da utilizzare: Italiano.

7.a) Legali rappresentanti delle ditte partecipanti o persone appositamente delegate;

b) L'apertura delle buste contenenti le offerte avverrà il giorno 15 ottobre 1998 alle ore 10 presso l'aula dell'Azienda Ospedaliera, via Candiani n. 2 - 20025 Legnano (MI) - Italia.

9. Pagamento a novanta giorni dalla data di ricevimento delle offerte.

11. La documentazione di gara da allegare all'offerta è quella prevista dal capitolato speciale di appalto.

12. L'offerta dovrà rimanere vincolata per un periodo non inferiore a centoventi giorni dal termine di presentazione della stessa.

13. Il criterio di aggiudicazione è quello previsto dall'art. 26, comma 1, lettera a) della Direttiva C.E.E. n. 93/36 del 14 giugno 1993.

15. Il presente avviso è stato spedito per la pubblicazione alla Gazzetta delle Comunità Europee in data 24 agosto 1998.

Legnano, 4 settembre 1998

Il direttore generale: dott. prof. Giuseppe Santagati.

C-24202 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE CIVILE DI LEGNANO

Legnano, via Candiani n. 2

2. Asta pubblica (procedura aperta).

3.a) Luogo di consegna: magazzini dell'Azienda Ospedaliera - Ospedale Civile di Legnano - Italia;

b) Fornitura di: protesi da destinarsi alle UU.OO. di Ortopedia e Traumatologia, durata 12 mesi. Importo annuo complessivo presunto: L. 5.130.200.000 + I.V.A.;

4. I termini di consegna saranno di volta in volta specificatamente indicati nei singoli ordinativi.

5.a) I documenti pertinenti alla gara possono essere ritirati o richiesti al seguente indirizzo: U.O. Gestione Approvvigionamenti Azienda Ospedaliera - Ospedale Civile di Legnano, via Candiani n. 2 - 20025 Legnano (MI) Italia, tel. 0331/449.255 - 567.

6.a) Il termine per la ricezione delle offerte è fissato entro le ore 17. del 19 ottobre 1998;

b) L'indirizzo a cui devono essere inviate le offerte è il seguente: Direttore Generale Azienda Ospedaliera - Ospedale Civile di Legnano, via Candiani n. 2 - 20025 Legnano (MI) - Italia;

c) Lingua utilizzata: Italiano.

7.a) Alle sedute di gara potranno intervenire le persone indicate nel bando di gara;

b) L'apertura delle buste contenenti le offerte avverrà il giorno 20 ottobre 1998 alle ore 16 presso un'aula dell'Azienda Ospedaliera, via Candiani n. 2 - 20025 Legnano (MI) - Italia.

8. Cauzione definitiva del 3% dell'importo di gara.

9. Pagamento a novanta giorni dalla data di ricevimento delle offerte.

10. È ammesso il raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo del 24 luglio 1992 n. 358.

11. La documentazione di gara da allegare all'offerta è quella prevista dal bando di gara.

12. L'offerta dovrà rimanere vincolata per un tempo non inferiore a novanta giorni dal termine di presentazione della stessa.

13. Il criterio di aggiudicazione è quello previsto dall'art. 26, comma 1, lettera b) della Direttiva CEE n. 93/36 del 14 giugno 1993.

15. Il presente avviso è stato spedito per la pubblicazione alla Gazzetta delle Comunità europee in data 26 agosto 1998.

Legnano, 4 settembre 1998

Il direttore generale: dott. prof. Giuseppe Santagati.

C-24203 (A pagamento).

COMUNE DI LOANO (Provincia di Savona)

Esito di gara

Oggetto: licitazione privata per l'appalto dei lavori di protezione e contenimento di un tratto di litorale e per lo scarico a mare delle portate di prima pioggia dei collettori di bianca. Il stralcio funzionale, importo a base d'asta L. 4.279.483.000, con il sistema del massimo ribasso sull'importo a base di gara con esclusione delle offerte anomale. Alla gara, previa selezione, sono state ammesse a partecipare con deliberazione di G.M. n. 224 del 28 aprile 1998 n. 38 ditte.

L'appalto è stato aggiudicato alla ditta F.lli Ghigliazza di Finale Ligure con un ribasso del 22,03%.

Il relativo verbale di gara è stato definitivamente approvato con deliberazione di G.M. n. 390 del 25 agosto 1995.

Loano, 26 agosto 1998

Il dirigente del III settore: arch. Silvia Lavagno.

C-24207 (A pagamento).

COMUNE DI GIUSSANO (Provincia di Milano)

Avvisi ai sensi dell'art. 20 della legge 55/1990

a) Appalto «a corpo» dei lavori di ampliamento e ristrutturazione del complesso scolastico di via Caimi, viale Rimembranze da destinare a nuova sede dell'Istituto Statale d'Arte, importo a base d'asta L. 1.782.000.000 più I.V.A.

Sistema di aggiudicazione: pubblico incanto, con sistema e modalità previste dall'art. 73, lett. c) del regio decreto 827/1923 ed art. 20 e 21 della legge 109/1994, con il criterio del massimo ribasso ai sensi dell'art. 1, lett. a) della legge 14/1973.

Ditte partecipanti: 1) Abitat S.p.a. di Vigevano; 2) Anfa Costruzioni S.r.l. di Roma; 3) Arcidiacono di Aresè; 4) Beton Villa S.p.a. di Merate; 5) Berna Francesco di Cannavo; 6) Bip S.r.l. di Sondrio; 7) Boscarino di Modica; 8) Cagero S.a.s. di Milano; 9) Cavalieri S.a.s. di Torino; 10) Cardani S.r.l. di Busto Garolfo; 11) Carsana S.r.l. di Lecco; 12) Cic S.p.a. di Milano; 13) Ciceri S.p.a. di Erba; 14) Ciceri Costruzioni S.p.a. di Como; 15) Ciemme S.r.l. di Villa Guardia; 16) Coan S.r.l. di Roma; 17) Cofini S.r.l. di Milano; 18) Consorzio Edil Strade Valtellina a.r.l. di Sondrio; 19) Comes Edilizia S.r.l. di Meda; 20) Costruzioni Perregrini S.r.l. di Buglio; 21) D'Andrea Giuseppe di Messina; 22) Deleo Gino di Carmate; 23) Edil Geco di Parma; 24) Edil 3 S.r.l. di Lissone; 25) Edil Brianza di Anzio; 26) Edil Costruzioni S.n.c. di Borgo San Donato Sabaudia; 27) Edil Geco di Parma; 28) Edilvit S.r.l. di Cernusco sul Naviglio; 29) Ellevi S.r.l. di Cologno Monzese; 30) Europea S.r.l. di Roma; 31) Fav Impresa di Lissone; 32) Fga di Cinisello Balsamo; 33) Florentia S.r.l. di Sizio; 34) Foti L. S.n.c. di Saline Joniche; 35) Gerico S.r.l. di Roma; 36) Gle S.r.l. di Brescia; 37) Guddemi Vincenzo di Ribera; 38) Ice Fumagalli S.r.l. di Nibionno; 39) Icle S.r.l. di Milano; 40) Icoma Edilizia System S.n.c. di Macherio; 41) Iera di Bresso; 42) Igea Costruzioni S.r.l. di Brescia; 43) Iovine Luigi S.n.c. di Turate; 44) Iozzimpresa S.r.l. di Milano; 45) Ite S.r.l. di Sesto S. Giovanni; 46) La De Magnis di Bresso; 47) La Montedil S.r.l. di Monza; 48) Maedil S.r.l. di Bovisio Masciago; 49) Manghi S.p.a. di Fontanelletto; 50) Mareco S.r.l. di Milano; 51) Mign S.r.l. di Milano; 52) Molteni Enrico S.r.l. di Giussano; 53) Mondello F. di Sant'Angelo di Brolo; 54) Moscatelli S.a.s. di Fignone Sereza; 55) Nava S.p.a. di Erba; 56) Notarimpresa S.p.a. di Novara; 57) Nuova Italcostruzioni Nord S.r.l. di S. Polo di Torricella; 58) Omnia Costruzioni S.r.l. di Monza; 59) Prati S.r.l. di Arona; 60) Profitekn S.a.s. di Vibo Valentia; 61) Radadelli & Villa S.a.s. di Giussano; 62) Rizzi Valentino S.n.c. di Cantù; 63) Scam S.r.l. di Roma; 64) Sobaco Appalti S.r.l. di Roma; 65) Socca S.r.l. di Vercelli; 66) Socogen S.r.l. di Taranto; 67) Sogema Costruzioni S.r.l. di Roma; 68) Spam S.r.l. di Artogete; 69) Spadolore Costruzioni S.r.l. di Vigonza; 70) Tecnoimpres S.r.l. di Monza; 71) Tmg Scavi S.r.l. di Sondrio; 72) Vanoli S.n.c. di Vercana.

Ditte escluse: nn. 7, 18, 23.

Ditte escluse, offerte anomale: 4, 6, 13, 19, 26, 30, 38, 48, 52, 72.

Ditta vincitrice: So.Co.A. S.r.l., Società Costruzioni Appalti con sede legale in Vercelli e sede amministrativa in via di Vittorio n. 47, Fomovo Tarò (PR), per un importo di L. 1.568.421.460 più I.V.A.

b) Appalto dei lavori di rifacimento manto di usura presa nigratura della via De Gasperi e del solo manto di usura di via delle Grigne; sistemazione di un tratto di via Carroccio, rettificazione e pavimentazione del prolungamento di via Lega Lombarda; formazione di un nuovo tronco stradale di collegamento tra via S. Quirico e via Beretta, importo a base d'asta L. 2.600.000.000 + I.V.A., sistema di aggiudicazione: pubblico incanto, con sistema e modalità previste dall'art. 73, lett. c) regio decreto 827/1924 ed art. 20 e 21 della legge 109/1994, con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 1, lett. e) della legge n. 14/1973.

Ditte partecipanti:

1) Artigiana Strada di Solaro; 2) Assolari S.p.a. di Valbrembo; 3) Bianchi P. di Ballabio; 4) Cacciato G. di Enna; 5) Costruzioni Cerri S.n.c. di Talamanca; 6) Colleoni G. S.r.l. Osio S.r.l. di Colosio S.p.a. di Senate; 7) Edil Castagna S.n.c. di Civate; 8) Edil Scaviter S.r.l. di Milano; 9) Enas S.r.l. di Colturano; 10) Foti S.r.l. di Bulgarograsso; 11) Guzzonato S.n.c. di Subiate Inf.; 12) F.lli Paccani S.n.c. di Ardesio; 13) Imprescav S.p.a. di Milano; 14) L.C.A. S.r.l. di Castello B.za; 15) L'Idrogas S.r.l. di Vimodrone; 16) Locatelli di Caluso D'Adda; 17) Panzeri C. & Figli S.n.c. di Olgiate M.; 18) Perego G. di Cassago B.; 19) Premav S.r.l. di Milano; 20) Rigamonti S.p.a. di Caiolo; 21) Rovelli S.r.l. di Monza; 22) Sangalli S.n.c. di Mappello; 23) Simeid di Enna; 24) Tmg Scavi S.r.l. di Sondrio; 25) Valena S.r.l. di Mantello; 26) Vitali S.p.a. di Cisano B. - ditte escluse: n. 11.

Ditte escluse-offerte anomale: nn. 4, 9, 12, 16, 24, 20, 14.

Ditta vincitrice: Locatelli Lavori Stradali di Calusco d'Adda (BG) via Marconi, 520, per un importo di L. 237.929.029 + I.V.A.

c) appalto dei lavori di estensione della rete fognaria lungo le vie Paganini, Santa Margherita, Ticino, Giusti, Lambro, Afige e Mincio, importo a base d'asta L. 308.000.000 + I.V.A..

Sistema di aggiudicazione: pubblico incanto, con sistema e modalità dell'art. 73, lett. c) del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e art. 20 e 21 della legge n. 109/1994, con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 1, lett. e) della legge n. 14/1973.

Ditte partecipanti:

1) Cacciato C. di Enna; 2) CT Strade di Cinisello; 3) Colleoni C. & Figli S.r.l. di Osio S.; 4) Fontana M. di Casapenna; 5) Giussani E. S.a.s. di Seregno; 6) Mazzoleni A., di Garlate; 7) Panzeri C. & Figli S.n.c. di Olgiate M. 8) Sangalli S.n.c. di Mapello; 9) SCAL S.r.l. di Villarlara; 10) Simed di Enna.

Ditte escluse: nn. 3, 4, 5, 8, 9.

Ditte escluse-offerte anomale: n. 6.

Ditta vincitrice: Cacciato geom. Giovanni di Enna (C.da S. Panasia) per un importo di L. 280.119.178 oltre I.V.A.

Giussano, agosto 1998

Il responsabile dell'Ufficio contratti:

dott. Marco Raffaele Casati

C-24204 (A pagamento).

UNIVERSITÀ CA' FOSCARI DI VENEZIA

*Bando di n. 2 pubblici incanti
per l'assegnazione di n. 2 contratti di mutuo*

1. Università Ca' Foscari di Venezia, Dorsoduro, 3246, I (cap. 30123) Venezia, tel. (0039-41) 257.8077, 257.8078, fax (0039-41) 257.8079. Indirizzo internet: <http://www.unive.it/appalti>.

2. L'Università intende esprire distinte procedure amministrative ai sensi del comma 2, art. 6, decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, per l'individuare gli Istituti di credito con i quali contrarre n. 2 mutui della durata di 15 anni, con decorrenza 1999 e oneri a carico dell'amministrazione dello Stato, con limiti di impegno quindicennale, previsti, in L. 1.000.000.000 annue, per il primo mutuo, ai sensi del comma 7 art. 1, legge n. 345/1997; in L. 1.500.000.000 annue, per il secondo mutuo, ai sensi art. 3, comma 2, legge n. 295/1998, e delle disposizioni di attuazione per gli interventi previsti dalla legge 5 febbraio 1992, n. 139; la Categoria di cui al predetto decreto legislativo n. 157/95, è la 6b), servizi bancari e finanziari, CPC 8113.

3. La somministrazione dei mutui avverrà con versamenti sul conto c/c infruttifero intestato all'Università, presso la sezione provinciale della Tesoreria dello Stato.

4. La partecipazione alle gare è aperta ai soggetti iscritti in apposito albo presso la Banca d'Italia ed ai soggetti comunitari esercenti attività bancaria ammessa al mutuo riconoscimento di cui all'art. 16 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

7. La stipulazione dei contratti di mutuo dovrà avvenire entro il 31 dicembre 1998.

8. Il testo del bando e dei contratti-tipo è reperibile presso la divisione E.P.A.C., sezione appalti e contratti dell'Università e al sito Internet citato al punto 1.

9. b) Le gare si svolgeranno il giorno 27 ottobre 1998, alle ore 11, presso la sede dell'Università Ca' Foscari, in seduta pubblica.

12. Le modalità di costituzione del raggruppamento temporaneo di soggetti partecipanti sono quelle previste all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995. Per ciascuna gara la partecipazione contemporanea, in forma singola e associata, comporta l'esclusione dei soggetti interessati.

13. Le offerte, distinte per ciascun mutuo e redatte in lingua italiana, dovranno essere corredate, a pena di esclusione, da dichiarazioni sostitutive, anch'esse in lingua italiana o tradotte nei modi di legge, rese nelle forme di cui agli art. 2 e 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, sottoscritte dal legale rappresentante o da persona legalmente autorizzata, la cui qualità dovrà essere esaurientemente documentata, attestanti:

a) l'iscrizione agli albi di cui agli art. 13 e 64 ed il possesso dell'autorizzazione alla attività bancaria di cui all'art. 14 del decreto legi-

slativo n. 385/1993. I soggetti offerenti, qualora la legislazione dello Stato ove risiedono non contempli il rilascio delle certificazioni corrispondenti nei contenuti alle richieste dichiarazioni, produrranno una dichiarazione giurata attestante quanto richiesto;

b) l'esistenza di tutte le preclusioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, nelle forme previste ai commi 2 e 3 del medesimo articolo. Dovrà inoltre essere allegata copia del contratto tipo, sottoscritto dal legale rappresentante in segno di accettazione.

15. I mutui di cui al presente bando saranno strutturati secondo il seguente schema:

prima fase: a tasso variabile, previsto nel «contratto-tipo», della durata massima di un quinquennio, durante il quale avrà luogo il perfezionamento degli atti di messa a disposizione degli importi finanziati;

seconda fase: a tasso fisso, con decorrenza 1° gennaio dell'anno successivo a quello in cui terminerà la prima fase.

L'aggiudicazione avverrà attraverso distinti pubblici incanti, mediante offerte segrete, nei confronti del soggetto che offrirà per ciascuna gara, per il periodo di ammortamento della seconda fase, lo spread minore, tenuto conto anche del segno positivo o negativo, da applicarsi al tasso fisso nominale annuo, calcolato sul tasso di rendimento medio effettivo annuo lordo relativo al campione di titoli pubblici (B.T.P., obbligazioni di aziende autonome, enti pubblici ed enti territoriali) soggetti a tassazione (cd. Rendistat), ricavato dalla media aritmetica dei tassi rilevati mensilmente dalla Banca d'Italia nei mesi di gennaio, febbraio, marzo e aprile relativi al quinto ed ultimo anno della prima fase del mutuo. Non sono ammesse offerte condizionate. In caso di parità di offerta, si procederà al sorteggio, ai fini dell'aggiudicazione. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

16. La busta contenente l'offerta economica per singolo mutuo, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante o da persona legalmente autorizzata, la cui qualità dovrà essere esaurientemente documentata, chiusa ermeticamente e controfirmata sui lembi di chiusura, dovrà essere contenuta, assieme ad altro separato plico contenente la documentazione di cui al punto 13., in un ulteriore plico, chiuso all'esterno nei medesimi modi, e recante la dicitura:

per il 1° incanto: gara del mutuo di L. 1.000 milioni annui, con decorrenza 1999;

per il 2° incanto: gara del mutuo di L. 1.500 milioni annui, con decorrenza 1999.

Il plico, confezionato come sopra indicato, pena l'esclusione o i plichi in caso di partecipazione ad entrambi gli incanti dovrà/anno pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 26 ottobre 1998 al seguente indirizzo: «All'Università Ca' Foscari di Venezia - Ufficio Protocollo - Dorsoduro 3246 - 30123 Venezia - Italia».

17. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 3 settembre 1998.

Venezia, 7 settembre 1998

Il dirigente: dott. Francesco Sorrentino.

C-24209 (A pagamento).

AZIENDA LOMBARDA PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DI BRESCIA

Pubblicazione art. 20, legge n. 551/1990

Questa Azienda ha esposto il giorno 6 agosto 1998, la seguente licitazione privata, ai sensi dell'art. 21, comma primo della legge n. 109/94, come modificato dall'art. 7 della legge n. 216/1995:

Appalto n. 5/98: Comune di Brescia frazione Folzano. Lavori di nuova costruzione di due fabbricati per complessivi 22 alloggi, oltre a spazi commerciali.

Base d'asta L. 3.223.468.000.

Invitati: n. 81. Offerenti: n. 32. Impresa aggiudicatrice: Trabucchi Costruzioni S.r.l., Piacenza, via C. Colombo 101/F, ribasso 12,91%.

L'elenco completo delle imprese invitate ed offerenti sono in visione presso la Segreteria Generale dell'Azienda in viale Europa n. 50 Brescia.

Il direttore: ing. Angelo Bettoni.

C-24214 (A pagamento).

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI Direzione Generale per gli A.A.G.G.A.A. e del Personale

Avviso di preselezione per licitazione privata

Il Ministero per i beni culturali e ambientali ha emanato, attraverso pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del 1° settembre 1998 (Supplemento «Concorsi ed esami»), sessantotto bandi di concorso, in vari profili professionali delle qualifiche funzionali dalla quinta all'ottava.

Le prove concorsuali, ai sensi dell'art. 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, consistono in «una prova attitudinale basata su una serie di quesiti a risposta multipla mirati all'accertamento del grado di cultura generale e specifica, nonché delle attitudini ad acquisire le professionalità specialistiche», seguita da un colloquio interdisciplinare.

Si prevede che i concorrenti che produrranno istanza di partecipazione possano raggiungere complessivamente il numero di 200.000.

L'Amministrazione intende affidare la gestione delle prove attitudinali di tutte le procedure concorsuali ad una impresa specializzata, che si dichiara preventivamente disponibile a svolgere le attività di seguito indicate, nei tempi specificati.

1. Trasferire sui modelli da utilizzare per lo svolgimento delle prove i quesiti a risposta multipla predisposti dalle commissioni.

2. Stampare il materiale occorrente (modelli, fogli risposta, ecc.) nel necessario numero di esemplari.

3. Addestrare alcuni funzionari prescelti dall'Amministrazione nello svolgimento delle procedure.

4. Consegnare tutto il materiale alle varie commissioni, che saranno istituite dall'Amministrazione prevalentemente in sedi dell'Italia settentrionale.

5. Ritirare il materiale al termine delle prove, presso le sedi di svolgimento delle stesse.

6. Procedere alla correzione attraverso lettura ottica dei modelli utilizzati durante le prove concorsuali.

7. Predisporre gli elenchi contenenti i nominativi dei candidati che avranno partecipato alle prove, graduati in ordine decrescente di punteggio.

8. Consegnare all'Amministrazione alla fine di ciascuna procedura concorsuale il software impiegato.

Tempi di effettuazione: le imprese si dovranno impegnare a concludere le procedure affidate entro i seguenti termini:

a) Predisposizione e consegna del materiale occorrente per lo svolgimento delle prove (punti da 1 a 4): 20 giorni dalla consegna dei quesiti da parte dell'Amministrazione alla ditta aggiudicataria;

b) Ritiro del materiale presso ogni sede di svolgimento delle prove e predisposizione degli elenchi (punti da 5 a 8): 10 giorni dalla comunicazione dell'Amministrazione relativa alla conclusione delle prove di ciascuna procedura.

I termini sopraindicati si riferiscono alle singole procedure concorsuali, ciascuna delle quali non potrà essere conclusa oltre il termine indicato.

Le imprese interessate dovranno produrre una comunicazione, sottoscritta dal legale rappresentante, contenente i seguenti elementi:

1. Denominazione e recapito dell'impresa, nominativo del legale rappresentante.

2. Disponibilità a svolgere le attività di cui al presente avviso alle condizioni e nei termini indicati.

3. Documentate notizie circa precedenti esperienze maturate nel campo della selezione del personale attraverso prove attitudinali nel settore pubblico.

In considerazione del rilevante numero delle procedure e dei presenti partecipanti, l'Amministrazione si riserva di invitare a produrre offerta le imprese che forniscano le necessarie garanzie, sulla base di analoghe attività svolte in precedenza.

La comunicazione di cui sopra dovrà pervenire tassativamente, a pena di non valutazione, entro venti giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, a tal fine farà fede il timbro a data apposto dall'Amministrazione, al seguente indirizzo: Ministero per i beni culturali e ambientali - Direzione generale per gli affari generali amministrativi e del personale - Divisione II, via del Collegio Romano n. 27 - 00186 Roma.

Le imprese che saranno ritenute in possesso dei requisiti saranno invitate dall'Amministrazione, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, a produrre un'offerta, secondo le indicazioni e nei termini di cui al capitolato che sarà inviato in allegato a ciascuna di esse.

Le imprese che non saranno ritenute in possesso dei requisiti occorrenti saranno informate della loro esclusione.

L'Amministrazione procederà a stipulare il contratto per la fornitura dei servizi di cui al presente avviso con l'impresa che avrà presentato l'offerta al prezzo più basso.

Il presente avviso sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il direttore generale: dott. Giuseppe Proietti.

C-24210 (A pagamento).

ANAS - Ente Nazionale per le Strade Compartimento della Viabilità per la Sardegna

Cagliari, via Dante n. 23

Telefono 07040961 - Fax 070487617

Bando di gara a licitazione privata n. 13L98

Ente Appaltante: ANAS - Ente Nazionale per le Strade.

Luogo dei lavori: S.S. n. 198 «Di Seui e Lanusei».

Oggetto dei lavori: Lavori per l'eliminazione delle limitazioni di sagoma esistenti al km 36+080 in corrispondenza del sottopasso ferroviario. Provincia di Nuoro.

Importo a base d'asta: L. 2.471.271.326.

Cautione provvisoria: L. 49.426.000, Cautione definitiva: 10% importo netto di aggiudicazione.

Iscrizione A.N.C. richiesta: Categoria. 6 per L. 3000 milioni.

Tempo per l'ultimazione: giorni 365. Finanziamento: Bilancio ANAS (Cap. 727).

Pagamenti: in acconto in rate non inferiori a L. 500.000.000.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso mediante offerta prezzi unitari (art. 21 della legge n. 109/94, e succ.). L'anomalia delle offerte verrà valutata con i criteri di cui al decreto ministeriale 18 dicembre 1997. Qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque si procederà con il solo criterio del prezzo più basso.

Sono ammesse a partecipare:

a) Imprese singole, Associazioni temporanee e Consorzi ai sensi degli artt. 10 e 13 della legge 109/1994 ed artt. 22 e succ. del decreto legislativo n. 406/1991;

b) Imprese aventi sede in uno Stato estero aderente alla CEE, non iscritte all'A.N.C., alle condizioni previste dagli artt. 18 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

Le imprese interessate dovranno far pervenire le «Domande di partecipazione», sottoscritte dal legale rappresentante o titolare dell'impresa, entro il mezzo del Servizio Ente Poste, al seguente indirizzo: «ANAS - Compartimento della Viabilità per la Sardegna, via Dante n. 23 - 09128 Cagliari».

Sulla busta dovrà essere indicato: il nominativo dell'impresa mittente; la sede; l'oggetto dell'appalto; il numero della gara e che trattasi di «qualificazione».

Le imprese dovranno, pena esclusione, allegare alla domanda di partecipazione (o includere in essa) una dichiarazione, successivamente verificabile, a firma autenticata, relativa ai seguenti requisiti:

1. di essere iscritti all'A.N.C. o all'A.R.A.: la classifica di iscrizione alla categoria richiesta non può essere inferiore ai 5/6 di quella indicata nel bando;

2. di essere iscritti al registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A.;

3. che non ricorrano a proprio carico condizioni che possano comportare esclusione dalla procedura di appalto, ai sensi della normativa vigente, o che abbiano comportato da parte dell'A.N.C. la sospensione alla partecipazione alle gare (art. 8, legge n. 109/94 e succ.);

4. che nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando la cifra d'affari in lavori sia stata almeno pari all'importo a base d'appalto;

5. che nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando il costo del personale dipendente non sia stato inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesti al precedente punto.

In caso di riunione di Imprese dovrà essere allegato al presente bando conferito dalle Imprese mandanti all'Impresa capogruppo. La dichiarazione relativa ai punti 1, 2 e 3 dovrà essere allegata per ciascuna delle Imprese riunite.

I requisiti di cui sopra ai punti 4 e 5, per le associazioni temporanee di imprese o consorzi, dovranno essere posseduti secondo l'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 55/1991.

Ciascuna delle imprese riunite deve essere iscritta, ai sensi dell'art. 3, legge 687/1984, all'A.N.C. per la classifica corrispondente.

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorso 6 mesi dall'esperimento della gara.

Il subappalto verrà regolato a norma dell'art. 34 della legge 109/1994.

Termine per invitare a presentare l'offerta 120 giorni dalla pubblicazione del bando.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste c/o il Compartimento della Viabilità per la Sardegna - Reparto Fin. Gare.

Il dirigente amministrativo: dott. Vittorio Chianta.

C-24211 (A pagamento).

COMUNE DI BARI Ripartizione Contratti ed Appalti

Avviso di aggiudicazione
(art. 20, legge n. 55/90)

Oggetto: Appalto servizio di ricognizione ed aggiornamento patrimonio immobiliare terreni del comune di Bari.

Sistema di gara: Licitazione privata ai sensi dell'art. 23, comma primo, lett. a), del decreto legislativo del 17 marzo 1995, n. 157 e con procedura successiva art. 25, con esclusione offerte in aumento.

Ditte invitate a partecipare:

1. Car-Tech Cartografia e Tecnologia per il Territorio S.r.l., Cerasolo Ausa di Coriano (RN); 2. Ce.R.In. S.r.l., Bitonto (BA); 3. Rilter S.r.l., Noci (BA); 4. Er S.p.a., Napoli; 5. Con.Tec. S.r.l., Napoli; 6. Centro Cartografico Italiano S.p.a., Roma; 7. Cogest S.p.a., Santarcangelo di Romagna (RN); 8. A.T.I. Capogruppo Servizi e Consulenze S.r.l. con Conser S.a.s., Pozzuoli (NA); 9. Società S.P.S. S.r.l., Pomezia (Roma); 10. Gepin S.p.a. Generale per l'Informatica S.p.a., Roma; 11. Gestor S.p.a., Bari.

Ditte partecipanti: quelle sopra indicate ai numeri 1-2-3-4-5-7-8-9. Ditta aggiudicataria: S.P.S. S.r.l., Pomezia (Roma) al prezzo unitario per parcella di terreno di L. 45.000 I.V.A. esclusa al netto del ribasso del 55% sul prezzo unitario a base d'asta di L. 100.000 I.V.A. esclusa.

Il direttore di ripartizione: dott. Giuseppe Fanelli

Il segretario generale: dott. Antonio Nasuti

C-24213 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO Prefettura di Genova

Bando di gara - Procedura ristretta

1. Prefettura di Genova, Largo Lanfranco n. 1, cap 16100 telefono 010-5360264 - 010-5360515 - Fax 010-590523.

2. Categoria 14, numero 874 della CPC; appalto del servizio di pulizia relativo alla pulizia dei locali adibiti a sede Prefettura di Genova - Foresteria, sale di rappresentanza - uffici amministrativi ubicati in Largo Lanfranco n. 1 ed a sede decentrata - uffici amministrativi - ubicati in Largo San Giuseppe n. 18.

3. Luogo di esecuzione: Genova.

4.a) Alla gara di cui al presente bando potranno partecipare solo imprese esercenti attività di pulizia le quali risultino in regola con gli obblighi previsti dal decreto del Ministero dell'Industria n. 274/1997.

4.b) Normativa di riferimento: decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157; legge 19 marzo 1990 n. 55; decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358; Regolamento di Contabilità Generale dello Stato; Codice civile; Contratto Collettivo Nazionale di Settore; decreto legislativo 8 agosto 1994 n. 490 contratti da stipulare dopo l'aggiudicazione.

8. Durata dei contratti: dal 1° gennaio 1999, o dalla successiva data di approvazione del contratto da parte degli organi di controllo, fino al 31 dicembre 2002. Possibilità di rinnovo ex art. 7, secondo comma, lettera f) decreto legislativo n. 157/1995, per un ulteriore quadriennio alla scadenza.

9. Nell'ambito delle licitazioni di cui al presente bando sono ammesse ad inviare domande di partecipazione anche le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate di cui all'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157. Per tali associazioni temporanee non sarà richiesta alcuna forma giuridica particolare. Non è ammessa la cessione del contratto da parte dell'impresa o delle imprese risultate aggiudicatarie. A norma dell'art. 18 del decreto legislativo 157/1995 ciascuna impresa concorrente dovrà indicare nella propria domanda la parte dell'appalto che intende eventualmente subappaltare a terzi. Relativamente alle domande di partecipazione prodotte da consorzi di imprese, dovranno essere specificatamente indicate nella domanda le imprese consorziate alle quali, in caso di aggiudicazione sarà attribuito il servizio o i servizi di cui al presente bando, ed i requisiti di cui ai successivi punti dovranno essere idoneamente documentati in capo a ciascuna delle predette imprese.

10.b); c); d) Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 9 ottobre 1998, al seguente indirizzo: Prefettura di Genova, Largo Lanfranco n. 1 Genova. Le predette domande dovranno essere inviate esclusivamente a mezzo di corriere postale, in plico sigillato contenente la documentazione di seguito indicata.

11. La Prefettura di Genova esaminata la documentazione prodotta invierà specifiche lettere di invito ai concorrenti ammessi alle gare entro il giorno 15 ottobre 1998.

12. La forma e l'importo della cauzione provvisoria da produrre solo su specifico invito dell'Amministrazione saranno indicate nella lettera di invito.

14. La gara sarà effettuata nella forma della licitazione privata, procedura ristretta, di cui all'art. 6, secondo comma, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995, con aggiudicazione in base al criterio previsto dall'art. 23, primo comma, lett. a) citato decreto, mediante offerta al ribasso rispetto al valore base d'asta pari a L. 792.000.000 I.V.A. esclusa. Ai fini dell'aggiudicazione definitiva e per la valutazione di offerte risultate anormalmente basse in sede di gara, si applicherà il criterio previsto dall'art. 25 decreto legislativo n. 157/1995, il prezzo di aggiudicazione del servizio corrispondente sarà soggetto a revisione periodica ai sensi del quarto comma art. 44 legge n. 724/1994.

15. Documentazione da allegare alle domande di partecipazione.

Alle domande di partecipazione le imprese interessate dovranno allegare la seguente documentazione:

A) certificato della C.C.I.A.A. di data non anteriore a sei mesi dalla data del 9 ottobre 1998;

B) relativamente alle Società, certificato attestante l'inesistenza a carico dell'impresa di procedure concorsuali, rilasciato dal competente Tribunale;

C) dichiarazione di referenza rilasciata da Istituti di Credito di data non anteriore a sei mesi dal 9 ottobre 1998;

D) certificati di regolarità contributiva rilasciati dall'INPS ed all'INAIL di data non anteriore a sei mesi dal 9 ottobre 1998, od equipollenti, nel caso di imprese estere;

E) certificazione prodotta ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 dalla quale si evinca che l'impresa, o le imprese temporaneamente raggruppate, possiede tutti i requisiti di carattere finanziario e tecnico di cui al decreto del Ministero dell'Industria n. 274/1997. Qualora dal certificato attestante l'avvenuta iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. (punto 15.A) ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 581/1995, risulti che lo stesso è stato rilasciato con le modalità previste dal decreto ministeriale 7 luglio 1997 n. 274 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 188 del 13 agosto 1997, l'impresa potrà limitarsi a produrre la documentazione indicata nei punti 15.A) - 15.F) - 15.G) - 15.H);

F) certificazione prodotta ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 dalla quale risulti che l'impresa o ciascuna delle imprese temporaneamente raggruppate siano in regola con la normativa antimafia di cui alla legge n. 490/1994;

G) certificato di iscrizione al Registro delle Società Cooperative rilasciato dalla competente Prefettura;

H) certificazione prodotta ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 dalla quale risulti che l'impresa o ciascuna delle imprese temporaneamente raggruppate siano in regola con le disposizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

Tutta la documentazione elencata al punto 15, di data non anteriore a sei mesi dal 9 ottobre 1998, dovrà essere prodotta relativamente a ciascuna delle imprese singole temporaneamente associate o consorziate e, laddove necessario sottoscritta da ciascuno dei legali rappresentanti delle imprese partecipanti individualmente o collettivamente, ed inserita unitamente alla domanda di partecipazione regolarmente sottoscritta ed in bollo, in una busta sigillata con ceralacca e firmata sui lembi di chiusura, recante sul fronte i dati identificativi dell'impresa singola od in qualità di capogruppo, e la dicitura leggibile e redatta in carattere stampatello: «Contiene domanda di partecipazione a gara servizio di pulizia locali Prefettura di Genova».

Ogni mancanza o difformità anche solo formale della documentazione pervenuta potrà costituire causa di esclusione dalla gara.

17. Il presente bando è stato inviato a mezzo fax all'Ufficio Pubblicità Ufficiali delle Comunità Europee in data 2 settembre 1998.

p. Il prefetto
Il vice prefetto: dott. Andrea

G-653 (A pagamento).

ISTITUTO IDROGRAFICO DELLA MARINA

Ufficio Contratti Genova

Avviso di gara

1. Ente appaltante: Istituto Idrografico della Marina di Genova, ufficio Contratti, Passo Osservatorio n. 4 - 16134 Genova (tel. 010/2443224; fax 010/2443374).

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata ad offerta segreta in ribasso sul prezzo base palese.

3. Oggetto della gara:

fornitura e posa in opera di n. 2 gruppi di continuità a funzionamento continuo doppia conversione «On-Line», trifase, forma d'onda sinusoidale, tempi d'intervento nulli, paralleliabili, della potenza di 40kVA a 400 V, con relative batterie di accumulatori al piombo ermetico che garantiranno l'autonomia di 10 minuti primi;

fornitura e posa in opera di n. 1 gruppo di continuità a funzionamento continuo doppia conversione «On-Line», monofase, forma d'onda sinusoidale tempi d'intervento nulli, da 6kVA a 220V, con relative batterie di accumulatori al piombo ermetico per garantire un'autonomia di 20 minuti primi;

progettazione e realizzazione dell'impianto di distribuzione privilegiato con fornitura del relativo materiale elettrico ed interventi di ripristino delle opere murarie.

4. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 9 ottobre 1998.

Non saranno esaminate domande pervenute oltre tale data, facendo fede il numero e data apposto dall'ufficio protocollo di questo Istituto.

5. Indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: vedere punto 1.

6. Termine entro cui saranno rivolti gli inviti a presentare le offerte: 22 ottobre 1998.

7. Situazione fornitori e formalità necessarie:

a) le imprese interessate dovranno redigere le domande di partecipazione alla gara su carta legale;

b) unitamente alla propria candidatura deve essere fornita la documentazione di data non anteriore a sei mesi, di cui agli articoli 11 comma 1 lettere a), b), d), e), 12, 13 comma 1, lettere a), c), 14 comma 1 lettere a), b), del decreto legislativo n. 358/1992.

Le dichiarazioni da rendersi ai sensi dell'art. 11, comma 1, potranno essere redatte con unica dichiarazione nelle forme di cui alla legge del 4 gennaio 1968 n. 15 (autocertificazione). La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione della Difesa la quale si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica delle imprese che hanno presentato domanda;

c) l'Amministrazione si riserva la facoltà di non considerare valide, e pertanto escludere dalla partecipazione a gara, le domande che pervenivano incomplete nella documentazione o nella compilazione difforme delle stesse;

d) si precisa che non si procederà alla stipula del contratto in presenza delle cause di esclusione previste dalla normativa vigente.

8. Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'ufficio sub i dove sono disponibili le normative poste a base della gara.

9. Data di spedizione del bando: 7 settembre 1998.

Il capo servizio amministrativo: C.F. (C.M.) Giuseppe Calabrese.

G-666 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA S. ANTONIO ABATE

*Bando di gara a licitazione privata
(procedura ristretta accelerata)*

1. Amministrazione Aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera S. Antonio Abate, largo Boito n. 2 - 21013: Gallarate (VA) tel. 0331/751111, telefax 0331/751528.

2. a) Procedura di aggiudicazione: decreto legislativo n. 358/1992 art. 16, comma 1 lett. b).

2. b) Oggetto dell'appalto, durata e importo:

2.1 fili sutura montati, fili sutura non montati, reti chirurgiche, due anni dalla data dell'aggiudicazione, importo presunto complessivo L. 2.000.000.000 (I.V.A. esclusa).

3. Luoghi di consegna: Azienda Ospedaliera S. Antonio Abate di Gallarate.

4. Termine di consegna: le forniture sono ripartite durante l'intero periodo contrattuale secondo le esigenze dell'Azienda Ospedaliera e le consegne dovranno essere effettuate come indicato nel capitolato speciale.

5. Il termine per il ricevimento delle domande di partecipazione è fissato alle ore 12 del 2 ottobre 1998.

6. Le domande, redatte su carta legale o resa legale e in lingua italiana dovranno essere inviate con la documentazione richiesta, l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara, all'ufficio protocollo dell'Azienda ospedaliera S. Antonio Abate, largo Boito n. 2 Gallarate (VA), a mezzo raccomandata AR o con raccomandata a mezzo agenzia autorizzata, o a mano in corso particolare (con apposizione di bolli annullati dall'ufficio postale).

7. L'amministrazione appaltante rivolgerà l'invito a presentare offerta entro venti giorni dalla data di chiusura del termine per la presentazione della domanda di partecipazione.

8. Raggruppamento di imprese: sono ammesse a presentare domanda anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, così come espressamente indicato all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992; in tal caso i documenti richiesti dovranno essere presentati da tutte le ditte del raggruppamento e i requisiti dovranno essere posseduti da tutte le ditte. Non saranno ammesse alla gara le imprese singole, qualora partecipino contestualmente quali componenti di raggruppamenti.

9. Condizioni minime di carattere economico e tecnico che i candidati devono possedere: la domanda, pena l'esclusione, dovrà essere corredata dalle dichiarazioni e certificazioni come specificato nell'allegato depositato presso l'ufficio provveditorato a disposizione delle ditte interessate.

10. L'offerta deve rimanere vincolata all'offerta fin quando non si saranno concluse tutte le operazioni di valutazione e non sia stata deliberata la relativa aggiudicazione.

11. Per ogni informazione, per il ritiro dell'elenco dei documenti da presentare e per la visione del capitolato speciale, le ditte interessate potranno rivolgersi all'ufficio provveditorato dell'Azienda Ospedaliera Gallarate, Largo Boito n. 2 telefono 0331/751553, di tutti i giorni lavorativi, dalle ore 9 alle ore 12.

12. Il presente bando è stato spedito in data 4 settembre 1998.

13. Il presente bando è stato ricevuto da parte dell'ufficio delle pubblicazioni CEE in data 4 settembre 1998.

Il direttore generale: dott. Giovanni Rania.

M-7209 (A pagamento).

AUTOSTRADA SERRAVALLE-MILANO-PONTE CHIASSO

Assago Milanofori (MI), Strada 3 Palazzo B/4

Bando di gara n. 22/98 - «Prequalifica» - Licitazione Privata - Manutenzione Impianti Idraulici e di Climatizzazione, sull'intera rete Autostradale in concessione.

1. Criterio di aggiudicazione: Licitazione Privata da effettuarsi secondo il criterio del «Massimo Ribasso» sull'elenco prezzi riferito ai lavori a base di gara, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 216/1995.

N.B.: Non verranno ammesse offerte in aumento ed in presenza di una sola offerta non si procederà all'aggiudicazione.

Nel caso di offerte uguali l'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 77, comma 2 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Offerta anomala: in presenza di almeno cinque offerte valide, si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale, individuate ai sensi del D.M. LL.PP. 28 aprile 1997, fatta salva l'osservanza delle norme che dovessero sopravvivere al momento dell'espletamento della gara.

2. Documentazione di riferimento: capitolato speciale d'appalto e relativo elenco prezzi.

3. Luogo di esecuzione - Importo dei lavori - Categoria iscrizione A.N.C. richiesta.

Luogo: Intera rete autostradale in concessione.

Importo (netto I.V.A.): L. 2.400.000.000 (duemilardi quattrocento milioni).

Categoria A.N.C.: 5 A1 (dall'8 settembre 1998: S 3 - D.M. LL.PP. 15 maggio 1998 n. 304) per L. 3 miliardi; da intendersi come «categoria prevalente» ai fini del subappalto, di cui al seguente punto 10.

4. Periodo di esecuzione: 24 (ventiquattro) mesi dalla data del verbale di consegna dei lavori, e comunque a partire dal 1° gennaio 1999 e fino al 31 dicembre 2000.

5. Finanziamento delle opere: autofinanziamento.

6. Presentazione delle domande: potranno partecipare alla «Prequalifica» ed in seguito presentare offerta, i soggetti indicati dall'art. 10 ss. legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 216/1995.

7. Svincolo dell'offerta: decorsi giorni sessanta dalla presentazione dell'offerta, senza che sia intervenuta l'aggiudicazione, sarà facoltà del concorrente di svincolarsi dall'offerta stessa. Tale facoltà dovrà essere esercitata per iscritto con raccomandata R.R.

8. Ammissione di imprese aventi sede in uno Stato C.E.E.: potranno partecipare alla «Prequalifica», nonché successivamente essere invitati a presentare l'«Offerta», i soggetti di cui al precedente punto 6. non iscritti all'A.N.C., aventi sede in altro Stato della C.E.E., alle condizioni di cui al successivo punto 9.

9. Documentazione - Requisiti di partecipazione: per partecipare alla «Prequalifica» ogni impresa dovrà produrre, a pena di esclusione, unitamente alla «Domanda» prevista al punto 9A), le seguenti documentazioni e dichiarazioni, successivamente soggette a verifica in caso di aggiudicazione. Il dichiarante, in caso di dichiarazione mendace, assume le responsabilità previste dall'art. 26 della legge n. 15/1968.

N.B.: si ricorda che in caso di associazione temporanea di imprese o di consorzio i documenti e le dichiarazioni, di cui ai seguenti punti da 9B) a 9F), dovranno essere prodotti da ogni impresa associata o consorzziata.

9A) «Domanda di partecipazione alla prequalifica» in Carta Bollata sottoscritta, con firma autenticata, dal legale rappresentante dell'impresa singola o delle imprese riunite o che intendono riunirsi.

9B) Dichiarazione in carta bollata, sottoscritta dal legale rappresentante con firma autenticata, in ordine alla propria capacità tecnica, economica e finanziaria, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente Bando, contenente quanto segue:

1. Indicazione di almeno 2 (due) istituti di credito presso i quali possono essere chieste le referenze bancarie. Tali referenze, in caso di aggiudicazione, saranno da comprovare con la produzione di attestati di idoneità economica e finanziaria dell'impresa, ai fini dell'assunzione dell'appalto, rilasciati dagli istituti indicati;

2. Cifra di affari in lavori (indicata sia in cifre che in lettere) derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, da comprovarsi, in caso di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 4 - secondo comma - lettere c) e d) - del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172; tale cifra non dovrà risultare inferiore a 1,30 volte l'importo dei lavori a base d'appalto;

3. Costo per il personale dipendente (indicato sia in cifre che in lettere), da comprovarsi, in caso di aggiudicazione, con la produzione dei libri paga, oppure dei bilanci; tale cifra non dovrà risultare inferiore al 10% della cifra di affari in lavori di cui al punto precedente;

4. Sede operativa: allo scopo di assicurare la massima tempestività degli interventi, l'impresa deve dichiarare d'aver costituito, o comunque di obbligarsi a costituire prima dell'inizio del periodo contrattuale, a sua cura e spese, un proprio magazzino comprendente i materiali di più frequente uso, posto a non più di km. 15 di strada da uno degli ingressi nella rete autostradale in concessione all'Ente appaltante. Deve inoltre dichiarare di istituire un recapito, avente le stesse condizioni di cui sopra, per le comunicazioni e le richieste di intervento, dotato di almeno 2 (due) telefoni fissi, fax, nonché presidio degli stessi 24 ore al giorno, per trecentosessantacinque giorni l'anno;

5. Attrezzatura minima sempre a disposizione. L'impresa deve dichiarare l'elenco dell'attrezzatura in proprietà o in effettiva disponibilità, che comunque dovrà comprendere: n. 1 gru idraulica autocarata della portata di almeno 5 t; n. 1 escavatore gommatto con ruspa anteriore e benna rovescia sul retro a «Nome di Codice della Strada», atto a poter transitare autonomamente lungo la viabilità ordinaria; adeguata strumentazione per prove e verifiche sugli impianti; mezzi di trasporto atti a viaggiare in autostrada, di dimensioni tali da permettere il trasporto di personale e attrezzatura (scale, strumenti, ecc.). In caso di aggiudicazione, la disponibilità di tale attrezzatura andrà comprovata con copia del registro dei beni strumentali dell'impresa, od altra documentazione, contenente le indicazioni necessarie per l'esecuzione di eventuali controlli;

6. Personale. L'impresa deve dichiarare di disporre del seguente personale: personale d'ufficio idoneo alla progettazione di dettaglio e preventivazione di modifiche a impianti esistenti, nuovi impianti, ecc., sia per la parte meccanica, che di riscaldamento, condizionamento, ecc.; tecnico abilitato per legge alla certificazione degli impianti; operai che, per l'esecuzione dei lavori da appaltare, devono essere in forza all'impresa nel numero di almeno 8 (4 specializzati, 4 qualificati). In caso di aggiudicazione, la disponibilità di tale personale andrà comprovata con idonea documentazione, contenente le indicazioni necessarie per l'esecuzione di eventuali controlli.

N.B.: in caso di associazione di imprese o consorzio, i requisiti di cui ai punti 9B)-2 e 9B)-3, dovranno essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo (in caso di associazione di imprese) o da una impresa consorzziata (in caso di consorzio), mentre per il restante 40% cumulativamente dalle altre imprese associate o consorziate, ciascuna delle quali singolarmente dovrà inoltre essere in possesso degli stessi requisiti nella misura minima del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

9C) Certificato rilasciato dalla C.C.I.A.A., di data non anteriore a 6 (sei) mesi rispetto a quella di presentazione della domanda di partecipazione, in originale o in copia autenticata e bollata, oppure una sua dichiarazione sostitutiva, redatta in carta semplice e sottoscritta dal legale rappresentante attestante: denominazione, natura giuridica, oggetto sociale/attività, capitale sociale e sede dell'impresa, nonché i Legali Rappresentanti e i Direttori Tecnici della stessa.

9D) Certificato di iscrizione all'A.N.C. di importo e categoria corrispondenti a quelli richiesti e di cui al precedente punto 3., di data non anteriore a 12 (dodici) mesi rispetto a quella di presentazione della domanda di partecipazione, in originale o in copia autenticata e bollata, oppure una sua dichiarazione sostitutiva, redatta in carta semplice e sottoscritta dal legale rappresentante.

In caso di imprese riunite o consorzio, ciascuna Impresa dovrà essere iscritta nella categoria prevalente per un importo pari ad almeno un quinto dell'ammontare complessivo del lavoro da appaltare, fermo restando che la somma delle iscrizioni delle varie imprese costituenti il raggruppamento dovrà in ogni caso essere pari, o superiore, all'importo dei lavori.

Per le imprese aventi sede negli altri stati aderenti alla C.E.E., il certificato di iscrizione all'A.N.C. può essere sostituito, con le stesse modalità sopra indicate, da un certificato di iscrizione al registro professionale dello Stato di residenza, per categoria e classifica corrispondenti ai lavori da appaltare, di cui al precedente punto 3, ovvero, se cittadini di uno Stato ove non sia previsto l'obbligo di iscrizione in registri professionali, da una dichiarazione giurata resa innanzi alla competente autorità dello Stato di appartenenza, attestante l'esercizio della professione di imprenditori di lavori pubblici.

9E) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, in carta bollata, sottoscritta dal legale rappresentante con firma autenticata, nella quale il medesimo attesti, ai sensi della legge n. 15/1968, che l'impresa stessa non è stata raggiunta, alla data di presentazione della domanda di partecipazione, dalla comunicazione dell'avvio dei procedimenti per la sospensione o cancellazione dall'A.N.C., di cui all'art. 22 legge n. 57/1962.

9F) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, in carta bollata, sottoscritta dal legale rappresentante con firma autografa, attestante che l'impresa non si trova nelle condizioni negative che comportano l'esclusione dalla gara d'appalto, previste dall'art. 18 decreto legislativo n. 406/1991.

10. Subappalto (dichiarazione da presentare in sede di gara) ai sensi dell'art. 18 legge n. 55/1990, come modificato dall'art. 34 legge n. 109/1994 e successive integrazioni.

L'impresa, qualora vorrà ricorrere al subappalto, dovrà allegare alla documentazione di gara una dichiarazione in carta semplice, a firma del legale rappresentante, nella quale siano indicati i lavori che intende subappaltare o concedere in cottimo, nel limite del 30% della categoria prevalente.

Dovrà altresì indicare nella stessa, ai sensi del succitato art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modificazioni, da 1 (uno) a non più di 6 (sei) subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori, pena la non autorizzazione del subappalto.

Dovrà inoltre dichiarare di corrispondere direttamente gli importi dovuti ai subappaltatori.

Entro novanta giorni dall'aggiudicazione dovrà trasmettere all'ente appaltante i contratti di subappalto, allegando la domanda di autorizzazione agli stessi, corredata dalla documentazione prevista dalla normativa vigente.

Inoltre, entro venti giorni dalla data del loro pagamento, dovrà far pervenire copia delle fatture quietanzate, attestanti quanto corrisposto a favore dei subappaltatori.

11. Modalità di presentazione del plico di partecipazione alla «Prequalifica»: il plico, contenente quanto elencato al punto 9.: Domanda di partecipazione (9A) e documentazione (da 9B a 9F), dovrà essere sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura; sul frontespizio dello stesso dovranno essere riportati: Numero e oggetto della gara, nominativo dell'impresa o del raggruppamento di imprese che chiede di partecipare, nonché la dicitura «Prequalifica» - «Non Aprire».

Il plico, così confezionato, dovrà essere recapitato, a rischio del partecipante, esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale dello Stato, compreso il Servizio di posta celere.

Si avverte che «Non è Ammesso» il recapito del plico con «Raccomandata in Corso Particolare».

12. Criteri di selezione: la lista delle imprese che saranno invitate a presentare «Offerta» sarà definita considerando il rispetto dei requisiti minimi di ammissione, di cui al punto 9. (da 9A a 9F); parimenti si farà luogo all'esclusione dall'invito alla gara nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti o dichiarazioni previsti al punto 9., o gli stessi non siano contenuti nell'apposito plico, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura.

13. Termine di ricezione dei plichi: Il plico di partecipazione alla «Prequalifica» dovrà pervenire entro il termine perentorio sotto indicato:

- a) ore 12 del giorno 2 (due) ottobre 1998;
- b) dovrà essere indirizzato a: S.p.a. per l'autostrada Serravalle-Milano-Ponte Chiasso, Strada 3 Palazzo B/4 - 20090 Assago Milanofiori (MI);
- c) dovrà essere in lingua italiana.

I plichi che perverranno oltre il suddetto termine non saranno ritenuti validi.

14. Spedizione degli inviti: avverrà entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del bando.

15. Garanzie: ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 216/1995, l'impresa dovrà presentare in sede di gara una cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori cui la gara si riferisce; in caso di successivo affidamento, la stessa sarà sostituita da quella definitiva, che dovrà essere costituita da una garanzia fidejussoria pari al 10% (dieci per cento) dell'importo dei lavori, con clausola di «pagamento a semplice richiesta», da presentarsi prima della stipula del contratto; in caso di ribasso d'asta superiore al 25% (venticinque per cento), tale garanzia sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti saranno quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso. La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte del soggetto appaltante. Ai non aggiudicatari la cauzione sarà restituita appena confermata l'aggiudicazione da parte degli organi competenti dell'ente appaltante.

N.B.: Le fidejussioni, provvisorie o definitive, dovranno essere prestate: nel caso di fidejussione assicurativa da primaria compagnia di assicurazione; nel caso di fidejussione bancaria da Istituto di credito di diritto pubblico o da Banca di interesse nazionale o da altre Banche o Casse di primaria importanza, nonché da Società Finanziaria, purché iscritta all'albo previsto dagli artt. 154 e 155 del decreto del Presidente della Repubblica 29 gennaio 1958, n. 645.

16. Sicurezza della circolazione stradale: In sede di gara, le imprese dovranno presentare apposita dichiarazione in merito alla fornitura e posa in opera dei beni dei quali le stesse si approvvigioneranno, così come indicato nella circolare ministero LL.PP. 16 maggio 1996 n. 2357, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 125 del 30 maggio 1996.

17. Aggiudicazione: L'impresa aggiudicataria, entro 10 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, dovrà provare quanto dichiarato sia in sede di «Prequalifica» che di «Gara», producendo la documentazione corrispondente che le sarà richiesta: in caso di carenze, irregolare o intempestiva presentazione della stessa, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la stessa verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di danni e spese derivanti dall'inadempimento.

18. La partecipazione alla «Prequalifica» costituisce, da parte dell'Impresa e ad ogni buon fine, accettazione piena ed incondizionata delle norme di cui al presente bando.

19. Per quanto non indicato nel presente bando, si rinvia a quanto disposto dalla vigente normativa in materia, che si intende qui integralmente riportata. L'ente appaltante si impegna a rispettare, ai sensi delle vigenti disposizioni, il carattere riservato di tutte le informazioni concernenti le imprese concorrenti.

20. L'aggiudicazione sarà deliberata, in base ai risultati di gara, dal competente organo della società appaltante, che peraltro si riserva, a suo insindacabile giudizio, di non procedere all'aggiudicazione.

21. Pubblicazione: il presente bando viene pubblicato in versione integrale, in ossequio alle vigenti disposizioni di legge, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana ed all'albo societario dell'ente appaltante e, per estratto, su due quotidiani a diffusione nazionale e regionale.

22. Informazioni: potranno essere richieste all'ente appaltante - Ufficio gare e contratti.

Assago Milanofiori, 4 settembre 1998

L'amministratore delegato: dott. Massimo Di Marco.

M-7212 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE - PAVIA

Pavia, Direzione generale, viale Indipendenza n. 3

Tel. 0382/4311 - Fax 0382/431299

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01748780184

Bando di gara

Questa azienda sanitaria Locale indice gara, mediante licitazione privata da esperimenti osservate le disposizioni di cui alla Direttiva 92/50/CEE, per l'affidamento del Servizio di Tesoreria per un triennio decorrente dalla data di aggiudicazione.

Gli Istituti di credito, di cui all'art. 5 del R.D. 12 marzo 1936 n. 375 e successive modificazioni e integrazioni, confermato all'art. 2 sub. 2 del D.L. 24 maggio 1984, n. 153, aventi i requisiti stabiliti con apposito decreto del Ministero del tesoro, possono richiedere di essere invitati all'A-gara inviando apposita istanza in bollo da L. 20.000, indirizzata all'A-gara sanitaria locale, sede di Pavia Ufficio protocollo, viale Indipendenza n. 3, istanza che dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 12 ottobre 1998.

La gara sarà dichiarata valida anche in presenza di una sola offerta.

Il servizio verrà aggiudicato all'Istituto di credito che avrà offerto il tasso debitore più vantaggioso per l'azienda.

Ulteriori notizie in merito alle modalità di gara potranno essere richieste all'Ufficio affari generali legali e avvocatura dell'azienda appaltante, mentre ogni informazione tecnica potrà essere richiesta al Dipartimento commerciale bancario - viale Indipendenza n. 3 - Pavia.

Pavia, 20 agosto 1998

Il direttore generale: dott. Luigi Miglio.

M-7220 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Comando 1^a Regione Aerea

Milano, Direzione territoriale servizi, piazza Novelli n. 1

Bando di gara

Questa direzione, esprimerà, secondo le norme contenute negli artt. 64, 73/c-76 e 89/a del vigente RCGS approvato con R.D. 827/1924, le seguenti gare:

1) il 15 ottobre 1998 alle ore 10 una licitazione privata per la fornitura di n. 1 cabina di verniciatura rimovibile per complessivi aeronautici da installarsi presso l'8° G.M.M. di Novara per L. 350.000.000 I.V.A. compresa. Il Requisito Tecnico può essere ritirato presso questa direzione.

2) il 15 ottobre 1998 alle ore 12 una licitazione privata per la fornitura di n. 40 containers in vetroresina per la manutenzione e lo stoccaggio dei serbatoi sub-alari per velivoli per L. 310.000.000 I.V.A. esente. Il requisito tecnico può essere ritirato presso questa direzione.

L'aggiudicazione sarà deliberata secondo le modalità contenute nella lettera d'invito. Le ditte, con sede legale nell'ambito del territorio nazionale, che intendono partecipare alle suddette gare, dovranno presentare apposita domanda redatta su carta legale corredata dalla seguente documentazione:

a) certificato della C.C.I.A.A. in corso di validità rilasciato ai sensi del D.P.R. 7 dicembre 1995, n. 581;

b) certificato del Tribunale competente da cui risulti che la ditta non si trovi in stato di Amm.ne controllata, di fallimento, di liquidazione o di concordato, nonché l'eventualità che le suddette circostanze si siano verificate o meno nel quinquennio anteriore alla data di attestazione; qualora i tempi di rilascio del suddetto documento da parte del Tribunale, risultassero incompatibili con la data di scadenza di presentazione delle domande, potrà essere presentato, apposita autocertificazione corredata della matrice attestante la richiesta del suddetto certificato;

c) idonee dichiarazioni bancarie;

d) dichiarazione concernente a cifra d'affari globale e la cifra d'affari relativa allo specifico genere della fornitura oggetto della gara realizzata dalla ditta negli ultimi due anni;

e) elenco delle principali forniture inerenti la specifica tipologia dei materiali in commessa effettuate negli ultimi due anni, con specifica dei materiali forniti, loro importo, data e destinatario. Le domande di partecipazione, che dovranno pervenire a questa direzione entro il 25 settembre 1998, non vincolano l'Amministrazione della difesa; i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione. Le domande potranno essere anticipate anche via telefax al n. 02/70100548. Informazioni in merito potranno essere richieste al numero, tel. 02/73902296.

Il direttore: Col. A. Aran Riccardo Merlino.

M-7225 (A pagamento).

OSPEDALE DI CIRCOLO E FONDAZIONE MACCHI Azienda Ospedaliera: D.P.G.R. n. 4071/1994

Varese, viale Borri n. 57
Codice fiscale n. 00413270125

Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente appaltante: Azienda ospedaliera "Ospedale di circolo e fondazione Macchi", viale Borri n. 57 - 21100 Varese - Italia - Tel. 0332/278479.

2.a) procedura di aggiudicazione: asta pubblica;

b) contratto di somministrazione.

3.a) luogo di consegna: Ospedale di circolo di Varese, viale Luigi Borri 57, Varese;

b) somministrazione biennale di materiale specifico monouso per circolazione extracorporea per l'importo complessivo presunto di L. 1.700.000.000 I.V.A. compresa;

c) possibilità di presentare offerta per parte della fornitura, che è suddivisa in lotti.

4. Le consegne saranno ripartite nella durata contrattuale secondo le precisazioni del capitolato speciale.

5.a) richiesta di documenti: U.O. approvvigionamenti, viale Luigi Borri 57 - 21100 Varese, tel. 0332/278479;

b) termine per la presentazione della richiesta: ore 12 del giorno 25 ottobre 1998.

6.a) termini di ricevimento delle offerte ore 12 del giorno 3 novembre 1998;

b) indirizzo: Ufficio protocollo ospedale di circolo di Varese, viale Luigi Borri 57 - 21100 Varese;

c) lingua italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: seduta pubblica;

b) data, ora e luogo: successivamente comunicati.

8. cauzione, da parte dell'aggiudicatario, pari al 3% dell'importo della fornitura.

9. modalità di finanziamento e di pagamento: le somministrazioni sono finanziate dalla regione Lombardia, pagamento entro novanta giorni data fattura.

10. forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

11. condizioni minime: indicate nella lettera di invito.

12. l'offerente è vincolato alla propria offerta per centottanta giorni dalla data di cui al punto 7.b).

13. criteri di aggiudicazione: articolo 16, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992.

14. altre informazioni: le offerte devono essere redatte e corredate dei documenti prescritti nonché presentate in conformità alle norme stabilite per la partecipazione all'asta e che gli interessati possono richiedere all'Azienda ospedaliera nel termine indicato ai punti 5a e 5b.

15. data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE: 7 settembre 1998.

Varese, 7 settembre 1998

Il direttore amministrativo Vicario:
Gabriella Ziotini

Il direttore generale:
Renzo Tellini

M-7224 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a. Servizio Trasposto Postale

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: Poste Italiane S.p.a., filiale di Milano, via Bergognone 53, Area PAL - I - 20100 Milano - Tel. 02/8360246 - 8323000 - Fax 02/8323559.

2. Cat.: 4, servizi trasporti postali, CPC n. 71235 - Gara comunicatoria procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3. Descrizione: servizio dei trasporti postali e recapito plichi a:

lotto 1) Parabiago - Abbiategrasso, n. 2 autofurgoni di portata non inferiore a q.li 10,00 e MC. 6,50 (Tipo Ducato 10 D);

lotto 2) Sesto S. Giovanni - Segrate, n. 5 autofurgoni di portata non inferiore a q.li 10,00 e MC. 6,50 (Tipo Ducato 10 D);

lotto 3) Paderno Dugnano - Desio, n. 3 autofurgoni di portata non inferiore a q.li 10,00 e MC. 6,50 (Tipo Ducato 10 D) + 1 furgone di portata non inferiore a q.li 5,5 e MC. 3,2 (tipo fiorino);

lotto 4) trasporti postali interurbani linea Legnano - Binate, n. 1 autofurgoni di portata non inferiore a q.li 14,60 e MC 11,00 (Tipo Ducato 10 D);

lotto 5) trasporti postali interurbani linea Monza - Aicurzio, n. 1 autofurgoni di portata non inferiore a q.li 20,50 e MC. 14,90 (Tipo Mercedes 412 D).

Servizio recapito plichi: il numero degli autofurgoni necessari per

l'espletamento del servizio sarà determinato dalla ditta.

4. Gara con Direttiva CEE n. 92/1950 del 18 giugno 1992 recepita nell'ordinamento nazionale con decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

5. —

6. Non previsto numero minimo e massimo prestatori invitati.

7. Divieto di varianti.

8. Durata del contratto anni due dal 1° gennaio 1999 al 31 dicembre 2000, eventualmente rinnovabile per un anno salvo disdetta da parte delle Poste italiane dopo un anno dalla data di stipula con preavviso di sessanta giorni.

9. È ammessa la partecipazione da parte di raggruppamenti temporanei di imprese (R.T.I.) ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

10.a) Nome e indirizzo: si possono richiedere i documenti pertinenti (Mod. 36 e fascicolo informazioni sulla gara e modalità di presentazione dell'offerta) vedi punto 1), previo versamento di L. 16.000 su c/c postale n. 190207 intestato a Poste italiane S.p.a., filiale di Milano A.F. proventi;

b) Termine ultimo per la presentazione della richiesta : entro le ore 13 del 31 ottobre 1998;

c) Termine per la ricezione delle offerte: entro le ore 13 del 4 novembre 1998;

d) indirizzo al quale vanno inviate: vedi punto 1);

e) le offerte debbono essere redatte in lingua italiana.

11.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: seduta pubblica;

b) data, ora e luogo di tale apertura: giorno 5 novembre 1998 ore 10 presso filiale di Milano, via Bergognone 53 - 4° piano - sala riunioni.

12. Cauzione provvisoria: lotto 1) L. 6.009.000, lotto 2) L. 16.484.000, lotto 3) L. 9.827.000, lotto 4) L. 3.054.000, lotto 5) L. 3.291.000.

13. Documenti a corredo delle offerte:

a) per le imprese italiane, certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. ufficio del registro delle imprese, da cui risulti l'indicazione nominativa dei rappresentanti legali nonché l'attestazione che la ditta non si trova in stato di fallimento, né sottoposta a procedure di cessazione attività concordato preventivo o liquidazione. Per le imprese degli altri Stati membri, qualora la legislazione del paese non preveda il rilascio del sommario certificato, questi potrà essere sostituito da un certificato ad esso equipollente ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 358/1992. Il testo della dichiarazione dovrà essere tradotto in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare;

b) certificato del casellario giudiziale o, in difetto, documento equivalente rilasciato da una competente autorità giudiziaria o amministrativa, riguardante i rappresentanti legali della ditta, da cui risulti che essi non sono stati condannati per un reato relativo alla loro condotta professionale;

c) certificato rilasciato da una competente autorità da cui risulti che la ditta ha adempiuto agli obblighi riguardanti il pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali;

d) certificato iscrizione all'albo trasportatori in base all'art. 1 punto 6 della legge 23 dicembre 1997, n. 454;

e) certificato rilasciato da una competente autorità, da cui risulti che la ditta ha adempiuto agli obblighi tributari.

In luogo dei documenti di cui ai punti c) d) e) del presente bando, la ditta potrà presentare una dichiarazione sostitutiva resa dal legale rappresentante ai sensi della legge n. 15/1968.

Le imprese straniere, qualora non sia contemplato il rilascio dei documenti di cui ai punti c) d) e) possono presentare un documento ad esso equipollente;

f) idonee dichiarazioni bancarie od equivalenti;

g) dichiarazioni del fatturato dei servizi svolti relativo agli ultimi tre esercizi; tale importo non potrà essere inferiore a:

lotto 1) L. 550.000.000 netto I.V.A. riferito al fatturato globale e L. 440.000.000 riferito al fatturato per servizi analoghi al servizio oggetto del presente appalto;

lotto 2) L. 1.500.000.000 netto I.V.A. riferito al fatturato globale e L. 1.200.000.000 riferito al fatturato per servizi analoghi al servizio oggetto del presente appalto;

lotto 3) L. 900.000.000 netto I.V.A. riferito al fatturato globale e L. 700.000.000 riferito al fatturato per servizi analoghi al servizio

oggetto del presente appalto;

lotto 4) L. 270.000.000 netto I.V.A. riferito al fatturato globale e L. 220.000.000 riferito al fatturato per servizi analoghi al servizio oggetto del presente appalto;

lotto 5) L. 300.000.000 netto I.V.A. riferito al fatturato globale e L. 240.000.000 riferito al fatturato per servizi analoghi al servizio oggetto del presente appalto; per partecipare a due o più lotti il fatturato dovrà essere la somma delle cifre sopra riportate dei lotti di riferimento;

h) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, al netto I.V.A., delle date e dei soggetti appaltanti;

i) dichiarazione relativa al numero medio annuo dei dipendenti impiegati negli ultimi tre anni;

j) dichiarazione attestante il possesso del materiale di cui al punto 1.

Le poste si riservano di accertare, nei confronti della ditta aggiudicataria, il possesso dei requisiti di cui alle dichiarazioni richieste ai punti f) - g) - h) - i) - j).

Qualora tale accertamento non convalidi quanto dichiarato, l'aggiudicazione verrà annullata, fermo restando l'incameramento della cauzione provvisoria e salvo il risarcimento di ulteriori danni.

Le poste si riservano di utilizzare la graduatoria di gara fino all'accertamento del possesso dei requisiti, in capo al primo concorrente utile, della graduatoria.

14. L'aggiudicazione verrà in favore della ditta che avrà offerto il prezzo annuo più basso, determinato tenendo conto della percentuale di sconto sul prezzo base di:

lotto 1) L. 83.774.634 relativo servizio trasporto urbano e sui prezzi base di L. 3.296 (Abbiadegrosso) e L. 2.793 (Parabiago) per ogni plico recapitato;

lotto 2) L. 208.510.966 relativo servizio trasporto urbano e sui prezzi base di L. 2.911 (S.S. Giovanni) e L. 2.859 (Segrate) per ogni plico recapitato;

lotto 3) L. 155.440.138 relativo servizio trasporto urbano e sui prezzi base di L. 2.814 (Paderno D.no) e L. 3.042 (Desio) per ogni plico recapitato;

lotto 4) L. 91.606.795 relativo servizio trasporto interurbano;

lotto 5) L. 98.712.818 relativo servizio trasporto interurbano, (la percentuale di ribasso dovrà essere identica sia per il servizio di trasporto che per il recapito dei plichi), fermo restando quanto previsto dall'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

15. L'offerta avrà una validità di 180 (centottanta) giorni naturali consecutivi dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

È ammesso il subappalto nella misura del 30% del servizio, previo nulla osta delle Poste Italiane S.p.a.

16. Data di spedizione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle comunità europee: 3 settembre 1998.

17. Data di ricezione del bando da parte del predetto ufficio: 3 settembre 1998.

Il direttore di filiale: dott. Osvaldo Maddalo.

M-7226 (A pagamento).

COMUNE DI BUSSOLENGO

(Provincia di Verona)

Tel. 045/6769941-945 - Telefax 045/6769960

Estratto esito di gara

Si rende noto che il 7 agosto 1998 si è tenuto il pubblico incanto per i lavori di sistemazione ed asfaltatura di strade, piazze e loc. Girelli. Ditta aggiudicataria: Beozzo Costruzioni S.r.l. di Villa Bartolomea (VR) - Via Brancaglia, 9/a. Ribasso offerto: 12,19% su base d'asta di L. 509.000.000. Informazioni c/o Uff. contratti.

Il dirigente area tecnica: arch. Leonardo Biasi.

C-24218 (A pagamento).

COMUNE DI BRESCIA **Settore Provveditorato**

Procedura ristretta

Ente appaltante: Comune di Brescia - Settore provveditorato - Via Donegani n. 10 - 25126 Brescia - Telefono (030) 2977503 - Fax (030) 2977546.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992.

Luogo di consegna: Istituti Arvedi e Arici Sega di Brescia.

Oggetto dell'appalto: fornitura di prodotti monouso per gli Istituti Geriatrici comunali (ausili per incontinenti) per il periodo 1° gennaio 1999/31 dicembre 2001.

Divisione in lotti: lotto unico - importo complessivo presunto: L. 600.000.000 (oneri fiscali esclusi).

Sono ammesse a presentare offerta anche imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 febbraio 1992, n. 358.

Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 13 ottobre 1998.

Indirizzo: Le domande di partecipazione dovranno essere inviate, entro la data sopra indicata, all'indirizzo di cui al punto 1 e dovranno pervenire con l'indicazione di riferimento «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per l'affidamento della fornitura di ausili per incontinenti».

Lingua: italiana.

Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerta: 30 ottobre 1998.

Cautioni ed altre forme di garanzia richieste: cauzione provvisoria e cauzione definitiva.

Condizioni minime: unitamente alla domanda di partecipazione, a firma del titolare o legale rappresentante della ditta, su carta in bollo competente, gli aspiranti dovranno allegare, a pena di esclusione:

A) dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/1968, in carta semplice, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della ditta, relativa all'iscrizione della stessa alla C.C.I.A.A. - Sezione ordinaria del registro delle imprese, per la categoria oggetto della presente gara, riportante i seguenti dati essenziali:

la denominazione della ditta, la ragione sociale della società, della cooperativa o del consorzio, la sede sociale, la durata (tranne che per le ditte individuali), l'oggetto dell'attività, le generalità del/degli legale/i rappresentante/i e ambito dei poteri di gestione e rappresentanza, dalla dichiarazione deve, inoltre, risultare che la ditta, la società, la cooperativa o il consorzio non si trova in stato di liquidazione, fallimento o sottoposta a procedura di concordato preventivo, né sotto amministrazione controllata. Se tali procedure si siano verificate nel quinquennio anteriore, tale circostanza deve risultare dalla dichiarazione.

La ditta ha facoltà di produrre, in luogo della dichiarazione, il certificato di iscrizione alla Sezione ordinaria del registro delle imprese, o, per le imprese straniere, certificato rilasciato dall'amministrazione, autorità ed organismo competente in base alla legislazione dello Stato di appartenenza, in originale, o copia conforme all'originale, in bollo competente.

Tale dichiarazione, quanto il certificato devono essere di data non anteriore a sei mesi rispetto al termine sopra indicato;

B) dichiarazione, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della ditta, attestante i seguenti requisiti minimi:

a) che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, richiamato;

b) l'importo, il periodo, il luogo di esecuzione di forniture analoghe a quelle oggetto della presente gara, realizzate negli ultimi tre anni (agosto 1995/agosto 1998) con la certificazione, da parte del committente, ai sensi dell'art. 14, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/1992;

c) che il volume di affari complessivo degli ultimi tre anni (agosto 1995/agosto 1998), per forniture analoghe a quelle oggetto della presente gara, supera L. 2 miliardi.

Nel caso di riunione di imprese i requisiti minimi di cui sopra devono essere posseduti dalla riunione, pertanto, tanto la dichiarazione o certificato di cui al punto A) dovrà essere prodotta da tutte le imprese facenti parte della riunione e ogni impresa facente parte della riunione dovrà produrre, per la parte di competenza, le dichiarazioni di cui al punto B), fermo restando il fatto che, nell'insieme, le imprese associate devono possedere i requisiti minimi prescritti per l'impresa singola.

Criteri di aggiudicazione: art. 16, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. Sarà proclamata aggiudicataria della fornitura la ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai seguenti criteri di valutazione indicati in ordine decrescente di importanza:

prezzo: punti 40;

qualità del prodotto: punti 40;

addestramento e monitoraggio: punti 20.

Per richieste di informazioni, rivolgersi all'indirizzo di cui al punto 1.

Le imprese che hanno inoltrato domanda di partecipazione alla gara potranno prendere conoscenza della eventuale esclusione attraverso la pubblicazione all'albo pretorio del comune di Brescia dell'estratto del verbale inerente le operazioni di prequalificazione.

La richiesta di invito non vincola comunque la stazione appaltante.

Trattamento dei dati personali: Ai sensi dell'art. 10, comma 1 della legge 31 dicembre 1996 n. 675, i dati forniti dalla ditta saranno raccolti presso il comune di Brescia - Settore provveditorato, per le finalità di gestione della gara e saranno trattati in maniera non automatizzata anche successivamente all'eventuale insediamento del rapporto contrattuale per le finalità del rapporto medesimo.

I dati saranno comunque conservati e, eventualmente, utilizzati per altre gare/trattative. Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio, pena l'esclusione dalla gara.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge, tra i quali figura il diritto all'accesso dei dati che lo riguardano e il diritto ad opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti del comune di Brescia, Settore provveditorato, via Donegani n. 10 - Brescia.

Responsabile del trattamento è il responsabile del Settore provveditorato.

Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 2 settembre 1998.

p. Il responsabile di settore
Il dirigente: dott. F. Falconi

C-24220 (A pagamento).

COMUNE DI BRESCIA **Settore Provveditorato**

Bando di gara per pubblico incanto

Ente appaltante: Amministrazione Comunale di Brescia - Settore Provveditorato - Via Donegani n. 10 - Telefono (030) 2977503 - Telefax (030) 2977546.

Categoria di servizio e descrizione: CPV 93010000. Servizio di lavaggio ad acqua, a secco e stiratura biancheria ed effetti di vestiario per l'Istituto Arici Sega unitamente al servizio di noleggio indumenti professionali e di lavoro connessi per i dipendenti degli Istituti comunali.

Importo stimato dell'appalto L. 1.080.707.100. (oneri fiscali esclusi).

Luogo di esecuzione: Istituti geriatrici comunali.

Divisione in lotti: Lotto unico.

Varianti: Non sono ammesse varianti al Capitolato Speciale.

Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: 1° gennaio 1999 - 31 dicembre 2001.

Denominazione ed indirizzo del servizio al quale possono venire richiesti i documenti del caso: Servizio amministrativo - Settore provveditorato del comune di Brescia - Via Donegani n. 10 - Brescia (tel. 030/297.7503 - fax 030/297.7546).

Le informazioni potranno essere richieste esclusivamente per iscritto (anche via telefax) e le risposte verranno fornite via telefax entro il quarto giorno lavorativo dal giorno del ricevimento della richiesta.

Termine ultimo per la richiesta di tali documenti: il quinto giorno lavorativo antecedente al termine di presentazione delle offerte.

Costo per tali documenti: L'inoltro della documentazione (richiesta per iscritto) è gratuito.

Termine per la presentazione delle offerte: ore 12 del giorno 26 ottobre 1998.

Persone autorizzate a presenziare all'apertura dell'offerta: gara pubblica.

Data, ore e luogo dell'apertura delle offerte: il giorno 27 ottobre 1998 a partire dalle ore 10 presso il Settore provveditorato del comune di Brescia in via Donegani n. 10.

Cautioni od altre forme di garanzia richieste: per partecipare alla gara è richiesta una cauzione provvisoria dell'importo pari al 2% dell'importo complessivo presunto, oneri fiscali esclusi, della gara secondo le modalità indicate nel capitolato speciale.

Modalità di finanziamento e pagamento: Fondi di Bilancio dell'Ente.

Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento dei prestatori di servizi al quale aggiudicare l'appalto: sono ammesse a presentare offerta anche imprese riunite o temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 richiamato all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico che i partecipanti devono soddisfare: cfr. art. 5/B del capitolato speciale - parte normativa.

Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni dalla data della gara se non si addiverrà alla definitiva aggiudicazione.

Criteri di aggiudicazione dell'appalto: l'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 23 lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995 (a favore del «prezzo più basso»). Per le offerte anomale si applica l'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995. Si indica in conformità all'art. 69 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, che l'amministrazione comunale potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

L'amministrazione si riserva, in ogni caso e, a suo insindacabile giudizio, di non procedere all'aggiudicazione.

Altre informazioni: qualora ne ricorrano le circostanze potrà trovare applicazione l'art. 7, comma 2, lettera f) del decreto legislativo n. 157/1995.

Trattamento dei dati personali: cfr. art. 17 del capitolato speciale - Parte normativa.

Data di invio del bando: 2 settembre 1998.

p. Il responsabile del settore
Il dirigente: dott. F. Falconi

C-24221 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Provveditorato alle opere pubbliche per il Piemonte e la Valle d'Aosta

Torino, corso Bolzano n. 44
Tel. 011/57501 - Fax 011/5750281

Stratto bando di asta pubblica

Per il giorno 13 ottobre 1998 alle ore 9 è indetta presso questo Provveditorato una gara mediante asta pubblica per l'appalto dei lavori di ristrutturazione della Caserma «Cascino» nella città di Susa da adibire a locale insediamento dei Vigili del Fuoco.

L'importo a base d'asta è di L. 2.305.993.481.

L'appalto verrà esposto con il criterio dell'art. 1 lettera a) (massimo ribasso) della legge 22/1973 n. 14 e successive modifiche ed integrazioni.

Il tempo utile per dare ultimati i lavori è fissato in giorni 430 con una penale di L. 1.000.000 (un milione) per ogni giorno di ritardo non giustificato.

L'appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto in corso d'opera ogni qualvolta l'importo dei lavori eseguiti ascenda a L. 300.000.000.

Sono ammesse a partecipare alla gara anche Imprese Riunite e Consorzi alle condizioni fissate negli art. 22 e seguenti del decreto legge 19 dicembre 1991, n. 406.

La procedura di aggiudicazione terrà conto delle disposizioni di cui all'art. 21 comma 1-bis (massimo ribasso) della legge n. 109/1994 come successivamente modificata ed integrata, nonché alle disposizioni della circolare 7 ottobre 1996 n. 4488 (circolare Di Pietro) e decreto LL.PP. 28 aprile 1997 (decreto Costa) circa le offerte anomale.

Le ditte che intendano partecipare dovranno produrre la seguente documentazione:

offerta in carta legale;

certificato in carta legale rilasciato dalla Camera di Commercio competente;

certificato generale del Casellario Giudiziale;

certificato di iscrizione rilasciato dal Comitato centrale per l'Albo Nazionale Costruttori per la categoria G1 (ex cat. 2) per la classifica d'importo di L. 3.000.000.000;

polizza assicurativa o fidejussione bancaria per un importo di L. 46.119.869;

dichiarazione rilasciata dall'Ufficio Contratti, a pena di esclusione dalla gara di presa visione degli elaborati progettuali.

Le restanti dichiarazioni da presentare in sede di gara, sono elencate nel bando integrale di asta pubblica disponibile presso il suddetto Ufficio.

Indirizzo al quale le offerte dovranno essere trasmesse: «Ministero dei lavori pubblici - Provveditorato alle opere pubbliche per il Piemonte e la Valle d'Aosta - Ufficio Contratti - Corso Bolzano n. 44 - 10121 Torino.

La busta sopraindicata dovrà pervenire a destinazione entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per l'esperimento dell'asta pubblica esclusivamente mediante raccomandata del servizio postale, corso particolare o servizio di posta celere.

Gli elaborati di progetto sono in visione presso questo Istituto dalle ore 9 alle ore 12 (tutti i giorni feriali sabato escluso ed in vendita presso la Ditta Elios s.n.c. di Quarona G. - Corso Bolzano n. 10, tel. 011/547493.

p. Il provveditore: dott. ing. Michele Tagliaferri
Il capo ufficio amministrativo reggente:
dott. Silvio Di Stefano

C-24256 (A pagamento).

COMUNE DI GUIDONIA MONTECELIO (Provincia di Roma)

Bando di gara

Il comune di Guidonia Montecelio indaga un'asta pubblica ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Responsabile del procedimento: arch. Massimo Piacenza.

Oggetto dell'appalto: Costruzione della scuola elementare in località Albuccione, comune di Guidonia Montecelio.

Finanziamento: Bilancio Comunale.

Importo a base d'asta: L. 2.635.000.000.

Modalità di pagamento: non sarà erogata anticipazione ai sensi della vigente normativa. Rate di acconto di importo netto nella misura indicata nel C.S.A.

Categoria prevalente richiesta: Categoria GI A.N.C.

Importo minimo di iscrizione: L. 3.000.000.000.

L'aggiudicazione dei lavori, da realizzarsi a corpo, avverrà ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo poste a base di gara.

Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale come previsto dal comma 1-bis del citato art. 21 della predetta legge n. 109/94 come modificata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 e decreto del Ministro dei lavori pubblici del 18 dicembre 1997.

Pertanto saranno escluse le offerte che presentano una percentuale di ribasso che superi la media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata, dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Nel caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui sia presentata una sola offerta.

Per informazioni e delucidazioni rivolgersi al Settore LL.PP. - Tel. 0774/301206 - 301355 - Fax 0774/342630.

Termine esecuzione appalto: giorni trecentosessantacinque naturali e consecutivi, fissi ed invariabili a decorrere dal verbale di consegna dei lavori. Per partecipare, i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione, i sottoelencati documenti, contenuti in apposito plico o busta debitamente chiusa, con ceramica e controfirmata sui lembi, recante la seguente dicitura: «Comune di Guidonia Montecelio, protocollo generale - Piazza Matteotti - Lavori di: «Costruzione della scuola elementare località Albuccione».

A) certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori in data non anteriore ad un anno;

B) dichiarazione di conferma di iscrizione all'albo nazionale costruttori, di data non anteriore a trenta giorni ed autenticata ai sensi di legge, dalla quale risultino i nominativi del/i legale/i rappresentante/i e direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo;

C) con riferimento ai punti a), b) dell'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio: certificato di iscrizione al registro delle imprese, istituito presso la C.C.I.A.A. con decreto del presidente della Repubblica 7 dicembre 1995, n. 581, non anteriore a sei mesi dalla data fissata per la gara, da cui risulti che la stessa non sia in stato di liquidazione, fallimento e non abbia presentato domanda di concordato; dallo stesso deve anche risultare se procedure di fallimento o concordato si siano verificate nel quinquennio antecedente la data stabilita per la gara, per le società commerciali lo stesso certificato deve essere completato con il nominativo delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente la società stessa.

Qualora dai certificati suesposti non si evinca il nominativo del responsabile della sicurezza, legge n. 626/1994, deve essere dichiarato con atto sostitutivo autenticato ai sensi della legge n. 15/1968;

D) con riferimento al punto c) dell'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio: certificato generale (in carta legale) del casellario giudiziale del titolare dell'impresa in data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara.

Per le società commerciali e per le cooperative lo stesso certificato di cui sopra per il direttore tecnico e per tutti i componenti, se trattasi di società in nome collettivo; per il direttore tecnico e per tutti gli accomandatari, se trattasi di società in accomandita semplice; per il direttore tecnico e per gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per gli altri tipi di società;

E) quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta, di L. 52.700.000, da effettuarsi nei seguenti modi:

- mediante assegno circolare non trasferibile intestato al comune di Guidonia Montecelio;
- mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1956, n. 635;
- mediante fidejussione bancaria di pari importo;
- mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara, dovranno essere inserite nelle suddette polizze le seguenti condizioni con le quali l'Istituto bancario od assicurativo si obbliga incondizionatamente, in particolare, escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 Codice civile e della decadenza di cui all'art. 1957 Codice civile, ad effettuare il versamento della somma garantita presso la Tesoreria comunale.

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

Oltre all'incameramento della cauzione per la mancata stipula del contratto l'impresa inadempiente sarà segnalata alla Commissione di vigilanza sulle imprese per le determinazioni di competenza;

F) dichiarazione autenticata ai sensi di legge, attestante:

- che l'impresa è in regola con i contributi di sicurezza sociale e con il pagamento delle imposte e tasse, secondo quanto stabilito dall'art. 24, lett. e) e f) della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio;
- cifra d'affari in lavori, derivanti da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera c) e d), del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, pari o superiore a L. 3.900.000.000;
- costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto 2);
- di non trovarsi in una delle condizioni di cui alle lettere d), g) dell'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio;
- che, ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche e integrazioni, non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione dei pubblici contratti;
- che nel formulare l'offerta, ha tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza, che espressamente si obbliga a predisporre;

7) che si è recato sul luogo in cui si dovranno eseguire i lavori, che ha preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere;

8) che il progetto esaminato si ritiene corretto e completo in tutte le sue parti e, di conseguenza, di farlo proprio assumendosi le responsabilità della corretta esecuzione di quanto prescritto;

9) l'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza, di aver esaminato il progetto e gli elaborati relativi, di avere piena conoscenza dei contenuti tecnici ed economici e di accettazione senza riserva le condizioni;

10) indicazione delle opere che intendono subappaltare con l'indicazione da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori.

Il subappalto è disciplinato dalla legge 19 marzo 1990, n. 55 e dall'art. 34 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, in quanto applicabile.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai contimisti verrà corrisposto dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via corrisposti al subappaltatore e contimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

11. Nominativo del medico competente ai sensi dell'art. 17 del decreto legislativo n. 626/1994 (o dichiarazione dalla quale risulti che l'attività non richiede la nomina del medico competente).

12. Dichiarazione di idoneità tecnica dalla quale risulti che il legale rappresentante e datore di lavoro della ditta è idoneo sotto il profilo tecnico-professionale, anche in relazione alle dimensioni della propria impresa, ai macchinari impiegati ed alla propria competenza, a svolgere il lavoro di cui all'appalto.

13. Dichiarazione di non ingerenza dalla quale risulti che il legale rappresentante e datore di lavoro della ditta, ha svolto in precedenza lavori analoghi, di essere perfettamente in grado sotto il profilo tecnico-professionale, di portare a compimento il lavoro oggetto dell'appalto senza alcuna ingerenza da parte del committente.

14. Che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 Codice civile, a tal fine l'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere la composizione societaria dell'aggiudicatario.

In caso di associazioni temporanee e di consorzi, la documentazione e le dichiarazioni di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovranno essere presentate da ciascuna impresa associata o consorzziata, ad eccezione della cauzione che deve essere prestata soltanto dalla capogruppo; i requisiti richiesti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti secondo le percentuali di cui all'art. 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Le associazioni temporanee di imprese, dovranno, inoltre, presentare il mandato collettivo irrevocabile, che dovrà risultare da atto pubblico o da scrittura privata autenticata (in originale o in copia autentica), conferito dalle imprese mandanti, a favore dell'impresa mandataria; i mandati dovranno essere autenticati dai notai, ai sensi dell'art. 2702 e seguenti Codice civile.

I consorzi di imprese dovranno presentare l'atto costitutivo (in originale o in copia autentica) e gli eventuali atti modificativi, dal quale dovranno evincersi i nominativi dei consorzisti.

I documenti di cui ai punti A), C), D) potranno essere prodotti in copia conforme, autenticata ai sensi di legge o presentati con dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/1968, con la precisazione di tutti gli elementi necessari alla identificazione dei dati contenuti nei certificati.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata, indicante la partita I.V.A. ed il codice fiscale della ditta concorrente.

Offerta: l'offerta, redatta in lingua italiana, con marca da bollo da L. 20.000 dovrà essere incondizionata e sottoscritta, in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di ente o società, e dovrà indicare a pena di esclusione:

- la gara di cui si riferisce;
- il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società, ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata, e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale;
- l'offerta espressa in percentuale di ribasso, sull'importo delle opere poste a base di gara, dovrà essere scritta in cifre ed in lettere, tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima;

d) il concorrente dovrà inoltre dichiarare, a pena di inammissibilità, che la lista delle quantità relative ai lavori a corpo posta a base di gara ha effetti ai soli fini dell'aggiudicazione e che, prima della formulazione dell'offerta, il concorrente ha controllato le voci riportate nella lista suddetta, attraverso l'esame degli elaborati progettuali posti in visione e acquisibili e che l'indicazione delle voci e quantità non ha effetto negoziale essendo il prezzo convenuto a corpo e che pertanto l'importo complessivo dell'offerta resta fisso ed invariabile in conformità al quanto specificato dall'art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994.

Esclusioni: si fa luogo alla esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti richiesti, e se l'offerta non è contenuta nell'apposita busta interna debitamente chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura.

È vietata la contemporanea partecipazione all'asta pubblica di consorzi e dei soggetti consorziati. La inosservanza di tale divieto costituisce anche violazione dell'art. 353 Codice penale.

È vietata inoltre la contemporanea partecipazione delle società controllate o collegate ai sensi dell'art. 2359 Codice civile anche quando il collegamento sia rappresentato dalla comunanza di rappresentanti legali o di organi tecnici.

Presentazione plico: i documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta con cerallacca e controfirmata sui lembi di chiusura, debbono essere contenuti in un plico anche esso chiuso, con cerallacca e controfirmato sui lembi di chiusura, sul quale saranno trascritte, con precisione, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al protocollo generale del Comune di Guidonia Montecelio entro e non oltre le ore 12 del giorno 16 ottobre 1998 a mezzo posta raccomandata, mediante agenzia di recapito autorizzata oppure consegnato a mano.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito nel bando stesso.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella sala del Consiglio comunale del comune di Guidonia Montecelio in via Baden Pawel il giorno 19 ottobre 1998 ore 10.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, non saranno ammessi a concorrere.

Successivamente, il presidente della Commissione di gara, darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando, e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto, salvo le superiori determinazioni dell'Amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione della gara per motivi di opportunità.

In caso di non convalida dei risultati di gara, l'espletamento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'impresa provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto.

L'aggiudicazione è, quindi, impegnativa per l'impresa aggiudicataria, ma non per l'Amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centotrenta giorni dalla apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

L'Amministrazione, ai fini dell'aggiudicazione definitiva, si riserva comunque la facoltà di richiedere giustificazioni esaurienti, esaustive ed oggettive per quelle offerte che presentano ribassi ritenuti obiettivamente anomali, sia che questi concorrano alla media sia che risultino aggiudicati.

Per quanto non previsto dalla presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel capitolato generale dei LL.PP. e nel capitolato speciale d'appalto.

Il dirigente settore LL.PP.:
ing. Claudio Di Biagio

C-24257 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

I.P.A. INTERNATIONAL PHARMACEUTICALS ASSOCIATED - S.r.l.

Roma, via del Casale Cavallari, n. 53
Codice fiscale n. 02881730580

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero della sanità dipartimento valutazioni medicinali e farmacovigilanza del 2 luglio 1998. Codice pratica NOT/98/730.

Titolare: IPA International Pharmaceuticals Associated S.r.l., via Casale Cavallari, n. 53 - 00156 Roma.

Specialità medicinale: IPACEF.

Confezione numero A.I.C.: IM, IV 1 flac. 1 g + 1 fiala 4 ml A.I.C. n. 024588030.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni: modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla Farmacopea.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Andrea Malizia

S-20728 (A pagamento).

BOEHRINGER MANNHEIM ITALIA - S.p.a.

Milano, viale Monza n. 270
Codice fiscale n. 04843650153

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero sanità, dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 20 luglio 1998. Codice pratica: NOT/98/872.

Titolare: Boehringer Mannheim Italia S.p.a., viale Monza n. 270 - 20128 Milano.

Specialità medicinale: AULIN supposte.

Confezione e numero di A.I.C.: 10 supposte 200 mg - A.I.C. n. 025940065.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Modifica Ragione Sociale Officina di Produzione, Controllo e Confezionamento.

Da: Sandoz Prodotti Farmaceutici S.p.a. sita in via B. Quaranta, n. 12 - 20141 Milano.

A: Mipharm S.p.a. sita in via B. Quaranta, n. 12 - 20141 Milano.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Maurizio Giaracca

C-24190 (A pagamento).

I.P.A. INTERNATIONAL PHARMACEUTICALS ASSOCIATED - S.r.l.

Roma, via del Casale Cavallari, n. 53
Codice fiscale n. 02881730580

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero della sanità dipartimento valutazioni medicinali e farmacovigilanza del 2 luglio 1998. Codice pratica NOT/98/732.

Titolare: IPA International Pharmaceuticals Associated S.r.l., via del Casale Cavallari, n. 53 - 00156 Roma.

Specialità medicinale: IPAZONE.

Confezioni e numeri A.I.C.: IM, 1 flac. polv. 500 mg. + 1 f. solv. A.I.C. n. 025632011, IM, 1 flac. polv. 1000 mg. + 1 fiala 4 ml. A.I.C. n. 025632023, IV, 1 flac. polv. 1000 mg. + 1 f. solv. A.I.C. n. 025632035.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni: modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla Farmacopea.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Andrea Malizia.

S-20729 (A pagamento).

I.P.A. INTERNATIONAL PHARMACEUTICALS ASSOCIATED - S.r.l.

Roma, via del Casale Cavallari, n. 53
Codice fiscale n. 02881730580

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero della sanità dipartimento valutazioni medicinali e farmacovigilanza del 21 luglio 1998. Codice pratica NOT/98/731.

Titolare: IPA International Pharmaceuticals Associated S.r.l., via Casale Cavallari, n. 53 - 00156 Roma.

Specialità medicinale: CEFABIOZIM.

Confezioni e numeri A.I.C.: IM, 1 fl. 500 mg. + 1 f. A.I.C. n. 024131017, IM, 3500 mg. + 3 f. A.I.C. n. 024131029, IM, 1 fl. 1000 mg. + 1 f. 4 ml. A.I.C. n. 024131031, IM, 3 fl. 1000 mg. + 3 f. A.I.C. n. 024131043.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni: modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla Farmacopea.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Andrea Malizia.

S-20730 (A pagamento).

I.P.A. INTERNATIONAL PHARMACEUTICALS ASSOCIATED - S.r.l.

Roma, via del Casale Cavallari, n. 53
Codice fiscale n. 02881730580

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero della sanità dipartimento valutazioni medicinali e farmacovigilanza del 2 luglio 1998. Codice pratica NOT/98/728.

Titolare: IPA International Pharmaceuticals Associated S.r.l., via del Casale Cavallari, n. 53 - 00156 Roma.

Specialità medicinale: CEFABIOZIM.

Confezioni e numeri A.I.C.: IM, 1 fl. 500 mg. + 1 f. A.I.C. n. 24131017, IM, 3 fl. 500 mg. + 3 f. A.I.C. n. 024131029, IM, 1 fl. 1000 mg. + 1 f. 4 ml. A.I.C. n. 024131031, IM, 3 fl. 1000 mg. + 3 f. A.I.C. n. 024131043.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni: cambiamento delle procedure di prova relative alla sostanza attiva.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Andrea Malizia.

S-20731 (A pagamento).

I.P.A. INTERNATIONAL PHARMACEUTICALS ASSOCIATED - S.r.l.

Roma, via del Casale Cavallari, n. 53
Codice fiscale n. 02881730580

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero della sanità dipartimento valutazioni medicinali e farmacovigilanza del 25 giugno 1998. Codice pratica NOT/98/727.

Titolare: IPA International Pharmaceuticals Associated S.r.l., via del Casale Cavallari, n. 53 - 00156 Roma.

Specialità medicinale: IPACEF.

Confezione e numero A.I.C.: IM, IV 1 flac. 1 g. + 1 fiala 4 ml. A.I.C. n. 024588030.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni: cambiamento delle procedure di prova relative alla sostanza attiva.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Andrea Malizia.

S-20732 (A pagamento).

I.P.A. INTERNATIONAL PHARMACEUTICALS ASSOCIATED - S.r.l.

Roma, via del Casale Cavallari, n. 53
Codice fiscale n. 02881730580

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero della sanità dipartimento valutazioni medicinali e farmacovigilanza del 21 luglio 1998. Codice pratica NOT/98/726.

Titolare: IPA International Pharmaceuticals Associated S.r.l., via del Casale Cavallari, n. 53 - 00156 Roma.

Specialità medicinale: SEPTOMANDOLO.

Confezioni e numeri A.I.C.: IM, 1 flac. 1000 mg. + 1 fiala 4 ml. A.I.C. n. 026134039, IV 1 flac. 1000 mg. + 1 fiala solv. 10 ml. A.I.C. n. 026134054.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni: cambiamento delle procedure di prova relative alla sostanza attiva.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Andrea Malizia.

S-20733 (A pagamento).

**I.P.A. INTERNATIONAL PHARMACEUTICALS
ASSOCIATED - S.r.l.**

Roma, via del Casale Cavallari, n. 53
Codice fiscale n. 02881730580

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero della sanità dipartimento valutazioni medicinali e farmacovigilanza del 25 giugno 1998. Codice pratica NOT/98/729.

Titolare: IPA International Pharmaceuticals Associated S.r.l., via Casale Cavallari, n. 53 - 00156 Roma.

Specialità medicinale: SEPTOMANDOLO.

Confezioni e numeri A.I.C.: IM, 1 flac. 1000 mg + 1 fiala 4 ml A.I.C. n. 026134039, IV 1 flac. 1000 mg + 1 f. solv. 10 ml A.I.C. n. 026134054.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni: modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla Farmacopea.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Andrea Malizia.

S-20734 (A pagamento).

BOEHRINGER MANNHEIM ITALIA - S.p.a.

Milano, viale Monza n. 270
Codice fiscale n. 04843650153

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero sanità, dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 20 luglio 1998. Codice pratica: NOT/98/792.

Titolare: Boehringer Mannheim Italia S.p.a., viale Monza n. 270 - 20128 Milano.

Specialità medicinale: AMINOACIDI S BM ITALIA.

Confezione e numero di A.I.C.: IV flacone 500 ml - A.I.C. n. 029415015.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Autorizzazione a effettuare tutte le fasi della produzione comprensive del controllo finale anche presso l'Officina della società: Bioindustria L.I.M. S.p.a. sita in via De Ambrosiis n. 2 - Novi Ligure (Alessandria).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Maurizio Giaracca.

C-24191 (A pagamento).

BOEHRINGER MANNHEIM ITALIA - S.p.a.

Milano, viale Monza n. 270
Codice fiscale n. 04843650153

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero sanità, dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 20 luglio 1998. Codice pratica: NOT/98/796.

Titolare: Boehringer Mannheim Italia S.p.a., viale Monza n. 270 - 20128 Milano.

Specialità medicinale: AMINOACIDI E BM ITALIA.

Confezione e numero di A.I.C.: IV flacone 250 ml - A.I.C. n. 029413010.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Autorizzazione a effettuare tutte le fasi della produzione comprensive del controllo finale anche presso l'Officina della società: Bioindustria L.I.M. S.p.a. sita in via De Ambrosiis n. 2 - Novi Ligure (Alessandria).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Maurizio Giaracca.

C-24196 (A pagamento).

BOEHRINGER MANNHEIM ITALIA - S.p.a.

Milano, viale Monza n. 270
Codice fiscale n. 04843650153

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero sanità, dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 20 luglio 1998. Codice pratica: NOT/98/795.

Titolare: Boehringer Mannheim Italia S.p.a., viale Monza n. 270 - 20128 Milano.

Specialità medicinale: AMINOACIDI CR BM ITALIA.

Confezione e numero di A.I.C.: IV flacone 500 ml - A.I.C. n. 029414012.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Autorizzazione a effettuare tutte le fasi della produzione comprensive del controllo finale anche presso l'Officina della società: Bioindustria L.I.M. S.p.a. sita in via De Ambrosiis n. 2 - Novi Ligure (Alessandria).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Maurizio Giaracca.

C-24197 (A pagamento).

SCHERING-PLOUGH - S.p.a.

Sede sociale: Milano, via G. Ripamonti n. 89
Capitale sociale L. 17.775.625.000

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale. Codice pratica: NOT/97/642

Specialità medicinale: GENTALYN.

Confezione e numero di A.I.C.: unguento 30 g 0,1% - A.I.C. n. 020891065.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 11 - Cambiamento produttore della sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Patrizia Villa

C-24208 (A pagamento).

BOEHRINGER MANNHEIM ITALIA - S.p.a.

Sede sociale: Milano, viale Monza n. 270

Codice fiscale n. 04843650153

Avviso di rettifica della pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale, in attuazione alle disposizioni di cui alla deliberazione del CIPE del 26 febbraio 1998.

A rettifica di quanto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda, n. 150-bis del 30 giugno 1998, si precisano che i prezzi per la specialità medicinale «ERITROGEN S» in classe «H» sono i seguenti:

A.I.C. n. 027295070/M ERITROGEN-S 1000 u.i., 10 flac. + 10 sir. 1 ml., è di L. 309.000 anziché L. 346.900;

A.I.C. n. 027295082/M ERITROGEN-S 2000 u.i., 10 flac. + 10 sir. 1 ml., è di L. 618.000 anziché L. 692.100;

A.I.C. n. 027295094/M ERITROGEN-S 5000 u.i., 5 flac. + 5 sir. 1 ml., è di L. 772.500 anziché L. 858.200;

A.I.C. n. 027295006/M ERITROGEN-S 10000 u.i., 5 flac. + 5 sir. 1 ml., è di L. 1.545.000 anziché L. 1.739.700.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Maurizio Giaracca.

C-24193 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla Gazzetta Ufficiale.

AVVISI DI RETTIFICA**REGIONE TOSCANA - GIUNTA REGIONALE****Dipartimento Organizzazione e Risorse**

Servizi demanio patrimonio contratti e provveditorato, via di Novoli, 26, 50127 Firenze - Telefono 055/4383019-4383452 - Telefax 055/4383049.

Art. 2, comma 6, legge regionale 16 marzo 1996, n. 22. Si avvisa che sul Bollettino ufficiale della regione Toscana n. 36 del 9 settembre 1998, parte II - sono pubblicate le integrazioni al programma annuale dei contratti che le strutture operative regionali prevedono di stipulare nell'esercizio finanziario 1998, approvate con delibera della giunta regionale n. 919 del 13 agosto 1998.

Il responsabile del servizio: dott. Marco Romualdi.

F-914 (A pagamento).

Nell'avviso F-836 pubblicato a pagina 13 della *Gazzetta Ufficiale* n. 181 del 5 agosto 1998 dove è scritto «Il presente progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Firenze in data luglio 1998 al n.» deve intendersi «in data 27 luglio 1998 al n. PRA-40734-1998-EFI0590».

S.I.A.T. Società Industriali Aredamenti Toscani S.r.l.

(in liquidazione)

Il liquidatore: Luca Pierucci

F-915 (A pagamento).

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso S-20290, riguardante il progetto di scissione della UNICREDITO - Società per azioni, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 205 del 3 settembre 1998, alla pagina 7, debbono essere apportate le seguenti rettifiche:

- alla prima colonna, al trentesimo e trentunesimo rigo del testo, dove è scritto:

«Italiano S.p.a., di cui si produce estratto ed ha deliberato:

a) di approvare la scissione parziale della società «Unicredit»; deve correttamente intendersi:

«Italiano S.p.a., di cui si produce estratto ed ha deliberato:

a) di approvare la scissione parziale della società «Unicredit»; - alla seconda colonna, al sessantaseiesimo e sessantasettesimo rigo del testo, dove è scritto:

«ra doppia rispetto a quello di competenza delle azioni ordinarie;

o) di introdurre in ciascun articolo dello statuto sociale la nume-»; deve correttamente intendersi:

«ra doppia rispetto a quello di competenza delle azioni ordinarie;

o) di introdurre in ciascun articolo dello statuto sociale la nume-». Invariato il resto.

C-24034.

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ACFA - PHARMA - S.p.a.	6
ACQUE MINERALI DEL VULTURE - S.p.a. (in sigla VAM - S.p.a.)	2
AQUATER - S.p.a.	3
ARAM - S.p.a.	14
ARCA - S.p.a.	1
AREA - S.p.a.	14
ASTRA - S.r.l.	10
A TUTTO CASA - S.r.l.	13
AZIENDA AGRICOLA RAMONDA - S.r.l.	9
AZIENDA AGRICOLA BLANCO FONTANAZZA - S.p.a.	12
BANCA DI ANCONA, CREDITO COOPERATIVO Società Cooperativa a responsabilità limitata	8
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'OLTREPO PAVESE	9
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ARBOREA Società Cooperativa a responsabilità limitata	8
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CHIACCIANO TERME Società Cooperativa a responsabilità limitata	8
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO «SAN GIORGIO» Società Cooperativa a responsabilità limitata	8

	PAG.		PAG.
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - S.p.a.	8	LEE ITALIA - S.r.l.	11
BANCO AMBROSIANO VENETO - S.p.a.	8	MEDIOLANUM VITA - S.p.a.	14
BISCOTTIFICIO BARONI - S.p.a.	4	NUOVA SAMO - S.r.l.	10
BLANCO 2 - S.r.l.	12	OI ITALIA - S.r.l.	9
BOLOGNA ORTOFRUTTA - S.r.l.	11	ORION - S.r.l.	9
C.E.U. CENTRO ESPOSIZIONI UCIMU - S.p.a.	3	PARTNER LIFE - S.p.a.	14
CATANIA MEDICAL CENTER - S.r.l.	12	PRAOIL OLEODOTTI ITALIANI - S.p.a.	4
CENTRO CALOR SYSTEM - S.r.l.	13	RAMERA - S.r.l.	13
CEVIP PREFABBRICATI - S.p.a.	4	RAMONDA - S.p.a.	9
COELTUNNEL - S.p.a.	7	RIP BRAGANTI - S.p.a.	14
COFATHEC SERVIZI - S.p.a.	2	S.A.F.A.R. - S.c. a r.l.	
CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.	7	Servizi Autonomi Farmacisti Abruzzesi Riuniti	12
DE.SAR. - S.r.l.	13	S.I.L. - S.p.a.	
DEI MATTIOLI - S.p.a.	4	Società Immobiliare Lombarda	9
DEI MATTIOLI FINANZIARIA - S.p.a.	3	S.T.T. - S.p.a.	
FINEGIL EDITORIALE - S.p.a.	12	Società Trasformazione Tabacchi	2
FININGEST - S.r.l.	13	SEP SOCIETÀ EDITRICE PADANA - S.p.a.	10
FISCAMBI FACTORING - S.p.a.	6	SETECI - S.p.a.	
FISCAMBI-LOCAZIONI FINANZIARIE - S.p.a.	6	Società per l'Elaborazione, Trasmissione dati Engineering e Consulenza Informatica	7
FLAG IMMOBILIARE - S.r.l.	13	SKANDIA ITALIA HOLDING - S.p.a.	5
GULF HTM - S.p.a.	3	SOCIETÀ DI GESTIONE DI FONDI IMMOBILIARI	
IMMOBILIARE CORIASCO - S.p.a.	11	CHIUSI DI BANCHE POPOLARI - S.p.a.	6
IMMOBILIARE CROCCETTA - S.r.l.	13	SOCIETÀ IN NOME COLLETTIVO SERUTI GIUSEPPE E C.	11
INFRASTRUTTURE IMMOBILIARI - S.p.a.	11	SOCIETÀ PER IL POLO TECNOLOGICO	
INTERPORTO SUD EUROPA - S.p.a.	2	INDUSTRIALE ROMANO - S.p.a.	5
INTERSOMER - S.p.a.	5	SPAZIO FINANZA FONDI - S.p.a.	7
INTERZUCCHERI - S.p.a.	6	T.P.A. - S.p.a. Tecnologie e Prodotti per l'Automazione	5
ISA - S.p.a.		THORN ITALIANA - S.p.a.	7
Industrie Scaffalature Arredamenti	10	VED - S.p.a.	10
ITALMARE - S.p.a.	3	VF ITALIA - S.r.l.	
LA MERIDIANA - S.r.l.	11	(già WRANGLER ITALIA - S.r.l.)	11
		YOUNG B.F. - S.r.l.	12

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato



* 4 1 2 1 0 0 2 1 6 0 9 8 *

L. 4.650